

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA

Sede Legale: Lucca, Via S.Micheletto 3

Codice Fiscale 00203680467

Iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche al n.488/2000

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE
AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2002**

QUADRO DI RIFERIMENTO

Il presente bilancio è stato redatto, nelle more dell'emanazione del regolamento previsto dall'art.9 del D.Lgs.153/1999, secondo le regole contenute nell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001 e tenendo conto delle disposizioni dettate dal Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro con decreto del 27 marzo 2003, con il quale sono state definite le misure degli accantonamenti alla riserva obbligatoria e alla riserva per l'integrità del patrimonio per l'esercizio 2002.

Occorre far presente che, per quanto concerne l'accantonamento al volontariato di cui alla Legge n.266/1991, in considerazione dell'ordinanza del TAR del Lazio dell'11 luglio 2001 che ha sospeso l'applicazione del punto 9.7 dell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001 e non avendo l'Autorità di Vigilanza emanato disposizioni diverse rispetto a quanto indicato per la redazione del bilancio 2001, lo stesso è stato determinato in misura non inferiore ad un quindicesimo dell'avanzo dell'esercizio al netto dell'accantonamento alla riserva obbligatoria.

E' il primo bilancio ad essere redatto in euro con esposizione degli importi in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, lett. a), del D.Lgs.n.213/1998; pertanto i dati di bilancio relativi all'anno precedente, esposti a fini di confronto, sono stati convertiti in euro adottando il tasso di conversione con la lira.

Nel corso del 2002 si è dovuta registrare una serie di importanti novità sul piano normativo e regolamentare che avrebbero dovuto, in assenza del consistente contenzioso che invece si è sviluppato sul tema, modificare sostanzialmente la disciplina delle fondazioni di origine bancaria. Con l'entrata in vigore della Legge Finanziaria per il 2002 veniva, infatti, avviata la riforma dell'ordinamento di settore introdotta appunto dall'art.11 della Legge 448/2001 che disponeva l'aggiornamento di taluni istituti recati dal Decreto Legislativo 153/1999, stabilendo fra l'altro che "fatti salvi gli interventi necessari a fini di stabilità bancaria, fino alla ricostituzione degli organi, conseguentemente alle modifiche statutarie" imposte dalla normativa in parola, "le fondazioni, in assenza di espressa autorizzazione dell'autorità di vigilanza, limitano la propria attività all'ordinaria amministrazione, nella quale è ricompresa l'esecuzione dei progetti di erogazione già approvati".

Per l'attuazione pratica dei nuovi principi e delle nuove prescrizioni, la stessa Legge assegnava alla responsabilità del Ministro dell'Economia e delle Finanze il compito di predisporre appositi regolamenti da sottoporre al parere consultivo del Consiglio di Stato.

Nelle more dell'emanazione dei suddetti regolamenti, il Direttore Generale del Tesoro, in data 28/3/2002, emanava una nota operativa contenente alcune indicazioni circa il concetto di "ordinaria amministrazione", dalla quale si evinceva fra l'altro che:

- è compresa nell'ordinaria amministrazione l'esecuzione dei progetti di erogazione già approvati, seppure nelle linee fondamentali, anche nell'ambito del documento programmatico-previsionale;
- sono comunque autorizzate, in via generale, le deliberazioni di importo non superiore a 25.000 Euro;
- le altre operazioni sono sottoposte all'autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza.

Peraltro il sistema delle fondazioni, al fine di verificare la legittimità della circolare ministeriale del 28 marzo 2002 in relazione alla natura privata ed alla piena autonomia statutaria e gestionale riconosciute alle fondazioni dal D.Lgs.153/1999, ha deciso di impugnare la circolare stessa, nonché gli atti connessi e conseguenti ad essa davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, avvalendosi a tal fine dell'assistenza dell'ACRI e del collegio di difesa da essa attivato.

Il Ministro dell'Economia predisponendo successivamente, nei primi mesi del 2002, un primo regolamento sul quale il Consiglio di Stato, chiamato ad esprimere il previsto previo parere consultivo di legittimità, emetteva un ricco ed articolato commento che invitava il dicastero interessato ad attenuare fortemente la portata di talune prescrizioni regolamentari onde restare nei limiti del mandato ricevuto e, soprattutto, nel rispetto dei principi fissati dalla legge. In particolare, il Consiglio di Stato, dopo aver rilevato che il citato art.11 non ha "integralmente sostituito la normativa precedente con una del tutto nuova ed autonoma, ma ha apportato modifiche parziali, seppure indubbiamente significative, seguendo la tecnica della novella, al decreto legislativo n.153", ha affermato che lo stesso articolo ribadisce "l'opzione legislativa generale della appartenenza della materia al diritto privato, ancorché "speciale", e non al diritto pubblico". Per il Consiglio di Stato, quindi, anche alla luce dell'art.5 della Legge 112/2002, la questione di fondo relativa alle fondazioni di origine bancaria si sposta "dalla identificazione della loro natura giuridica (espressamente riconosciuta come privata) alla individuazione del "grado di compressione" che è possibile imprimere all'autonomia privata per la protezione delle esigenze collettive che tali soggetti perseguono". L'intervento del Legislatore nel comprimere l'autonomia delle fondazioni, quindi, "deve rispondere ai criteri di ragionevolezza e di proporzionalità"; la valutazione del rispetto di tali criteri compete, ha evidenziato l'Organo Consultivo, alla Corte Costituzionale. Ovviamente il Consiglio di Stato non si esprimeva, perché

non competente, in merito alla costituzionalità o meno della fonte primaria che aveva disposto la riforma.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze procedeva quindi alla stesura di una nuova versione del suddetto regolamento, che recepiva buona parte delle osservazioni formulate dal Consiglio di Stato, ed entrava in vigore con Decreto Ministeriale n.217 del 2 agosto 2002; il regolamento dettava analiticamente termini e modalità per procedere a dare attuazione al dettato di legge, come ad esempio - per quanto doveva riguardare la riforma degli organi amministrativi e di governo delle fondazioni e, più ampiamente, la riforma degli statuti - fissava i limiti della ordinaria e della straordinaria amministrazione, articolava le situazioni di incompatibilità, etc.

L'intero sistema delle fondazioni riteneva di non poter però condividere i principi contenuti nella riforma e, soprattutto la forma attuativa introdotta con il citato regolamento, in quanto ritenuta, da una parte, illegittimamente compressa e lesa l'autonomia gestionale propria della persona giuridica privata, e dall'altra, superata con il regolamento la soglia di discrezionalità assegnata dalla legge al dicastero interessato. Di conseguenza da parte del sistema delle fondazioni si presentava un ampio ed articolato ricorso al giudice amministrativo contro l'irregolarità dell'atto amministrativo a portata generale, unitamente ad ogni altro atto comunque presupposto, connesso e consequenziale e, con l'occasione, si sollevava questione di vizio di costituzionalità nei confronti di talune parti della fonte primaria.

Nelle more del pronunciamento del TAR del Lazio, che tra l'altro si doveva anche esprimere sulla contestuale richiesta di sospensione del provvedimento amministrativo in quanto dai ricorrenti ritenuto capace di produrre, se non sospeso, grave ed irreparabile pregiudizio, il Direttore Generale del Tesoro emanava in data 23 ottobre 2002 apposita circolare per disciplinare ed indirizzare la predisposizione del Documento programmatico-previsionale relativo al 2003, con la quale:

- forniva indicazioni per la redazione del documento programmatico-previsionale 2003 in materia di scelta dei settori e assegnazione delle risorse, interventi eseguibili e impieghi del patrimonio;
- stabiliva che per i nuovi interventi di importo superiore ad un limite determinato sulla base della dimensione e dell'effettiva capacità di spesa di ciascuna fondazione, le fondazioni, sentito l'organo di controllo, devono sottoporre all'Autorità di Vigilanza, dopo la trasmissione del documento programmatico-previsionale, una specifica richiesta di autorizzazione, indicando i "necessari elementi di valutazione e i motivi di urgenza che non consentono di

attendere la ricostituzione degli organi”, come previsto dalla circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 28/3/2002, nonché la compatibilità con il documento programmatico-previsionale trasmesso.

Il documento programmatico-previsionale della Fondazione CRLucca per l’esercizio 2003, pur essendo stato predisposto in epoca anteriore all’emanazione della suddetta circolare ministeriale, non si discosta tuttavia dalle indicazioni in essa contenute, in quanto per la sua formazione era già stato tenuto conto delle disposizioni recate dall’art.11 della Legge 28 dicembre 2001, n.448 e dal decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze 2 agosto 2002, n.217. Il Ministero dell’Economia e delle Finanze, con lettera del 30 dicembre 2002, ha autorizzato infatti la Fondazione CRLucca a dare esecuzione al documento programmatico previsionale 2003, precisando tuttavia che tale autorizzazione consente di attuare le linee di programmazione indiate nel documento e di porre in essere gli atti di ordinaria amministrazione con esso coerenti, mentre per gli atti eccedenti l’ordinaria amministrazione, anche se inclusi nel documento, occorre richiedere apposita autorizzazione.

In data 4 dicembre 2002 il TAR del Lazio, decidendo sui ricorsi presentati dalle fondazioni, nel rimettere alla competenza della Corte Costituzionale la decisione sulla questione di legittimità sollevata:

- disponeva la sospensione dell’efficacia degli artt.7 (partecipazioni bancarie di controllo) e 9 (disposizioni transitorie) del suddetto D.M.217/2002; con ciò veniva sospeso l’obbligo di adeguare gli statuti alle disposizioni dell’art.11 della Legge 448/2001 e del D.M.217/2002 entro novanta giorni dall’entrata in vigore del medesimo D.M.217/2002 e di provvedere conseguentemente alla ricostituzione degli Organi di indirizzo e di amministrazione;
- disponeva la sospensione dell’efficacia della lettera ministeriale del 23 ottobre 2002 in tema di documento programmatico-previsionale per l’anno 2003;
- sollevava questioni di illegittimità costituzionale in ordine a talune disposizioni del D.Lgs.153/1999 e dell’art.11 della Legge 448/2001;
- disponeva la sospensione dell’efficacia della nota del 28 marzo 2002 del Direttore Generale del Tesoro in tema di “ordinaria amministrazione”.

Nei termini di rito l'Avvocatura dello Stato, all'uopo richiesta dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, interponeva gravame avverso la decisione del TAR del Lazio davanti al giudice di secondo grado, cioè il Consiglio di Stato.

Alla fine del 2002 il Consiglio di Stato non aveva ancora deciso sul ricorso in appello.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze emanava poi una comunicazione in data 20 dicembre 2002 sul tema ordinaria amministrazione e documento programmatico previsionale con la quale, preso atto dell'ordinanza del TAR del Lazio del 4 dicembre 2002, faceva presente che:

- la sospensiva disposta dal TAR riconduce la potestà di intervento autonomo delle fondazioni nell'ambito circoscritto di cui all'art.11, comma 14, della Legge 448/2001;
- pertanto, ogni atto eccedente l'ordinaria amministrazione necessita dell'autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza;
- gli organi delle fondazioni assumono la responsabilità degli atti posti in essere e della loro riconducibilità all'ordinaria amministrazione in assenza di autorizzazione;
- l'Autorità di Vigilanza verifica il rispetto della legge;
- il documento programmatico previsionale deve essere conforme alle disposizioni del D.M.217/2002 non sospese, che possono essere attuate anche in assenza di modifica statutaria;
- in assenza dell'autorizzazione, le fondazioni non potranno dare esecuzione al documento e limiteranno la propria attività al completamento degli interventi in corso;
- una volta che l'esecuzione del documento programmatico previsionale sia stata autorizzata, le fondazioni potranno dare esecuzione ai nuovi interventi con esso coerenti, nei limiti in cui questi siano riconducibili all'ordinaria amministrazione; al di là di tale limite occorrerà richiedere apposita autorizzazione.

L'ACRI ha quindi reso noto che:

- il proprio Consiglio ha accolto le indicazioni formulate dal Collegio di legali che la assiste di proporre, nell'ambito del procedimento giudiziario in atto avverso i vari provvedimenti ministeriali, motivi aggiunti volti a far rilevare al Giudice amministrativo i vizi di illegittimità della suddetta nota ministeriale del 20 dicembre 2002 nonché a sospenderne l'efficacia;
- il Collegio di legali ha provveduto a presentare i motivi aggiunti ed a proporre, in via cautelativa, autonomo ricorso contro la citata nota ministeriale del 20 dicembre 2002.

Infine, la legge finanziaria per il 2003 (Legge 289/2002), licenziata dal Parlamento a fine

dicembre 2002, aggiungeva ulteriori elementi all'evoluzione normativa in atto: infatti l'art.80, comma 20, di tale Legge apportava modifiche al testo del D.Lgs.153/1999, come novellato dall'art.11 della Legge 448/2001, concernenti le ipotesi di incompatibilità per i componenti gli organi delle fondazioni - che vengono limitate ai casi in cui il soggetto interessato ricopra cariche nelle società bancarie, finanziarie o assicurative in rapporto di partecipazione azionaria o di controllo con la società bancaria conferitaria - ed il termine - prorogato al 15 giugno 2006 - entro il quale le fondazioni aventi un patrimonio non superiore a € 200/milioni o aventi sedi operative nelle regioni a statuto speciale devono adeguarsi alle disposizioni del citato D.Lgs.153/1999, pena la perdita, a fini fiscali, della qualifica di ente non commerciale.

PARTECIPAZIONI

Si elencano di seguito le partecipazioni detenute dalla Fondazione CRLucca in:

– società commerciali e assimilate:

- Cassa di Risparmio di Lucca SpA: valore contabile € 127.920.038,52;
- Bipielle Investimenti SpA: valore contabile € 66.677.471,59;
- Celsius s.cons.rl: valore contabile € 2.272,41;
- BPL scarl: valore contabile € 7.850.938,41;

– fondazioni:

- Fondazione Centro Studi sull'Arte "Licia e Carlo Ludovico Ragghianti" di Lucca: adesione in data 5/10/1984 con quota 25% del fondo di dotazione (deliberato ed erogato L.100.000.000) ed eventuali successive contribuzioni periodiche non predefinite; la Fondazione ha lo scopo di promuovere gli studi sull'arte sviluppando l'esperienza di Licia e Carlo Ludovico Ragghianti, curando la conservazione, l'aggiornamento e l'incremento della biblioteca, della fototeca e dell'archivio a suo tempo donati dai coniugi Ragghianti alla Cassa di Risparmio di Lucca ed assicurandone la fruibilità, promuovendo iniziative di ricerca e studio e l'allestimento di mostre, curando pubblicazioni e creando una raccolta di opere d'arte moderna e contemporanea come fondamentale strumento di conoscenza ed educazione pubblica;
- Fondazione Giacomo Puccini: adesione in data 25/9/1972 senza conferimenti al fondo di dotazione (interamente costituito da terzi) ed eventuali successive contribuzioni periodiche non predefinite; la Fondazione ha per scopo la promozione generale di attività

di ricerca, di manifestazioni culturali, divulgative e di spettacolo, legate a Giacomo Puccini e alla tradizione musicale lucchese, intervenendo in particolare negli ambiti della ricerca scientifica, della tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale pucciniano, della informazione, formazione ed educazione musicali;

- Fondazione Palazzo Boccella: adesione in data 22/2/2002 con quota 15% del fondo di dotazione (deliberato € 309.874,14, di cui 1/3 erogato nel 2002 come fondo di dotazione iniziale, il resto da erogare 1/3 nel 2003, 1/3 nel 2004) ed eventuali successive contribuzioni periodiche non predefinite. La Fondazione in parola è stata costituita con lo scopo di restaurare e rendere agibile un palazzo storico, denominato "Palazzo Boccella", di proprietà del Comune di Capannori, sito nella Frazione di S.Gennaro, al fine di realizzarvi un centro polifunzionale di promozione delle attività e dei prodotti tipici locali ed un museo;
- Fondazione Paolo Cresci per la storia dell'Emigrazione Italiana: adesione in data 14/3/2002 con quota 25% del fondo di dotazione (deliberato ed erogato € 41.317,00), impegno a contribuzione annua di € 51.646,00 ed eventuali successive contribuzioni periodiche non predefinite. La Fondazione ha per scopo la conservazione, promozione, valorizzazione ed utilizzazione dell'Archivio in parola - costituito da una raccolta di documenti sull'emigrazione, realizzato da Paolo Cresci e recentemente acquisito dall'Amministrazione Provinciale di Lucca - per studi, convegni, ricerche, attività di formazione e manifestazioni che coinvolgano un pubblico non solo lucchese o italiano, ma internazionale, vista la diffusione degli italiani nel mondo, con la loro affermazione nel campo della scienza, della cultura, dell'industria e del commercio;
- Fondazione Barsanti e Matteucci: adesione in data 27/5/2002 al Comitato promotore; la Fondazione ha lo scopo di promuovere e diffondere l'opera di ricerca scientifica e sperimentale eseguita dai due illustri scienziati lucchesi, Eugenio Barsanti e Felice Matteucci, anche attraverso il reperimento, la conservazione e la valorizzazione degli studi, degli scritti e delle opere dei due scienziati, nonché la promozione, attraverso l'attribuzione di borse di studio o il conferimento di premi, di ricerche nel campo della tecnologia, con particolare rilievo al settore dei veicoli a motore. La Fondazione, fra l'altro, raccoglierà, quale naturale prosecutrice dello scopo di onorare le figure di Barsanti e Matteucci nel tempo, anche l'eredità del Comitato Festeggiamenti Barsanti e Matteucci;
- comitati:

- Comitato per la realizzazione di un Centro di Formazione Interdisciplinare per il Restauro (strutture, materiali, giardini) "Mura di Lucca": adesione in data 31/10/2001 con contribuzione da determinare. Il Comitato ha per scopo la creazione di un punto di riferimento per la formazione interdisciplinare nel restauro delle strutture, dei materiali e dei giardini nell'ambito di una riqualificazione del Centro storico, nel suo complesso, anche ai fini della promozione turistica;
- Comitato Manifestazioni in onore di Barsanti e Matteucci: adesione in data 10/4/2002 con contributo una tantum di € 52.000,00 ed eventuali successive contribuzioni non predefinite. Il Comitato ha per scopo l'organizzazione di manifestazioni legate al 150° anniversario dell'invenzione del motore a scoppio, che si sono aperte il 28 settembre 2002 a Lucca, a Palazzo Arnolfini, e il 24 ottobre a Firenze, alle Scuole Pie e all'Accademia dei Georgofili, per proseguire successivamente con incontri internazionali, edizione di opere su Barsanti e Matteucci, raccolte multimediali, mostre iconografiche itineranti a Torino, Milano, Firenze, Napoli e Lucca e allestimenti sulle varie applicazioni e sull'evoluzione del primo motore a scoppio, a Firenze, Pietrasanta e Lucca. L'evento più significativo sarà il convegno internazionale in programma a Vorno il 5 giugno 2003, e cioè nello stesso giorno in cui, 150 fa, il pietrasantino Eugenio Barsanti ed il lucchese Felice Matteucci depositarono all'Accademia dei Georgofili di Firenze il brevetto dell'invenzione.

Vengono quindi esposti gli avvenimenti che, nel corso del 2002, hanno condotto a variazioni delle partecipazioni detenute nelle società bancarie conferitarie rispetto alla situazione riferita al 31/12/2001.

Si illustra innanzitutto la ristrutturazione effettuata nell'ambito del Gruppo Bipielle che ha coinvolto ICCRI-Banca Federale Europea S.p.A. – partecipata dalla Fondazione CRLucca all'11,516% alla data del 31/12/2001 - Banca Popolare di Crema S.p.A., società bancaria quotata sul mercato ristretto, Bipielle Ducato S.p.A. e Bipielle Center S.p.A.:

- il progetto ha sancito il completamento della strategia che ha veduto dapprima l'aggregazione di ICCRI-BFE SpA al Gruppo Bipielle, quindi la fusione di Casse del Tirreno SpA – finanziaria capogruppo del Gruppo bancario omonimo - nella stessa ICCRI-BFE SpA (1° Addendum del 12/1/2001), che in tal modo ha assunto la funzione di sub-holding operativa del Gruppo BPL con il ruolo, fra l'altro, di coordinare l'operato delle Casse di Risparmio di Lucca, Pisa e Livorno e degli intermediari finanziari non bancari, quali Bipielle Ducato

S.p.A., operante nel credito del consumo, e Professional Ducato Leasing SpA, attiva nel settore del leasing. Tale strategia, secondo quanto previsto al tempo dell'aggregazione tra Casse del Tirreno SpA e ICCRI-BFE SpA, doveva completarsi con la quotazione di quest'ultima su uno dei mercati regolamentati gestiti da Borsa Italiana S.p.A.;

- il progetto mirava infatti ad ottenere la quotazione sul mercato telematico delle azioni ICCRI-BFE, riunendo al contempo in un'unica società quotata il sistema dei pagamenti di ICCRI-BFE SpA, le carte di credito e il processing del credito al consumo (precedentemente gestiti da Bipielle Ducato S.p.A.);
- l'operazione societaria principale era la fusione per incorporazione nella Banca Popolare di Crema di ICCRI-BFE SpA. A seguito della fusione, i soci di ICCRI-BFE SpA e di Banca Popolare di Crema SpA sono divenuti soci della Nuova BFE nella misura derivante dall'applicazione dei rapporti di concambio (la Fondazione CRLucca ha ricevuto n.37 azioni ordinarie della società incorporante, da Euro 2,58 cadauna, ogni n.10 azioni ordinarie della incorporanda ICCRI-BFE da Euro 103,29 cadauna, venendo così a detenere una partecipazione dell'8,79%);
- contestualmente alla fusione, l'azienda bancaria della Banca Popolare di Crema è stata conferita dalla Nuova BFE ad una già costituita società bancaria, che ha assunto la denominazione, la sede e l'organizzazione della Banca Popolare di Crema SpA;
- in contemporanea con l'operazione di conferimento di cui sopra, le reti commerciali di Bipielle Center SpA e di Bipielle Ducato SpA sono state conferite in una neocostituita società con denominazione sociale Bipielle Ducato SpA e sede in Lucca.

Le Fondazioni CRLucca, CRPisa e CRLivorno sono state informate dell'operazione al fine di valutarne preventivamente le caratteristiche e gli effetti ed esprimere il loro voto in occasione dell'assemblea di ICCRI-BFE chiamata a deliberare in merito al progetto di fusione, ancorché il loro voto non fosse determinante ai fini del quorum necessario per l'approvazione. In questo contesto è stata posta particolare attenzione sul rapporto di concambio e sugli impegni assunti da BPL scarl al fine di salvaguardare, a favore delle Fondazioni, la convenienza finanziaria dell'operazione di cessione convenuta con il Contratto originario del 4 dicembre 1999.

Conseguentemente si è reso necessario apportare modifiche alla documentazione contrattuale sottoscritta con BPL scarl in modo da consentire che gli impegni descritti nel Contratto originario potessero trovare puntuale esecuzione anche nel nuovo contesto disegnato dalla ristrutturazione ed in particolare per consentire che le Opzioni di acquisto e vendita ivi contemplate potessero

essere esercitate sulle azioni della Nuova BFE che le Fondazioni sono venute a detenere in esito alla fusione, peraltro senza alcuna variazione né delle proporzioni stabilite nel Contratto originario, né dei valori finanziari fissati nei Contratti di Opzione. Il Contratto regola infatti anche i diritti di opzione che BPL scarl e le Fondazioni si sono reciprocamente riconosciuti sulle azioni ICCRI-BFE di cui le Fondazioni stesse sono divenute titolari al termine della fusione per incorporazione di Casse del Tirreno SpA nella stessa ICCRI-BFE SpA; in particolare le Fondazioni hanno attribuito a BPL scarl un'opzione "call" di acquisto ("Opzione A") e contestualmente BPL scarl ha attribuito alle Fondazioni un'opzione "put" di vendita ("Opzione B") sulle azioni residue.

In data 11/3/2002, unitamente alle Fondazioni CRPisa e CRLivorno, la Fondazione CRLucca ha sottoscritto la documentazione contrattuale suddetta (2° Addendum), informandone contestualmente il Ministero dell'Economia e delle Finanze affinché potesse valutare l'operazione di fusione in tempo utile per consentire alle Fondazioni di esprimere il proprio orientamento in sede di Assemblea di ICCRI-BFE SpA chiamata a deliberare sulla questione, la cui convocazione era prevista per la prima quindicina del mese di aprile 2002. Peraltro il Ministero stesso, con lettera del 4/4/2002, ha richiesto chiarimenti e delucidazioni, nonché ulteriore documentazione a corredo della suddetta informativa dell'11/3/2002 e quindi, non essendo pervenuta in tempo utile dal Ministero dell'Economia e delle Finanze alcuna comunicazione in merito a quanto sopra esposto, la Fondazione CRLucca non è intervenuta all'Assemblea di che trattasi.

Si illustrano quindi i contenuti della successiva ulteriore riorganizzazione societaria che ha coinvolto l'intero Gruppo Bipielle:

- lo scopo del progetto era consentire una semplificazione della struttura societaria del Gruppo, attraverso la creazione di due sub-holding: Bipielle Retail SpA, che attualmente controlla tutte le società che svolgono attività bancaria tradizionale, ad eccezione della rete bancaria della Capogruppo, e Bipielle Investimenti SpA, che invece ha acquisito tutte le partecipazioni nelle società che operano nei settori dell'investment banking, del consumer banking, e dell'estate service;
- la riorganizzazione delle società bancarie ha visto appunto l'accentramento delle stesse presso Bipielle Retail SpA, società di nuova costituzione direttamente controllata da BPL scarl, attraverso il loro conferimento in Bipielle Retail SpA da parte di BPL scarl e di ICCRI-BFE

SpA. In questo contesto, ICCRI-BFE SpA ha conferito, tra l'altro, in Bipielle Retail SpA le partecipazioni di controllo nelle tre Casse di Risparmio di Lucca, Pisa e Livorno, mentre le Fondazioni hanno mantenuto nelle medesime Casse le proprie partecipazioni di minoranza;

- la riorganizzazione delle società non bancarie ha visto invece l'accentramento delle stesse presso Bipielle Investimenti SpA, mediante l'acquisizione da parte di BPL scarl del controllo della società quotata Investimenti Immobiliari Lombardi SpA (IIL) e la successiva fusione per incorporazione nella stessa IIL di ICCRI-BFE SpA. IIL è ora controllata da BPL scarl ed ha assunto la denominazione di Bipielle Investimenti SpA. Per effetto della descritta riorganizzazione, le Fondazioni sono divenute socie di Bipielle Investimenti SpA nella misura derivante dall'applicazione del rapporto di concambio (la Fondazione CRLucca ha ricevuto n.13 azioni di IIL, di valore nominale pari a Euro 1,04 cadauna, per n.1 azione di ICCRI-BFE, di valore nominale pari a Euro 2,58 cadauna, venendo a detenere una partecipazione del 7,89% che poi, a seguito di altri conferimenti, operati da BPL scarl, con correlato aumento di capitale, si è ridotta al 6,176%).

La ristrutturazione descritta ha comportato la necessità, ancora una volta, di modificare ed integrare i documenti contrattuali che regolano i rapporti tra BPL scarl e le Fondazioni CRLucca, CRPisa e CRLivorno al fine di garantire che i reciproci impegni, così come precedentemente disciplinati, potessero continuare a trovare un'immediata e chiara applicazione anche nel nuovo contesto determinatosi a completamento della ristrutturazione e, comunque, nel pieno e integrale rispetto del loro spirito originario. Con il completamento della ristrutturazione le azioni residue ICCRI-BFE detenute dalle Fondazioni sono state sostituite da azioni Bipielle Investimenti e pertanto si è reso necessario procedere ad una modifica degli impegni relativi alle Opzioni, stabilendo che le Opzioni A e B sono adesso riferite ad azioni Bipielle Investimenti senza alcuna modifica invece per ciò che concerne i valori finanziari e le proporzioni previste per l'esercizio delle Opzioni medesime.

Le modifiche e/o integrazioni suddette sono state conglobate in una nuova separata scrittura privata (3° Addendum del 12/8/2002) nonché in nuove versioni dei Contratti di Opzione A e B che sono state sottoscritte dalle Fondazioni e da BPL scarl. In particolare, con riferimento all'impegno ad assicurare all'ex Gruppo Casse del Tirreno il ruolo di polo aggregante e di espansione del Gruppo Bipielle soprattutto in Toscana, è stato previsto che la nuova sede legale ed operativa di Bipielle Retail SpA, cui fa capo l'intera rete dell'attività bancaria tradizionale del Gruppo Bipielle, sia stabilita a Lucca.

Le Fondazioni sono state quindi chiamate a partecipare all'assemblea di ICCRI-BFE SpA che doveva approvare il progetto della Nuova Fusione. Le Fondazioni si sono pertanto attivate per richiedere e ottenere dall'Autorità di Vigilanza l'autorizzazione necessaria per l'esercizio dei rispettivi diritti di voto nella citata assemblea, che peraltro non è pervenuta in tempo utile per consentire tale esercizio.

In corso d'anno la Fondazione CRLucca ha poi valutato le opportunità offerte dall'art.5 della Legge 28 dicembre 2001 n.448 (Legge Finanziaria per il 2002) che ha introdotto la possibilità di rideterminare i valori di acquisto delle partecipazioni possedute alla data del 1° gennaio 2002, allineandoli al valore della frazione di patrimonio netto delle partecipate determinato sulla base di una perizia giurata di stima, assolvendo un'imposta sostitutiva determinata applicando alla predetta frazione di patrimonio netto della partecipata l'aliquota del 4% in caso di possesso di partecipazioni qualificate e del 2% in caso di possesso di partecipazioni non qualificate; il termine ultimo per poter invocare la normativa in parola era stato inizialmente fissato nel 30 settembre 2002. La conseguenza di tale operazione, in termini di vantaggio fiscale, è la diminuzione dell'entità della plusvalenza, conseguibile in caso di vendita, che rileva quale imponibile per la tassazione del "capital gain".

In una prima fase sono state formulate alcune valutazioni in connessione con il verificarsi dei diversi scenari di fiscalità che avrebbero potuto presentarsi all'atto della cessione delle partecipazioni che la Fondazione CRLucca detiene nelle società bancarie conferitarie.

Infatti, nonostante l'art.13 del D.Lgs.153/1999 disponesse l'irrilevanza ai fini fiscali, fino al 15 giugno 2003, di tutte le plusvalenze derivanti dalla cessione delle partecipazioni detenute nelle società bancarie conferitarie, nell'aprile 2000 il Ministero del Tesoro, su richiesta della Commissione Europea, dispose la sospensione delle agevolazioni fiscali contenute nel citato D.Lgs.153/1999, sia con riferimento alle fondazioni che alle banche, nel timore che le agevolazioni stesse potessero integrare la fattispecie degli "Aiuti di Stato" e, come tali, contrastare con il divieto generale sancito dall'art.87 del Trattato CEE.

E' evidente che, qualora la Commissione Europea si fosse orientata nel senso di non considerare "Aiuti di Stato" le agevolazioni contenute nel D.Lgs.153/1999 ed in assenza di altri elementi, sarebbe venuta meno qualsiasi convenienza per la Fondazione CRLucca ad applicare la normativa in discorso, in quanto tutte le plusvalenze realizzate sulle partecipazioni nelle conferitarie avrebbero goduto, fino alla data del 15 giugno 2003, di un regime di assoluta detassazione. A tali

considerazioni di carattere puramente fiscale si sono poi aggiunte le implicazioni economiche e gestionali connesse alla realizzazione di un'ipotesi di cessione che consentisse di conseguire il cosiddetto "premio di partnership" previsto dal Contratto di Opzione C (inerente alle azioni Cassa di Risparmio di Lucca) stipulato con BPL scarl.

La Fondazione CRLucca ha quindi verificato i margini di convenienza ad avvalersi della normativa in parola per le partecipazioni di maggiore rilevanza, ovvero quelle detenute nelle due conferitarie ICCRI-Banca Federale Europea S.p.A. e Cassa di Risparmio di Lucca S.p.A, che potrebbero essere oggetto di cessione tenuto conto delle facoltà esercitabili in tal senso dalla Fondazione CRLucca ai sensi dei contratti sottoscritti con BPL scarl.

Per quanto riguarda la partecipazione detenuta in ICCRI-BFE SpA (all'1/1/2002 pari all'11,516% del capitale sociale), considerato tra l'altro che in questo caso il contratto di opzione B stipulato tra la Fondazione CRLucca e BPL scarl prevede l'esercizio del put alle condizioni predefinite entro il 15 giugno 2003, è sembrato inizialmente opportuno procedere ad una totale rivalutazione in quanto l'onere complessivo da sostenere a seguito della ipotizzata rivalutazione sarebbe stato pari a circa 4,657/milioni di Euro a fronte di un'imposta da assolvere in caso di pronunzia sfavorevole della Commissione CEE pari a circa 21,439/milioni di Euro.

Per quanto riguarda invece la partecipazione detenuta nella Cassa di Risparmio di Lucca SpA (all'1/1/2002 pari al 49,66% del capitale sociale) è stato necessario valutare le problematiche in discorso nel quadro delle possibili strategie di cessione: nell'ipotesi in cui si fosse deciso di pervenire ad una cessione totale entro il 15 giugno 2003 sembrava opportuno procedere alla rivalutazione del valore di partecipazione in quanto l'onere complessivo che avrebbe dovuto essere sostenuto sarebbe stato pari a circa 15,137/milioni di Euro, oltre all'eventuale tassazione del "capital gain" sul premio di partnership, a fronte di un'imposta da assolvere in caso di pronunciamento sfavorevole della Commissione CEE pari a circa 75,075/milioni di Euro; nell'ipotesi in cui si fosse deciso alternativamente di effettuare il perfezionamento della cessione della partecipazione dopo il 16 giugno 2005 - in considerazione di valutazioni di tipo economico e gestionale, connesse anche alle aspettative di rendimento della partecipazione in parola - sembrava invece necessario avvalersi delle opportunità offerte dall'art.5 della Legge 448/2001 in quanto le cessioni effettuate dopo il 15 giugno 2003 non beneficerebbero comunque delle agevolazioni previste dall'art.13 del D.Lgs.153/1999.

Con comunicato stampa di fine agosto 2002, la Commissione Europea ha dichiarato di ritenere legittime le agevolazioni fiscali concesse al settore delle fondazioni di origine bancaria dal

D.Lgs.153/1999, non costituendo le stesse fattispecie assimilabile ad “Aiuti di Stato”, con conseguente conferma dell’esonero da tassazione delle plusvalenze derivanti dal trasferimento delle azioni delle società bancarie conferitarie a condizione che detto trasferimento avvenga entro il quarto anno dall’entrata in vigore del D.Lgs.153/1999.

Conseguentemente la Fondazione CRLucca ha deciso di:

- 1) procedere nel perfezionamento della procedura di rivalutazione della partecipazione detenuta in Cassa di Risparmio di Lucca S.p.A., ai sensi di quanto disposto dall’art.5 della L.448/2001; ciò nella previsione di mantenere tale partecipazione almeno fino al 15/6/2005, termine previsto per la fruizione del premio di partnership (€ 42.855.593,49), e nella considerazione che le valutazioni di carattere esclusivamente economico – seppur importanti, specie tenendo conto della redditività attuale e prospettica espressa dalla Cassa – debbano porsi in secondo piano rispetto al mantenimento del complesso di garanzie ed impegni previsti dal Contratto originario e dai successivi addendum;
- 2) procedere, alla luce del positivo pronunciamento della Commissione europea circa le agevolazioni fiscali concesse alle fondazioni di origine bancaria dal D.Lgs.153/1999, ed anche in considerazione dei modesti dividendi prevedibili, all’esercizio (nelle forme previste dal Contratto di cessione di azioni) dell’opzione di vendita delle azioni ICCRI-BFE ancora detenute, nei termini previsti per la fruizione delle suddette agevolazioni fiscali (con conseguente incasso di circa 450/miliardi di vecchie lire, che corrispondono a circa 232/milioni di Euro, cui devono aggiungersi gli interessi, al netto dei dividendi percepiti, pattuiti per il periodo intercorso a partire dal 16 giugno 2000, data del primo trasferimento effettuato in esecuzione del Contratto originario del 4/12/1999) e, quindi, di rinunciare alla rivalutazione di tale partecipazione consentita dall’art.5 della Legge 448/2001.

Il Ministero dell’Economia e delle Finanze, cui le decisioni assunte furono comunicate per le necessarie determinazioni, ha autorizzato la Fondazione CRLucca a procedere alla predetta operazione di rivalutazione.

A seguito della proroga dei termini riguardanti la normativa in parola fino al 16 dicembre 2002, in tale data è stato disposto il pagamento della prima rata dell’imposta sostitutiva di che trattasi - le successive ulteriori 2 rate, comprensive dell’interesse del 3% annuo, saranno pagate rispettivamente in corrispondenza dei due anniversari successivi - pari ad € 5.628.203,34, determinata applicando l’aliquota del 4% all’importo ottenuto rapportando il valore del patrimonio netto della Cassa di Risparmio di Lucca S.p.A., risultante dalla perizia di stima

appositamente predisposta, al numero di azioni della specie possedute alla data di riferimento del 1° gennaio 2002.

PROBLEMATICHE FISCALI

Con riferimento alle note questioni di carattere fiscale che interessano le fondazioni di origine bancaria, nel corso del 2002 si è dovuta registrare una serie di importanti novità, prima fra tutte la favorevole conclusione dell'indagine avviata dalla Commissione Europea in merito alle disposizioni fiscali di cui al D.Lgs.153/1999.

Inoltre, in merito alla disposizione di cui all'art.6 del DPR 601/1973, concernente la riduzione a metà dell'aliquota IRPEG, la Corte di Cassazione, con sentenza n.6607 del 9 maggio 2002, ha riconosciuto l'applicabilità alle fondazioni della citata norma agevolativa con efficacia anche per i periodi d'imposta precedenti alla data di entrata in vigore del D.Lgs.153/1999 (segnatamente l'art.12 del decreto).

Relativamente al contenzioso in essere per la Fondazione CRLucca, restano aperte le seguenti vertenze, riguardanti esercizi pregressi, in materia di aliquota IRPEG spettante:

- per le dichiarazioni dei redditi relative agli anni 1994/1995, 1995/1996 e 1996/1997, nelle quali era stata applicata l'aliquota IRPEG agevolata del 18,50%, sono stati presentati, nel mese di luglio 2001, ricorsi contro gli avvisi di accertamento emessi dall'Agenzia delle Entrate di Lucca per recuperare a tassazione intera l'imposta IRPEG. Nel corso dell'anno 2002 è stato effettuato il pagamento di una cartella, notificata alla Fondazione CRLucca in seguito all'avviso di accertamento emesso per il periodo d'imposta 1994/1995, per complessivi € 5.182, pari al 50% della maggiore imposta dovuta, oltre interessi e diritti di notifica;
- relativamente al periodo d'imposta 1/10/1997-30/9/1998, per il quale la Fondazione CRLucca aveva cautelativamente liquidato l'imposta sul reddito delle persone giuridiche dalla medesima dovuta applicando l'aliquota ordinaria del 37%, nel mese di luglio 2002 è stato presentato ricorso avverso il silenzio-diniego sull'istanza di rimborso, presentata nel 2001, del maggior credito emergente dall'applicazione dell'aliquota ridotta (18,50%).

Per quanto attiene lo stato del contenzioso instaurato a seguito del diniego opposto dalla Direzione Regionale delle Entrate all'esonero della ritenuta sui dividendi anni 1997 e 1998, contemplata dall'art.10-bis della Legge 1745/1962, si segnala che:

- per l'anno 1997: nel gennaio 2001 è stato presentato controricorso in Cassazione a seguito di notifica da parte dell'Avvocatura Generale dello Stato del ricorso per Cassazione avverso la sentenza della Commissione Tributaria Regionale di Firenze che, ribaltando il giudizio di primo grado, aveva accolto le ragioni della Fondazione CRLucca;
- per l'anno 1998: nel giugno 2002 è stato presentato ricorso in Cassazione in seguito alla decisione della Commissione Tributaria di Firenze che ha accolto il ricorso incidentale proposto dalla Direzione Regionale delle Entrate e, quindi, negato alla Fondazione CRLucca il diritto ad usufruire dell'esonero dalla ritenuta sui dividendi percepiti nell'anno 1998.

INVESTIMENTI PATRIMONIALI

Nel corso del 2002 è proseguito il processo di allocazione strategica degli investimenti finanziari attraverso la messa in atto di alcune delle diversificazioni individuate l'anno precedente sulla base delle analisi effettuate dal consulente Prometeia srl.

L'avanzamento graduale verso l'obiettivo è stato deciso, soprattutto, sulla base di due considerazioni:

- 1) il perdurare di una situazione fortemente negativa sui mercati azionari ha sconsigliato, in questa fase, l'avvio di tutti gli investimenti ad elevato profilo di rischio che avrebbero portato la componente azionaria vicina al 20%, percentuale, si ricorda, individuata come ideale per il conseguimento degli obiettivi di redditività nel medio lungo periodo, necessari alla Fondazione CRLucca per mantenere gli auspicati livelli di erogazioni annue;
- 2) le anticipazioni raccolte in materia di regole contabili delle gestioni di patrimoni, che prevedono il ritorno alla registrazione analitica di tutte le operazioni, inducendo a testare adeguatamente modalità organizzative tali da consentire l'acquisizione automatica nel sistema informativo delle operazioni effettuate dai diversi gestori.

Relativamente a quest'ultimo punto, appare fondamentale la definizione con Bipielle Fondicri Sgr di uno schema di contratto per una gestione di patrimoni unica, con previsione di eventuali sub mandati a gestori esterni; in questo modo, potranno essere conseguiti tutti gli obiettivi di diversificazione che erano stati individuati ed inoltre sarà possibile usufruire della compensabilità fiscale tra tutte le gestioni tempo per tempo in essere e ricevere flussi elettronici per agevolare l'attività amministrativa.

Nell'ambito del citato processo di allocazione strategica degli investimenti finanziari, sono state perfezionate, sempre con la consulenza di Prometeia srl, le seguenti operazioni:

- sottoscrizione di una “Nota strutturata” con rating “A” (società veicolo Corsair) per un valore nominale di € 25,8/milioni, organizzata da J.P.Morgan Securities Ltd con durata cinque anni, redditività indicizzata all'andamento di due fondi (azionari e bilanciati) di diritto olandese emessi da Janus (peso medio di indici azionari: circa 56%), con minimo pari al tasso di inflazione europeo (Eurostat) medio annuo (se positivo);
- stipula del contratto di gestione di patrimoni con Arca Sgr di tipo “Bilanciato” da effettuare con investimenti nelle Sicav Frank Russell Company, conferimento iniziale di € 25,8/milioni ed assorbimento di quanto già impiegato nel fondo Arca 5 Stelle comparto “C”;
- sottoscrizione di una polizza di capitalizzazione INA di € 5/milioni collegata ad una gestione obbligazionaria, con presenza di investimenti in titoli “corporate”, denominata “Euro Forte”, durata cinque anni.

La “Nota Strutturata” e la Polizza di capitalizzazione sono state contabilizzate tra le immobilizzazioni finanziarie, considerata la struttura delle stesse, tipica di investimenti a medio/lungo termine con liquidazione dei proventi alla scadenza.

Inoltre, per una più dinamica gestione del comparto “Liquidità”, è stata sottoscritta con Bipielle Fondicri Sgr una specifica gestione di patrimoni di tale tipologia, controvalore iniziale di € 33,3/milioni, azzerando completamente quanto impiegato in operazioni di pronti contro termine.

Gli altri fatti di rilievo intervenuti in corso d'anno sono i seguenti:

- è stato reinvestito nel fondo Grifocash (Area Euro Breve Termine) quanto liquidato dal medesimo fondo a marzo 2002, vista la buona redditività dello stesso, confermatasi anche nell'anno appena concluso (+4,23%). Questo investimento resta quello di importo più elevato (€ 248,3/milioni circa); sarà oggetto di ridefinizione, salvo ragioni di mercato, solo in caso di completamento del piano di allocazione strategica;
- sono stati azzerati progressivamente gli impieghi diretti in Titoli di Stato per far fronte alle esigenze di liquidità, considerato anche il livello di rendimento raggiunto dagli stessi per il continuo ribasso dei tassi di interesse.

A fine 2002, gli investimenti di liquidità e monetari ammontano a circa il 65% (conferimenti iniziali per € 59,1/milioni) di tutti gli investimenti finanziari in essere, con esclusione delle partecipazioni. Raffrontando i diversi profili di rischio (tutti riferiti agli investimenti finanziari

non immobilizzati) presenti nelle tipologie di investimento con quelli dell'anno precedente, si notano i seguenti scostamenti:

- il rischio azionario è aumentato da circa il 2% a circa il 3,50%;
- il rischio emittente deve considerarsi, attualmente, pari al valore della “Nota Strutturata”, valutabile con un'incidenza di circa il 6%;
- il rischio di tasso di interesse si è significativamente ridotto dopo lo smobilizzo di tutti i titoli a tasso fisso; a fine 2002 è presente solo sulla componente obbligazionaria della gestione Arca con un'incidenza di circa il 3%.

Nel corso dell'esercizio è stato deliberato l'acquisto del complesso immobiliare di S.Micheletto di proprietà della Cassa di Risparmio di Lucca SpA, al fine di trasferirvi la sede della Fondazione CR Lucca. Tale complesso occupa una superficie complessiva di circa mq.15.000 e comprende superfici utilizzabili per circa mq.5.000; oltre alla Fondazione CRLucca vi trovano sede la Fondazione Ragghianti, l'Associazione Musicale Lucchese, l'Associazione Amici dei Musei e dei Monumenti di Lucca e provincia ed il Comitato provinciale di Lucca dell'UNICEF; del complesso fa parte anche una sala convegni con ampi spazi ad essa collegati che viene concessa in uso gratuito ad enti ed associazioni per lo svolgimento di convegni, lezioni, corsi, piccoli concerti, rappresentazioni teatrali e talvolta anche per mostre. Durante il periodo estivo anche il chiostro è utilizzato per attività musicali all'aperto. A ciò deve aggiungersi la predisposizione di ampi locali per lo svolgimento di master postuniversitari di cui si dirà più ampiamente nel bilancio di missione.

In data 8 febbraio 2002 è stato stipulato il rogito notarile relativo all'acquisto del complesso immobiliare in parola al prezzo di € 6.283.214,64, più oneri fiscali, spese notarili e di contratto, oltre a € 258.228,45, più oneri fiscali, relative ai mobili, agli arredi, agli impianti e alle apparecchiature presenti nell'immobile.

L'acquisto del complesso immobiliare di S.Micheletto si è poi perfezionato con il trascorrere del periodo previsto dalla Legge 490/1999 per la prelazione. Nell'atto di acquisto era prevista la possibilità, ancorché non formalizzata per accordi precedenti, di acquistare dal confinante Monastero della Visitazione di S.Maria la comproprietà di una porzione di terreno, in prosecuzione del cortile sul lato nord, così da realizzare un secondo accesso all'ampio terreno posto sul lato est del complesso. Tale comproprietà di terreno, della superficie di circa mq.175, è stata conseguita al prezzo di €10.330,00 oltre oneri fiscali, spese notarili, tecniche e di

frazionamento, con impegno della Fondazione CRLucca a demolire l'attuale muro e a ricostruirlo, a delimitazione dei nuovi confini, nonché a realizzare due nuovi portoni per il Monastero confinante ed un nuovo portone per la Fondazione stessa, per spesa di circa €.92.000,00, oltre oneri fiscali, il tutto attingendo agli importi appositamente accantonati in sede di formazione dei bilanci per gli esercizi 1999-2000 e 2001 ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti.

Si rammenta a questo proposito che per l'acquisto del complesso immobiliare in argomento e per l'esecuzione di lavori di ristrutturazione (incrementativi del valore dell'immobile) sono stati effettuati, in sede di formazione dei bilanci per gli esercizi 1999-2000 e 2001, accantonamenti ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti per un importo complessivo di €.8.106.002,19; pertanto - dedotti gli importi delle spese sostenute per l'acquisto del complesso immobiliare di S.Micheletto e per l'acquisto dal confinante Monastero della Visitazione di S.Maria della proprietà di una porzione di terreno e l'effettuazione dei lavori complementari – sono risultati disponibili €.1.085.101,09 che sono stati utilizzati per l'esecuzione di una serie di interventi sul complesso in argomento per la formazione di ambienti idonei ad accogliere corsi di specializzazione post universitaria, di lavori di manutenzione straordinaria al complesso e di completamento dell'allestimento della sede, tutti incrementativi del valore dell'immobile.

Nel corso dell'esercizio sono stati poi effettuati alcuni investimenti patrimoniali nelle seguenti opere d'arte:

- 1) un quadro raffigurante "L'indovina", da attribuirsi al pittore lucchese Gian Domenico Lombardi (1682-1751); nella tela è illustrato il tema della lettura della mano a giovane donna da parte di una vecchia indovina, alle spalle della quale compare un giovane. L'ambientazione notturna di questo soggetto tipicamente caravaggesco rimanda alle scene del pittore lucchese Pietro Paolini. La tela conferma che Lombardi, oltre a praticare la pittura religiosa, della quale rimangono molti dipinti significativi, si distinse anche nelle cosiddette scene di genere;
- 2) un quadro raffigurante "L'adorazione dei pastori", da attribuirsi anch'esso al pittore lucchese Gian Domenico Lombardi. Questa tela, che le notevoli dimensioni fanno presupporre proveniente da una collezione privata oppure dall'arredo interno di un edificio conventuale, documenta un momento particolarmente felice nel percorso del pittore. Infatti il tema sacro è qui trattato con tono leggero e raffinato; tipica del dipinto è anche la caratterizzazione dei vari

personaggi, tutti assai ben connotati e sottolineati da un uso della luce e del colore che rivela assai chiaramente la formazione “veneta” o comunque settentrionale dell’artista; non mancano tuttavia i richiami alla tradizione pittorica lucchese, specie alla lezione di Pietro Paolini, anch’egli del resto attento al colorismo di marca veneta. Il Lombardi, dopo aver goduto di grande apprezzamento nel XIX secolo, fu poi pesantemente ridimensionato; gli ultimi studi ed i nuovi dipinti rinvenuti – nonostante una certa disparità di risultati, non infrequente del resto tra gli artisti dell’epoca e spesso determinata dai vari livelli di committenza – ne fanno una delle personalità più interessanti del panorama figurativo lucchese degli inizi del XVIII secolo;

- 3) un quadro raffigurante "La caducità della vita e del potere terreno", da attribuirsi al pittore Girolamo Scaglia; nato con ogni probabilità a Lucca intorno agli anni '20 del seicento, lo Scaglia, nonostante la frequentazione con Pietro Paolini, mostra stringenti contatti con Paolo Biancucci, l’altro grande protagonista del Seicento lucchese, con la pittura emiliano-bolognese e con quella fiorentina. Il dipinto in questione, per il quale la particolarità del soggetto fa presupporre un committente di grande raffinatezza, testimonia fra l’altro la decisa propensione del pittore per la rappresentazione di elementi decorativi che sembrano confermare l’ipotesi di una sua attività di progettista nel settore dell’oreficeria;
- 4) un quadro raffigurante un "Paesaggio campestre", da attribuirsi al paesaggista lucchese Gaetano Vettori; per quanto la scarsità di notizie biografiche riguardanti il pittore non consenta di ricostruire esattamente il suo percorso formativo, risulta tuttavia con chiarezza che il Vettori lavorò per le più significative famiglie lucchesi;
- 5) un disegno su carta raffigurante il profilo di un nobiluomo del pittore lucchese Pompeo Batoni. Trattasi di un disegno a carboncino con tracce di biacca su carta preparata dall’intonazione rosa, virata poi al color tabacco con il tempo e l’esposizione alla luce, raffigurante un “giovin signore” a mezzo busto in profilo volto a destra. La perizia eseguita attribuisce senz’altro il disegno al celebre ritrattista che probabilmente lo eseguì, su specifica richiesta del cliente, nella tarda fase in cui la sua produzione di ritratti si ridusse al minimo a causa dell’incombenza di consegnare la serie delle grandi pale d’altare alla Basilica di Estrela a Lisbona. La superba qualità esecutiva, riscontrabile perfino nei lievi, caratteristici tocchi sulla destra del busto, nonché la tecnica del fitto tratteggio adoperato per articolarne con sodezza la fisicità e i dettagli, trovano un preciso riscontro nel coevo disegno preparatorio per un’incisione di un Ritratto di chierico nel Philadelphia Museum of Art;

6) un Volto Santo del 1600 in cartapesta verniciata, in parte dorata, su croce in legno.

Tutte le opere sono di provenienza storicamente documentata e di elevato livello qualitativo.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nei primi giorni del 2003, la Fondazione CRLucca ha comunicato a BPL scarl la decisione di esercitare l'opzione di vendita (opzione B) delle azioni Bipielle Investimenti SpA (ex ICCRI-BFE SpA) ora detenute, nelle forme previste dal Contratto di cessione del 4/12/1999 e successivi addendum 12/1/2001, 11/3/2002, 12/8/2002, facendo presente inoltre che:

- ai sensi della normativa vigente, in data 29/11/2002 la Fondazione CRLucca aveva trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze il prospetto informativo dell'operazione a completamento della prescritta previa comunicazione avviata con lettera del 30/9/2002;
- con lettera del 19/12/2002 il Ministero dell'Economia e delle Finanze aveva autorizzato la Fondazione CRLucca ad esercitare l'opzione di vendita nei termini di cui al prospetto informativo suddetto.

Nel corso dei primi mesi del 2003 sono iniziate le trattative con BPL scarl per definire le modalità di esercizio, da parte della Fondazione CRLucca, dell'opzione put sulle azioni Bipielle Investimenti detenute; BPL scarl ha formulato una proposta sintetizzabile nei seguenti termini:

1. pagamento del prezzo pattuito per le azioni Bipielle Investimenti (circa € 243,6/milioni alla data odierna, suscettibili di conguaglio in linea interessi entro il limite temporale ultimo di monetizzazione contrattualmente definito) da parte di un intermediario finanziario, che BPL scarl specificherà tempestivamente, contro trasferimento delle stesse a quest'ultimo:
 - contanti 20%, pari a circa € 48,7/milioni alla data odierna;
 - strumenti finanziari 80%, pari a circa € 194,9/milioni alla data odierna, monetizzabili come da contratto;
2. impegno della Fondazione CRLucca a reinvestire in società del Gruppo Bipielle il controvalore degli strumenti finanziari di cui al punto precedente, monetizzato da BPL scarl nel rispetto delle condizioni contrattuali (inclusi rendimento minimo garantito e limite temporale ultimo di monetizzazione) come di seguito indicato:
 - 2.1. per circa € 7,85/milioni in azioni BPL scarl, nei tempi e nei termini previsti dall'aumento di capitale deliberato il 3/3/2003 dall'Assemblea Straordinaria dei Soci della medesima BPL scarl; tale importo corrisponde a circa il 3,20% del complessivo incasso;

2.2. per circa € 89,6/milioni in azioni Bipielle Retail, da detenere almeno fino al 30/6/2005, da effettuare non appena decorso il tempo strettamente necessario per la certificazione del valore unitario delle stesse da parte di primario advisor nominato dalla Fondazione CRLucca; tale importo corrisponde a circa il 36,80% del complessivo incasso.

BPL scarl si obbliga a:

- procurare alla Fondazione CRLucca una garanzia di primario intermediario finanziario (Dresdner Bank), strutturalmente analoga alla garanzia in atto derivante dalle originarie intese contrattuali, per il differenziale tra valore di realizzo delle azioni Bipielle Retail al 30/6/2005 (ovunque conseguito, in borsa od altrove) ed il valore di acquisto delle stesse (circa € 89,6/milioni alla data odierna);
- assicurare alla Fondazione CRLucca fino al 30/6/2005 un rendimento minimo per il suddetto investimento pari alla media dell'EURIBOR a 6mesi base 360 aumentato dello 0,40%;

2.3. per circa € 97,5/milioni in azioni Cassa di Risparmio di Lucca di nuova emissione, da detenere almeno fino al 30/6/2005, da effettuarsi non appena decorso il periodo di tempo strettamente necessario per la predisposizione dell'aumento di capitale di quest'ultima - che Bipielle Retail SpA sottoscriverà proporzionalmente con conferimento parte in denaro parte in sportelli bancari (così da lasciare invariate le attuali percentuali di partecipazione dei due azionisti) - e per la certificazione da parte di primario advisor del valore degli sportelli conferiti; tale importo corrisponde a circa il 40% del complessivo incasso.

BPL scarl si obbliga a procurare alla Fondazione CRLucca una garanzia di primario intermediario finanziario (Dresdner Bank), strutturalmente analoga alla garanzia in atto derivante dalle originarie intese contrattuali, per il valore di acquisto delle azioni citate.

3. impegno di BPL scarl ad un progetto di sviluppo del territorio della Provincia di Lucca, primario ambito di competenza della Fondazione CRLucca, da attuarsi per il tramite del potenziamento di Cassa di Risparmio di Lucca SpA come di seguito indicato:

- attribuzione formale a Cassa di Risparmio di Lucca SpA del ruolo di azienda aggregante per la Toscana nell'ambito del Gruppo bancario Bipielle;
- acquisizione da parte di Cassa di Risparmio di Lucca SpA degli sportelli toscani di BPL scarl (con esclusione di quelli gravitanti sulla città di Pisa) entro il 31/12/2003;
- insediamento in Lucca di Bipielle Leasing SpA.

Le trattative suddette sono ancora in corso di perfezionamento al momento della formazione della presente relazione.

BILANCIO DI MISSIONE

L'attività posta in essere nell'esercizio 2002 vede ancora una volta confermato il ruolo della Fondazione CRLucca quale importante punto di riferimento nella vita sociale, culturale ed economica del territorio in cui opera.

Le modalità operative adottate dalla Fondazione CRLucca per il raggiungimento dei propri obiettivi prevedono la realizzazione di interventi diretti, ovvero promossi e realizzati autonomamente, e di iniziative di terzi, cioè conseguenti all'accoglimento di proposte avanzate da soggetti esterni. Gli interventi diretti, ovvero promossi "motu proprio" dalla Fondazione stessa, sono stati individuati cercando di privilegiare i progetti che avessero maggiore impatto ed i cui effetti fossero significativi e duraturi. Nella fase istruttoria delle iniziative di terzi sono stati valutati la rilevanza delle stesse nell'ambito del territorio di riferimento, l'affidabilità dei proponenti ed il grado di aderenza degli interventi ai settori previsti dallo statuto. La fase di analisi che ha portato alla concessione dei contributi ha considerato particolarmente il rapporto costi/benefici, cioè l'economicità dell'iniziativa rispetto ai risultati proposti al fine di consentire la razionale allocazione delle risorse disponibili. La verifica dei risultati raggiunti e dell'effettivo utilizzo delle somme erogate per gli scopi ai quali erano destinate è avvenuta attraverso la rendicontazione da parte dei richiedenti e la predisposizione di idonea documentazione di spesa, in taluni casi anche con specifici sopralluoghi.

Nel corso dell'esercizio sono stati destinati fondi ai vari settori prescelti fra quelli previsti dallo statuto per complessivi € 15.475.618,20, come risulta in sintesi dal successivo prospetto riguardante le erogazioni deliberate nell'esercizio a prescindere dalla materiale corresponsione:

Settori	Interventi diretti/€	Iniziative di terzi/€	Totale€
Ricerca scientifica	180.759,91	123.200,00	303.959,91
Sanità	597.420,89	722.300,00	1.319.720,89
Istruzione	692.052,22	506.568,01	1.198.620,23
Arte	3.711.398,67	1.763.830,38	5.475.229,05
Conservazione e Valorizzazione dei Beni e delle Attività Culturali e dei Beni Ambientali	668.811,69	4.305.656,47	4.974.468,16
Assistenza, Beneficenza, Pubblica Utilità e Tutela dei più deboli	335.696,98	1.867.923,00	2.203.619,96
Totale	6.186.140,36	9.289.477,84	15.475.618,20

La somma a disposizione per lo svolgimento dell'attività istituzionale nell'esercizio 2002 - complessivamente pari a € 14.460.793,17 (L.28.000.000.000) dopo aver detratto l'importo di € 2.068.926,33 (L.4.006.000.000) destinato al volontariato - fu ripartita in sede di documento programmatico-previsionale fra i settori prescelti fra quelli previsti dallo statuto, nel modo seguente:

- settore della ricerca scientifica: stanziamento € 413.165,51 (L.800/milioni);
- settore della sanità: stanziamento di € 2.065.827,59 (L.4/miliardi);
- settore dell'istruzione: stanziamento di € 1.032.913,79 (L.2/miliardi);
- settore dell'arte: stanziamento di € 4.751.403,47 (L.9,2/miliardi);
- settore della conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e dei beni ambientali: stanziamento di € 4.389.883,64 (L.8,5/miliardi);
- settore dell'assistenza, beneficenza, pubblica utilità e tutela dei più deboli: stanziamento di € 1.807.599,14 (L.3,5/miliardi).

Per ogni settore è esposta in una tabella riassuntiva la suddivisione delle iniziative per tipologia di intervento, raffrontando quanto è stato deliberato nel corso dell'esercizio con quanto effettivamente erogato. La differenza tra gli importi deliberati e gli importi erogati è da ricondurre all'intervallo temporale che normalmente trascorre prima della realizzazione delle iniziative ed agli adempimenti che il richiedente deve porre in essere per incassare l'erogazione.

Tipologie di intervento	Importo deliberato/€	Importo erogato/€
Ricerca Scientifica		
Università	260.759,91	12.000,00
Varie	43.200,00	
Totale	303.959,91	12.000,00
Sanità		
Attrezzature	87.716,00	22.516,00
Ristrutturazione locali	915.540,89	104.084,00
Ambulanze	169.500,00	90.000,00
Varie	133.500,00	48.500,00
Colonie	80.964,00	80.964,00
Totale	1.319.720,89	346.064,00
Istruzione		
Scuole materne	18.250,00	13.250,00
Circoli Didattici	24.927,00	19.027,00
Scuole Medie	11.368,00	11.368,00
Scuole Superiori	98.696,22	41.796,22
Università	719.754,07	131.586,68
Istituti comprensivi	60.552,00	30.552,00
Corsi qualif., master, borse studio	520,00	520,00
Varie	264.552,94	69.366,00
Totale	1.198.620,23	317.465,90
Arte		
Restauro beni vincolati	5.226.398,67	2.052.777,01
Varie	248.830,38	170.430,38
Totale	5.475.229,05	2.223.207,39
Conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e dei beni ambientali		
Restauro beni non vincolati	1.177.500,00	416.704,89
Associazioni sviluppo territoriale	320.000,00	70.000,00
Attività musicali	415.347,41	298.284,00
Attività culturali	3.031.620,75	2.040.460,00
Varie	30.000,00	
Totale	4.974.468,16	2.825.448,89
Assistenza, Beneficenza, Pubblica Utilità e Tutela dei più deboli		
Associazioni di volontariato	553.206,80	303.806,80
Amministrazioni locali	624.358,71	211.333,71
Sport	184.568,00	158.818,00
Varie	841.486,45	558.561,45
Totale	2.203.619,96	1.232.519,96
Totale generale	15.475.618,20	6.956.706,14

La tabella seguente mostra un quadro generale di riepilogo dell'attività svolta nell'esercizio. Sono evidenziati il totale degli importi deliberati per settore e la distribuzione percentuale delle risorse tra i settori, gli importi delle erogazioni effettuate nel corso dell'esercizio a fronte delle delibere assunte ed il rapporto fra erogato e deliberato, al fine di visualizzare il grado di realizzazione delle iniziative in ciascun settore d'intervento.

Settori	Importi deliberati/€	Distribuzione percentuale degli importi deliberati	Importi erogati/€	Rapporto percentuale tra erogato e deliberato
Ricerca scientifica	303.959,91	1,96%	12.000,00	3,95%
Sanità	1.319.720,89	8,53%	346.064,00	26,22%
Istruzione	1.198.620,23	7,75%	317.465,90	26,48%
Arte	5.475.229,05	35,38%	2.223.207,39	40,6%
Conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e dei beni ambientali	4.974.468,16	32,14%	2.825.448,89	56,8%
Assistenza, Beneficenza, Pubblica Utilità e Tutela dei più deboli	2.203.619,96	14,24%	1.232.519,96	55,93%
Totale	15.475.618,20	100,00%	6.956.706,14	44,95%

Dalle disaggregazioni suesposte si evince come quasi il 70% delle risorse disponibili nell'esercizio sia impiegata nei settori dell'arte e della conservazione e valorizzazione delle attività culturali e dei beni ambientali. Ciò è da ricondurre sia ad una naturale vocazione della Fondazione CRLucca, sia alle esigenze del territorio di riferimento, particolarmente ricco di testimonianze storiche, artistiche, culturali ed ambientali. La conservazione, il recupero e la valorizzazione delle numerose opere d'arte presenti sia in città che nell'intero territorio provinciale ed il supporto alle manifestazioni culturali, numerose e significative, costituiscono un obiettivo prioritario che la Fondazione CRLucca ritiene di dover perseguire, anche in considerazione dei presumibili positivi ritorni che queste azioni possono determinare sullo sviluppo complessivo delle zone interessate.

Un'attenzione particolare è stata riservata anche all'acquisto di beni ed attrezzature sanitarie, nella consapevolezza del carattere prioritario di questo genere di interventi.

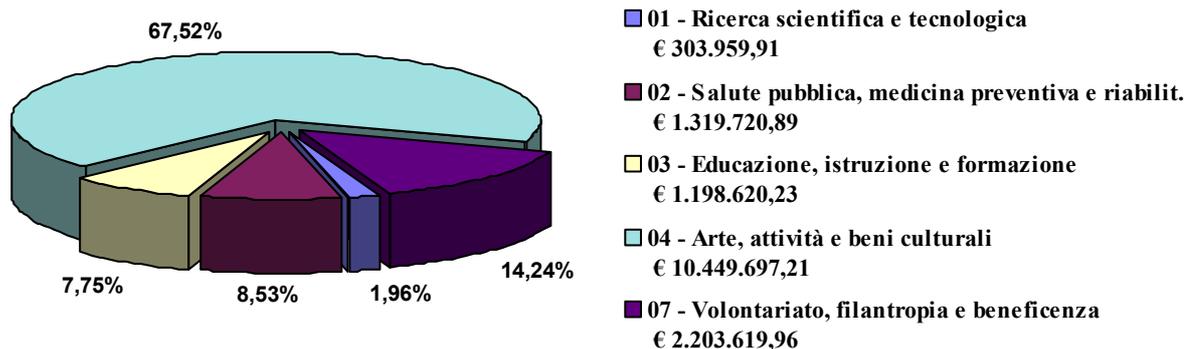
Dal confronto fra gli importi deliberati e gli importi erogati si può osservare che nei settori ricerca scientifica, sanità e istruzione si incontrano le maggiori difficoltà per giungere alla conclusione

delle iniziative (solo un'esigua percentuale del totale deliberato è stato erogato nel corso dell'esercizio).

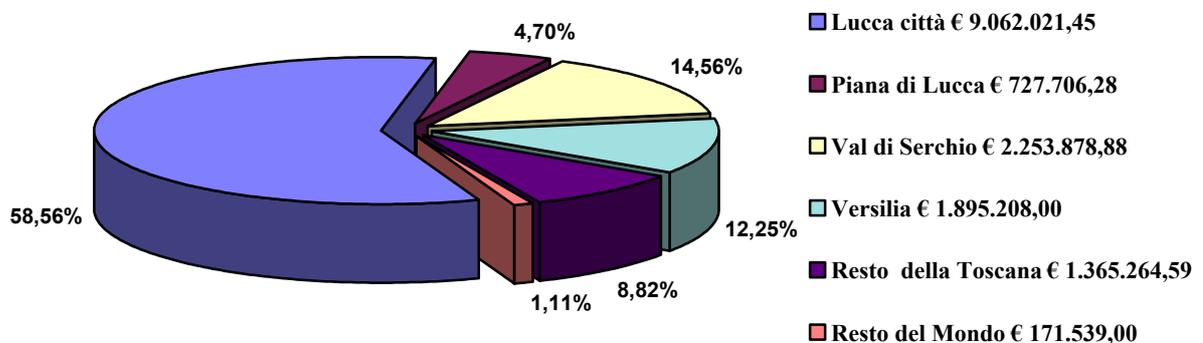
Si forniscono quindi una serie di rappresentazioni che illustrano, in forma grafica e con riferimento all'anno precedente, l'andamento dell'attività istituzionale nel corso dell'esercizio con suddivisione per aree territoriali e per settori di intervento.

A questo proposito si deve segnalare che la disaggregazione per settori si basa sulla suddivisione indicata dall'art.11 della Legge 448/2001 adottata per l'anno 2003; le applicazioni informatiche, recentemente impiantate, che hanno permesso di ottenere le elaborazioni grafiche suddette si basano su tale suddivisione, che, nel caso della Fondazione CRLucca, differisce dalla precedente solo per l'unificazione dei settori "arte" e "cultura", precedentemente separati.

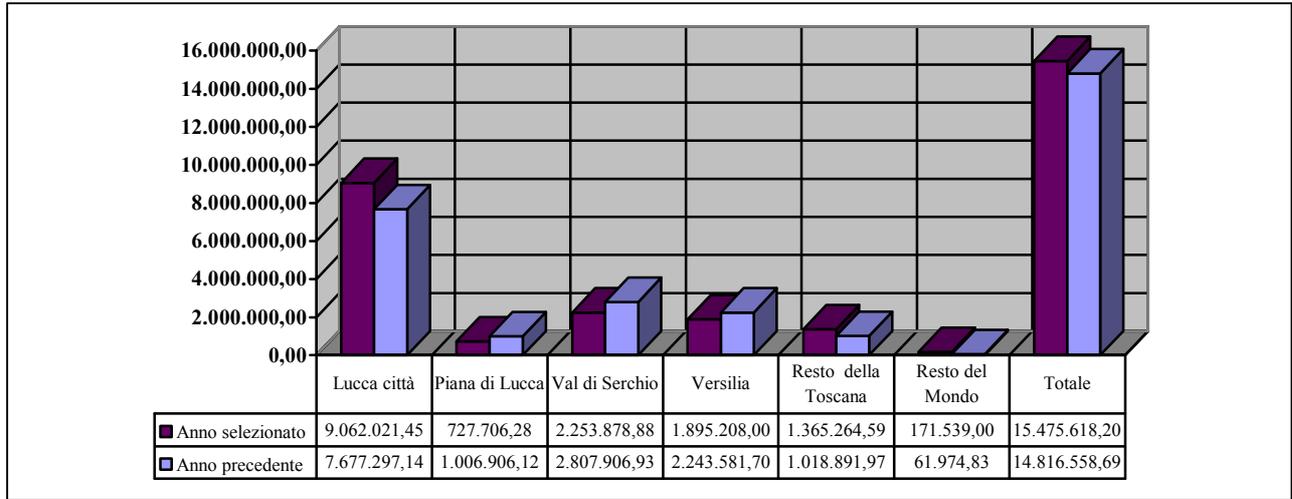
Deliberato 2002



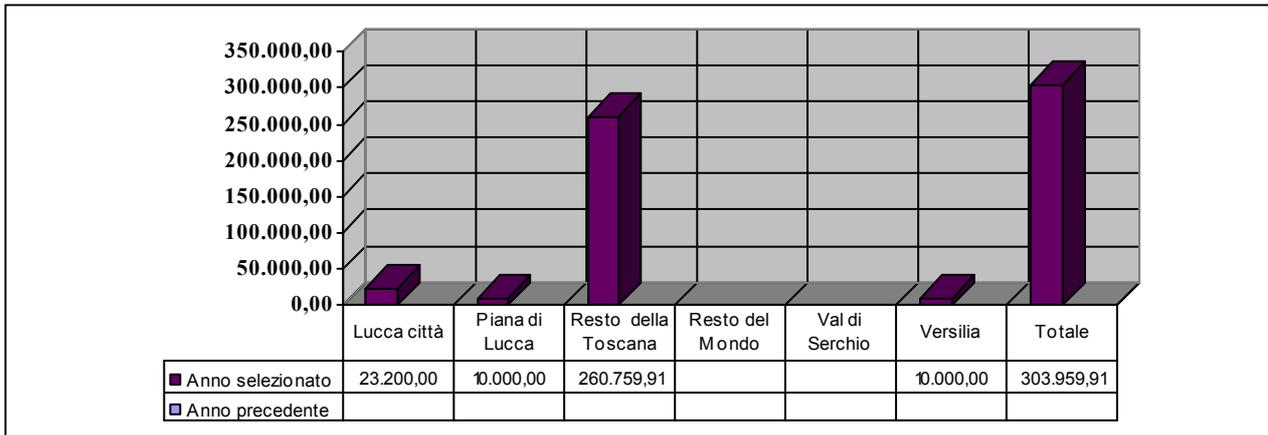
Deliberato 2002 – Ripartizione per aree territoriali



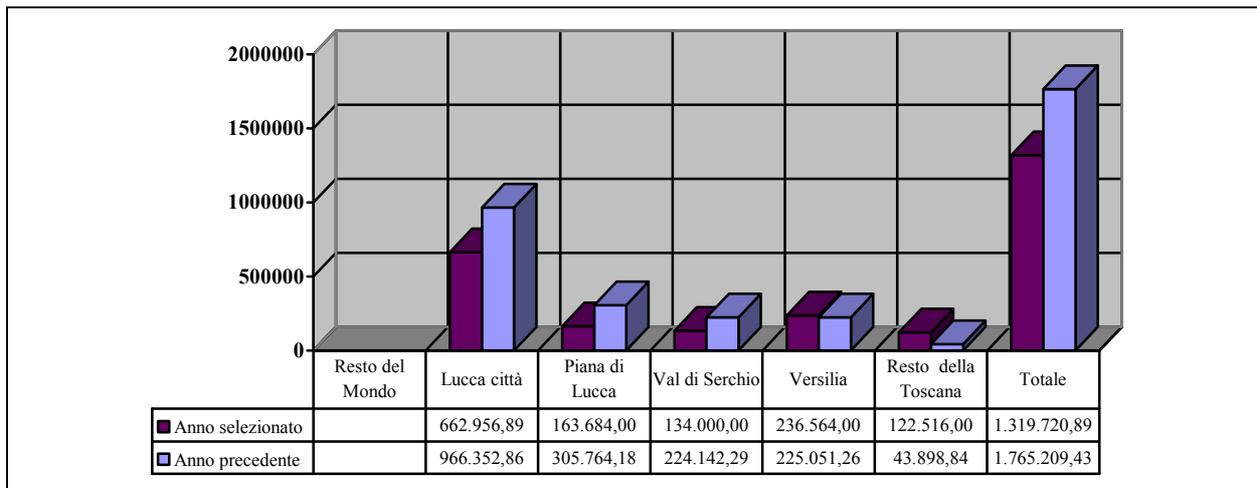
Deliberato 2002 – Ripartizione per aree territoriali - Confronto con anno precedente



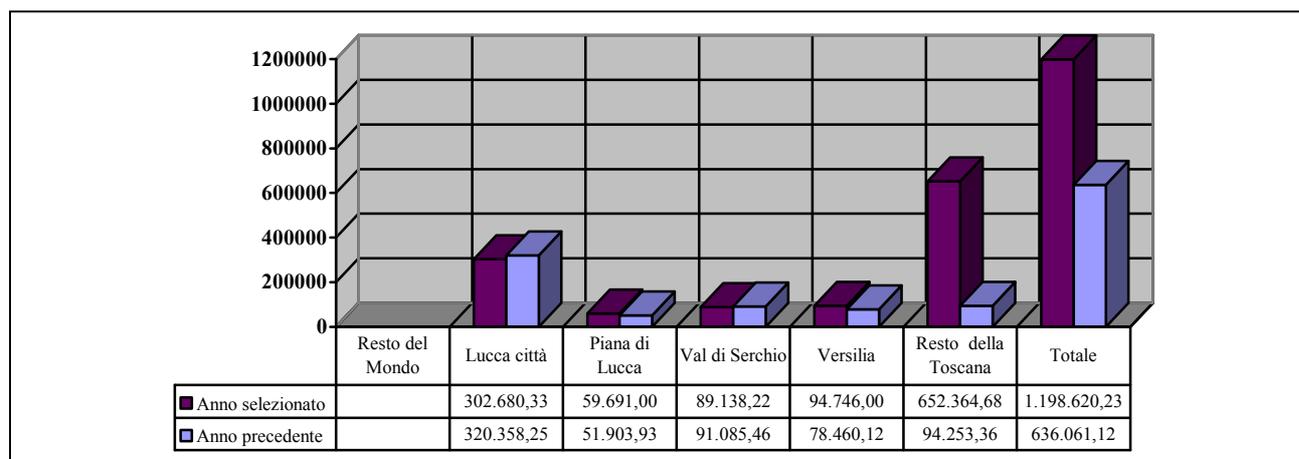
Settore Ricerca scientifica e tecnologica



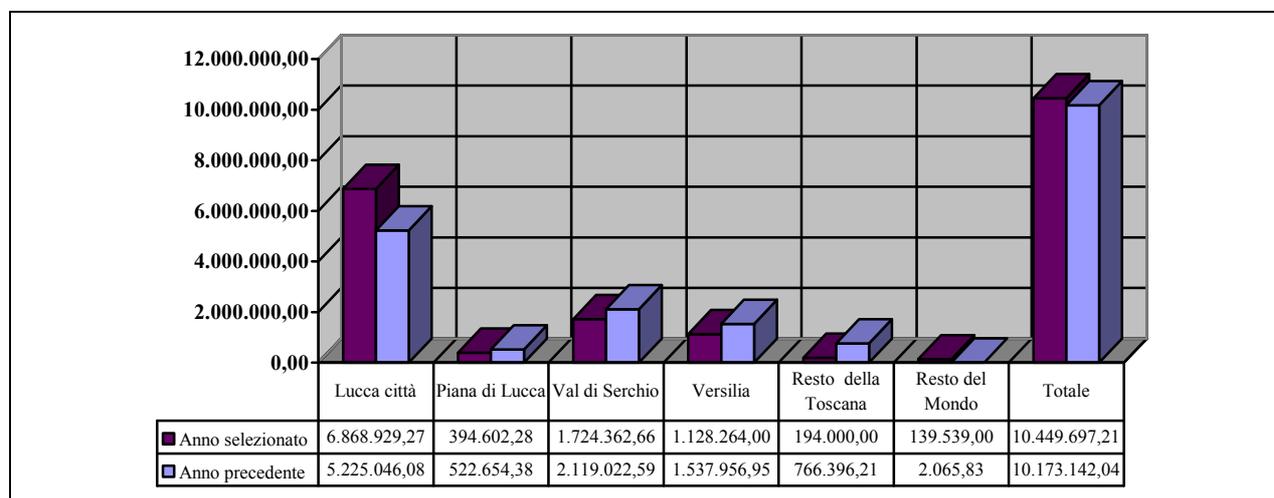
Settore Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa



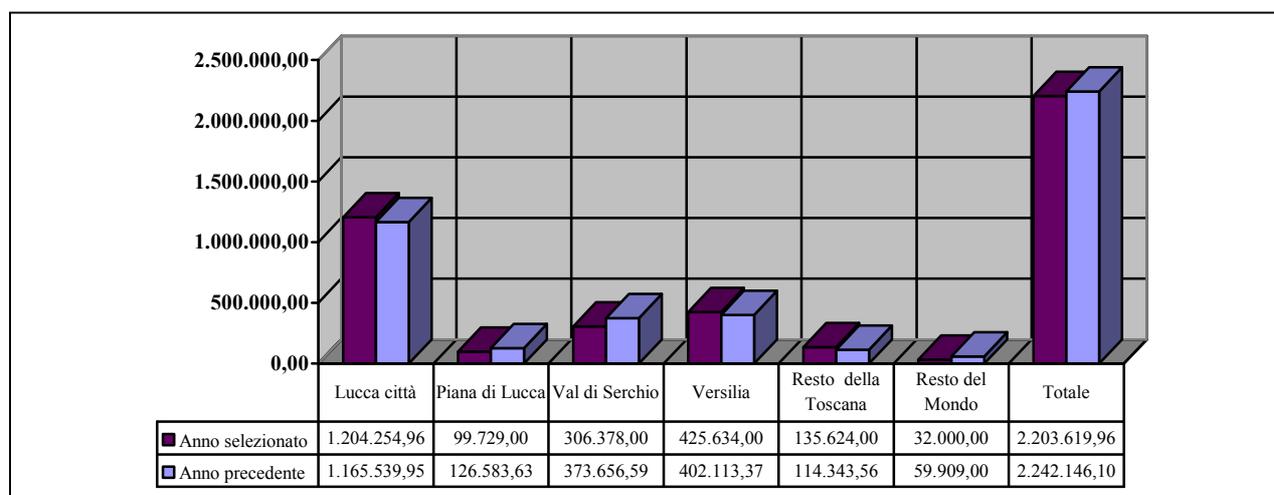
Settore Educazione, Istruzione e Formazione



Settore Arte, attività e beni culturali



Settore Volontariato, filantropia e beneficenza



Dalle rappresentazioni esposte emerge quanto già segnalato in merito alla prevalente vocazione della Fondazione CRLucca nei comparti dell'arte e della cultura; per quanto concerne la disaggregazione per aree territoriali, si segnala la prevalenza di interventi in provincia di Lucca, tradizionale territorio di operatività della Fondazione CRLucca, nell'ambito del quale spicca il ruolo determinante svolto dalla città, anche perché ad essa vengono per semplicità attribuite tutte le richieste che abbiano una valenza provinciale.

Si deve poi sottolineare che, nel settore ricerca scientifica, peraltro non prescelto nell'anno 2001 e quindi privo di raffronto con l'anno precedente, la quasi totalità delle risorse è destinata in ambito regionale ma al di fuori della provincia di Lucca, in quanto la maggior parte delle richieste in tal senso proviene dalla provincia di Pisa sede dell'Università.

Più omogenea, pur sempre con la prevalenza della città di Lucca anche per le ragioni suevidenziate, risulta invece la distribuzione delle risorse per gli altri settori.

Da segnalare infine la presenza, seppur limitata, nel settore volontariato, filantropia e beneficenza, di interventi anche al di fuori dell'ambito nazionale per iniziative di carattere umanitario, come del resto previsto dall'art.2 del vigente statuto.

In concomitanza al trasferimento della sede della Fondazione CRLucca, avvenuto nel mese di marzo 2002, è stata definita la nuova struttura organizzativa della Fondazione, mantenendo peraltro continuità con quanto nel passato attuato dall'originaria Cassa di Risparmio. E' stato quindi richiesto alla Cassa di Risparmio di Lucca SpA di distaccare temporaneamente presso la Fondazione CRLucca talune risorse professionalmente qualificate che, per la specifica esperienza maturata, potessero assicurare l'auspicata continuità di azione.

Per il trasferimento della sede e per la nuova struttura organizzativa, sono venuti a mancare alcuni dei presupposti che furono a suo tempo alla base della sottoscrizione dell'accordo-quadro e dell'allegato contratto per la prestazione di servizi, che consentivano alla Fondazione stessa di avvalersi della struttura logistica ed operativa della Cassa di Risparmio di Lucca SpA per le proprie esigenze di funzionamento. E' emersa peraltro l'opportunità di disciplinare, attraverso un apposito contratto, la prestazione di determinati servizi che la Cassa di Risparmio di Lucca SpA continuerà comunque a prestare a favore della Fondazione CRLucca.

Si forniscono infine, di seguito, le ulteriori informazioni richieste dall'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001, paragrafo 12.3), lett.a):

FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO:

a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni		
saldo al 31/12/2001	€	5.681.026
incrementi	€	982.954
decrementi		-
saldo al 31/12/2002	€	6.663.980

L'importo del fondo, aumentato per effetto della quota accantonata nell'esercizio, ha lo scopo di contenere la variabilità delle erogazioni, stabilizzandone il flusso, in un orizzonte temporale pluriennale;

b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti		
saldo al 31/12/2001	€	8.106.002
incrementi	€	1.500.000
decrementi	€	8.086.252
(arrotondamento)	€	1
saldo al 31/12/2002	€	1.519.751

Il saldo iniziale si riferisce alle quote accantonate negli esercizi 1999/2000 e 2001 finalizzate all'acquisto e alla ristrutturazione del complesso immobiliare "S.Micheletto", sede della Fondazione CR Lucca, rientrante nella categoria dei beni culturali tutelati dal D.Lgs.490/1999.

Tali fondi sono stati in parte utilizzati nel corso dell'esercizio per l'acquisto e le prime opere di ristrutturazione dell'immobile strumentale citato, pertanto sono stati stornati all'apposito "Fondo acquisto immobili strumentali".

La somma residua e la quota accantonata nel corrente esercizio, pari a € 1.500.000, sono destinate al completamento delle opere di ristrutturazione dell'immobile ed all'acquisto della proprietà di un appezzamento di terreno adiacente allo stesso;

c) altri fondi		
– <i>fondo acquisto immobili strumentali</i>		
saldo al 31/12/2001		-
incrementi	€	8.086.252
decrementi		-
saldo al 31/12/2002	€	8.086.252

Il fondo accoglie l'ammontare dei fondi per le erogazioni nei settori rilevanti utilizzati nell'esercizio per l'acquisto e la ristrutturazione dell'immobile di "S.Micheletto" in Lucca;

– *fondo acquisto opere d'arte*

saldo al 31/12/2001		-
incrementi	€	67.139
decrementi		-
saldo al 31/12/2002	€	67.139

Il fondo è stato costituito con le somme destinate alle erogazioni istituzionali deliberate nell'esercizio per l'acquisto di un dipinto, di particolare pregio artistico, raffigurante la "Morte di Virginia", del pittore lucchese Giovan Domenico Lombardi, esposto presso la sede della Fondazione CR Lucca.

EROGAZIONI DELIBERATE:

saldo all'1/1/2002 € 13.663.329,77

stanziamento 2002:

Ricerca scientifica	€	303.959,91	
Sanità	€	1.319.720,89	
Istruzione	€	1.198.620,23	
Arte	€	5.475.229,05	
Conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e dei beni ambientali	€	4.974.468,16	
Assistenza, Beneficenza, Pubblica Utilità e Tutela dei più deboli	€	2.203.619,96	€ 15.475.618,20

erogazioni 2002:

Ricerca scientifica	€	14.582,28	
Sanità	€	1.031.028,54	
Istruzione	€	622.561,84	
Arte	€	4.387.390,08	
Arte e cultura	€	935.191,59	
Conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e dei beni ambientali	€	5.369.373,27	
Sostegno economico e infrastrutturale del territorio	€	1.048.287,89	
Assistenza, Beneficenza, Pubblica Utilità e Tutela dei più deboli	€	2.048.221,13	€ 15.456.636,62

saldo al 31/12/2002 € 13.682.311,35

INTERVENTI DIRETTI

Nel settore ricerca scientifica

- Istituzione di borse di studio per 12 dottorati di ricerca della durata di tre anni, due per ciascuna della 6 aree di ricerca previste, da realizzare in collaborazione con l'Università di Pisa, con preferenza per i residenti a Lucca o per finalità di ricerca relative alla provincia di Lucca - Intervento deliberato dalla Fondazione CRLucca € 180.759,91.

A questo proposito si deve segnalare che l'Università di Pisa ha manifestato in corso d'anno la necessità di disporre, fin dal momento dell'istituzione delle borse di studio in parola, della somma necessaria al finanziamento delle stesse per l'intero triennio. Peraltro la Fondazione CRLucca, non potendo assumere al momento impegni pluriennali, in conseguenza del regime di ordinaria amministrazione in cui i suoi Organi, come noto, si trovano ad operare, ha preferito utilizzare il suddetto stanziamento per finanziare il costo relativo all'istituzione di n.4 borse di studio triennali, una per ciascuna delle seguenti aree di ricerca: Microbiologia e genetica, Scienze e metodi per la città e il territorio, Archeologia e Chirurgia, Biotecnologie e immunologia dei trapianti.

Nel settore sanità

- Invio di bambini bisognosi di cure ed appartenenti a famiglie non abbienti alle colonie estive marine e montane, a mezzo di istituti specializzati, per spesa complessiva di € 80.964,00. Quest'anno, la vacanza marina era aperta a 80 bambini, maschi e femmine, dai 5 ai 10 anni, e si è svolta dal 2 al 21 luglio a Lido di Camaiore, presso la colonia delle suore di S. Zita. Cento i ragazzi (femmine da 6 a 14 anni, maschi da 6 a 11) che si sono alternati nei tre turni previsti - dall'inizio di luglio a fine agosto - nella colonia montana che le suore del Santo Nome di Dio di Porcari gestiscono a Bosentino, località a circa 700 metri sul livello del mare, in provincia di Trento.
- Ristrutturazione di un immobile da destinare, fra l'altro, a sede del Distretto sanitario della USL n.2 di Lucca – Intervento deliberato dalla Fondazione CRLucca € 516.456,89.

A questo proposito si deve segnalare che, a seguito dei contatti successivamente intervenuti con l'ASL n.2 di Lucca, è emersa l'opportunità di rendere disponibile il suddetto importo a fronte della spesa relativa all'acquisto di un acceleratore lineare per l'U.O.Radioterapia di

Lucca. Trattasi di una strumentazione di fondamentale importanza per la lotta contro i tumori tramite radioterapia - che prevede fra l'altro la realizzazione di un apposito bunker in calcestruzzo, radioprotetto, con una sala di 50 mq e con pareti spesse fino ad un metro e ottanta centimetri - che potrà evitare ai pazienti oncologici di doversi recare in altri ospedali per sottoporsi a tale tipo di cure.

Nel settore istruzione

- Copertura delle spese inerenti alla gestione del Diploma Universitario in “Economia e Amministrazione delle imprese”, di durata triennale, attuato per il segmento iniziale presso l'Università di Pisa e per il segmento terminale, a carattere specialistico e professionale, a Lucca – Importo a carico della Fondazione CRLucca € 65.435,08.

Si rammenta a questo proposito che, per lo scopo di cui sopra, gli enti promotori avevano costituito “CELSIUS - Società Lucchese per la Formazione e gli Studi Universitari - Società Consortile a r.l.”, partecipata nella misura del 22% e finanziata al 24% dalla Fondazione CRLucca.

La Società continua a gestire, oltre al Diploma Universitario in Economia e amministrazione delle imprese, anche tre corsi di laurea con indirizzo cartario (due in Ingegneria e uno in Chimica), senza necessità di risorse aggiuntive. Inoltre, in collaborazione con LU.CEN.S.E. s.con.p.a. – Lucca Centro Servizi per l'Economia, la Società segue l'attività della segreteria studenti dell'Università di Pisa per gli iscritti residenti nella Provincia di Lucca.

- Realizzazione di un Master in Finanza in collaborazione con l'Università di Pisa - Intervento deliberato dalla Fondazione CRLucca € 516.456,89.

La Fondazione CRLucca ha concluso un importante accordo con l'Ateneo pisano per l'attivazione, a partire dall'anno accademico 2002-2003, a Lucca, e precisamente all'interno del complesso di San Micheletto, sede della Fondazione CRLucca, di due Master post-laurea in “Finanza” e in “Psicopedagogia delle disabilità”. L'attivazione di questi master si inserisce nel percorso, intrapreso dalla Fondazione CRLucca, che mira alla realizzazione in Lucca di un polo di riferimento per l'alta formazione postuniversitaria. In forza dell'accordo sottoscritto, l'Università si impegna a curare il coordinamento didattico e scientifico dei Master, mentre la Fondazione CRLucca provvede a mettere a disposizione gli spazi e le strutture di S.Micheletto per l'attività formativa e ad assicurare tutte le attività connesse all'organizzazione, come la segreteria, le attività promozionali e di comunicazione, avvalendosi di Celsius s.cons.a r.l. I

locali che ospiteranno i master sono stati ricavati con il recupero e la ristrutturazione di alcuni ambienti fatiscenti posti nell'ala sud del complesso di S.Micheletto: al piano terreno sono state ricavate 4 aule, 2 piccole e 2 grandi, un'aula per i docenti, uno spazio grande da adibire ad aula o segreteria e locali di servizio; al primo piano è stato ricavato uno spazio da adibire ad aula o segreteria, 13 camere singole con servizi privati ed altri ambienti di supporto sia per la residenza sia per l'attività didattica.

Il master in Finanza è un corso residenziale annuale post laurea nel settore della finanza con due indirizzi curriculari: finanza aziendale e mercati finanziari. Il taglio formativo ripercorre una formula ampiamente sperimentata nella tradizione anglosassone che vede convivere nelle "business school" una formazione diretta ai mercati finanziari e una diretta alla finanza aziendale. Le motivazioni che hanno portato alla individuazione del citato taglio formativo sono numerose: in particolare l'incremento della richiesta da parte del mondo bancario-aziendale di personale con una preparazione adeguata sulle tematiche oggetto del master e, per contro, l'assenza proprio nella zona geografica dell'Italia Centrale di formazione ad alto livello in grado di soddisfare tale maggiore richiesta. E' previsto lo svolgimento di un corso "basic" e successivamente l'approfondimento dei "fondamentali". Poi si potrà optare per uno stage finale o per un "project work". Il master formerà figure professionali come responsabile finanziario d'azienda, operatore su titoli obbligazionari, azionari e derivati, gestore del rischio o di patrimoni.

- Realizzazione di un Master in psicopedagogia in collaborazione con l'Università di Pisa - Intervento deliberato dalla Fondazione CRLucca € 77.468,53.

La psicopedagogia - disciplina complessa di grande interesse applicativo ma non ancora praticata in misura sufficiente a soddisfare le richieste di professionalità che giungono dalle famiglie, dalla scuola, dalle strutture assistenziali e da tutte le agenzie sociali - si colloca a cavallo fra la pedagogia applicata, la psicologia clinica e la medicina psichiatrica. Organizzato in due semestri - un primo introduttivo ed un secondo con indirizzi diversi - il master prevede anche un tirocinio pratico presso strutture di psicopedagogia convenzionate. Saranno affrontati i problemi dell'apprendimento e della condotta sociale, con particolare riguardo alle problematiche della scuola. Il corso si propone di creare figure professionali nel campo delle disabilità nello sviluppo umano, come insegnante di sostegno o educatore professionale di comunità, psicopedagogista, psicologo clinico, terapeuta della riabilitazione motoria o linguistica e si rivolge a laureati in scienze della formazione, filosofia, psicologia, medicina,

terapia della neuropsicomotricità dell'età evolutiva, ma può interessare anche i laureati con il titolo di abilitazione alle attività didattiche di sostegno.

- Realizzazione del Master “Il progetto dello spazio pubblico” - Intervento deliberato dalla Fondazione CRLucca € 30.987,41.

Il Master, giunto alla terza edizione, nasce dal programma della rassegna di “Arredare la città”, avviata nel 1999, e si propone di realizzare in Lucca un centro di competenze di alto profilo in materia di progettazione e riqualificazione degli spazi pubblici. Si tratta di un corso di perfezionamento della durata di cinque mesi, aperto a professionisti coinvolti nel processo di costituzione o ricostituzione dello spazio pubblico, a tecnici della pubblica Amministrazione e a laureati delle Facoltà di Architettura e di Ingegneria, in una prospettiva formativa che coniuga l'alto profilo teorico dei contributi didattici con momenti operativi.

Nel settore arte

- Prosecuzione delle opere di restauro conservativo della Chiesa di S.Romano in Lucca - Intervento deliberato dalla Fondazione CRLucca € 1.774.685,34.

Nel documento programmatico-previsionale per l'esercizio 2002 fu individuato, tra gli altri, nel settore dell'arte, l'intervento diretto per la prosecuzione delle opere di restauro della Chiesa di S.Romano in Lucca, prevedendo uno stanziamento di L.1.500.000.000, pari a Euro 774.685,35. L'opera di restauro e di trasformazione funzionale della chiesa di San Romano si è sviluppata su una duplice direttrice: da un lato il recupero della struttura, dall'altro il restauro storico-artistico, ed ha condotto alla realizzazione di un auditorium da 400 posti, un vero e proprio centro congressi –capiente e suggestivo – situato nel cuore del centro storico cittadino. Nel mese di settembre 2002, alla presenza del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi e del Presidente del Senato Marcello Pera, si è svolta intanto, con grande risonanza, l'inaugurazione dell'Auditorium. Per portare a termine i suddetti lavori secondo i progetti concordati con il Comune di Lucca (proprietario del complesso) e con la Soprintendenza di Pisa, si sono rese necessarie ulteriori opere per la cui realizzazione si è configurato un ulteriore impegno finanziario a carico della Fondazione CRLucca di circa € 1.000.000,00 in aggiunta a quanto stanziato in sede di formazione del documento programmatico previsionale 2002, per il cui reperimento è stato ritenuto possibile ricorrere ai proventi di competenza del corrente esercizio che - per effetto di maggiori disponibilità non prevedibili al momento della formazione del documento programmatico-previsionale – si sono rivelati ampiamente

sufficienti a coprire il suddetto impegno finanziario; in subordine, avrebbe potuto essere utilizzato il fondo di stabilizzazione delle erogazioni presente in bilancio per l'importo complessivo di € 5.681.025,89. Talché è stato chiesto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art.11, comma 14, della Legge 28 dicembre 2001, n.448, espressa autorizzazione al finanziamento delle opere conseguenti a quanto sopra, erogando per il periodo ottobre-dicembre 2002 la somma complessiva di Euro 1.000.000,00; il Ministero ha autorizzato la predetta erogazione, ritenendo che tale iniziativa si innesti in un progetto di intervento pluriennale portato avanti dalla Fondazione CRLucca da diverso tempo e ne rappresenti il completamento e prendendo atto dei motivi d'urgenza a sostegno della richiesta in parola, come previsto dalla circolare ministeriale del 28 marzo 2002.

In data 1° dicembre è avvenuta la consegna ufficiale del Complesso al Comune di Lucca - che lo utilizzerà per concerti, mostre, manifestazioni di interesse culturale e scientifico, oltre ad inserirlo nel circuito culturale-turistico della città - suggellando il momento particolarmente significativo con la realizzazione di un concerto eseguito dell'Orchestra di Padova e del Veneto organizzato in collaborazione con il Teatro del Giglio di Lucca.

- Restauro architettonico e consolidamento statico della Cappella Orsetti, presso il Cimitero Urbano di Lucca, realizzata da Lorenzo Nottolini - Intervento deliberato dalla Fondazione CRLucca € 438.988,36.

L'opera, databile all'anno 1822, è una rielaborazione del progetto che il Nottolini fece per la chiesa dei Padri Domenicani di Limerich in Irlanda; l'opera "lucchese" fu realizzata per soddisfare la richiesta avuta dalla Contessa Maria Domenica Paglicci Orsetti, nobile lucchese e dama di corte della Duchessa Maria Luisa di Borbone, che voleva eternare la memoria del defunto marito, realizzando un monumento che mantenesse unita la famiglia anche dopo la morte.

La Cappella sorse all'interno del Cimitero Urbano presso l'ingresso, anche con la funzione di filtro per la vasta area cimiteriale retrostante. Trattasi di una costruzione a pianta pressoché quadrata, con pronao aggettante sorretto da quattro colonne su cui poggiano superiormente dei capitelli corinzi. Le colonne sorreggono un frontone di stile neoclassico che porta al centro uno stemma chiuso in cerchio e sorretto da due figure alate, ornato da fregi svolazzanti. Agli estremi del frontone ed al culmine sono collocate tre statue in marmo bianco, opera dello scultore Fontana. All'interno i tre altari sono posti sui lati liberi, in alto ci sono bassorilievi in stucco, che ornano anche la parte superiore delle porte di ingresso alle quattro cappelle funebri

poste in angolo alla costruzione. Sempre al di sopra degli altari si trovano tre finestroni semicircolari che contribuiscono a dare luce all'interno assieme al foro centrale della cupola. Il soffitto è decorato con losanghe e rosette. Il pavimento è a mosaico nella parte centrale, a quadroni di marmo nelle zone degli altari e nelle cappelle funebri. Il restauro comprende le facciate esterne ed il loggiato d'ingresso, le pareti e le volte interne.

Per quanto riguarda il progettista, si ricorda che Lorenzo Nottolini nacque a Segromigno in Lucca nel 1787. Non ancora ventenne iniziò il suo apprendistato nello studio dell'architetto Giovanni Lazzarini, incaricato da Elisa Baciocchi di ridisegnare la struttura urbana davanti al Palazzo Ducale. Le sue doti non passarono inosservate tanto che, alla fine del 1811, il principe Felice Baciocchi gli assegnò una borsa di studio perché potesse perfezionarsi a Firenze negli studi di architettura. Negli anni seguenti il Nottolini soggiornò in diverse città italiane. Ritornato a Lucca nel 1818, dopo che Maria Luisa di Borbone, a seguito del Congresso di Vienna, subentrò ad Elisa Baciocchi, il Nottolini fu nominato "Architetto Regio della Casa e Corte", nonché membro del "Consiglio delle Acque, Strade e Macchie" e negli anni successivi si occupò della progettazione di numerosissimi interventi urbanistici.

- Realizzazione dell'impianto di illuminazione presso le Mura Urbane di Lucca - Intervento deliberato dalla Fondazione CRLucca € 361.519,82.

L'illuminazione valorizza in modo suggestivo la lunga cinta muraria, simbolo della città, rendendola fruibile anche nelle ore notturne.

- Proseguimento delle opere di restauro della Chiesa del Suffragio in Lucca – Intervento deliberato dalla Fondazione CRLucca € 361.519,82.

L'operazione, avente per oggetto la realizzazione nella stessa Chiesa di un Auditorium, rappresenta un segno importante nell'operazione di rilancio dell'Istituto Musicale Boccherini e nella direzione del recupero della tradizione di musicisti e musicofili lucchesi. Il nuovo Auditorium si inserisce appieno nel "sistema" di spazi dedicati alla cultura e allo spettacolo che l'amministrazione comunale ha programmato e realizzato negli ultimi due anni e che trova i suoi principali punti di riferimento in Agorà, la cittadella della cultura di piazza dei Servi, nel centro congressi di San Romano e nel Teatro San Girolamo. I lavori nella ex chiesa hanno richiesto un considerevole investimento complessivo a copertura delle spese sostenute per opere di consolidamento, restauro di intonaci, stucchi e fregi, sostituzione dei parati e realizzazione di impianti elettrico e audio. Il risultato è una struttura destinata ad auditorium per esecuzioni musicali con una capacità di 240 posti.

- Prosecuzione delle opere di restauro conservativo della Basilica di S.Frediano in Lucca - Intervento deliberato dalla Fondazione CRLucca € 258.228,45.

La Basilica di S.Frediano è uno dei complessi monumentali più importanti di Lucca, sia sotto il profilo storico-culturale, che dal punto di vista strettamente religioso, ed il pieno recupero della sua funzionalità risulta pertanto di fondamentale interesse per la comunità locale. La Basilica, già oggetto negli scorsi anni di rilevanti opere di restauro in gran parte finanziate dalla Fondazione CRLucca, necessitava ancora di numerosi interventi, fra i quali in particolare il restauro della Cappella Trenta e della Cappella del Soccorso, nonché il completamento degli impianti elettrico e di riscaldamento.

- Restauro del Teatro Alfieri sito nel comune di Castelnuovo Garfagnana - Intervento deliberato dalla Fondazione CRLucca € 258.228,44.

Il Teatro Alfieri di Castelnuovo Garfagnana, inaugurato nel 1860 e intitolato a Vittorio Emanuele Re d'Italia, è il teatro ottocentesco più importante della Valle del Serchio. Fu voluto e progettato dal conte Giovanni Carli, il quale con ogni probabilità si ispirò ad elementi decorativi presenti nel teatro del Giglio di Lucca. In seguito al declino della fortuna della famiglia Carli, il Teatro fu venduto all'asta e dopo alcuni anni di inattività riprese l'organizzazione degli spettacoli. Le tragiche vicende belliche che funestarono il paese di Castelnuovo durante l'inverno del 1944 fecero sentire i loro effetti anche sul Teatro. Alla fine della seconda guerra mondiale, reintitolato a Vittorio Alfieri, Il Teatro riprese la sua attività come sala cinematografica, e solo saltuariamente è stato utilizzato per rappresentazioni di prosa fino alla totale chiusura avvenuta circa 20 anni fa. Il restauro ha quindi lo scopo di restituire il Teatro alla comunità in piena funzionalità, reintegrando, ove possibile, schemi alterati nel tempo e ripristinando le parti modificate in anni recenti, al fine di dotare il fabbricato degli apparati tecnologici, delle misure di sicurezza e dei requisiti di comfort richiesti per lo svolgimento di pubblici spettacoli, anche con l'obiettivo di portare la capienza a 500 posti, che consentirebbe una gestione dell'attività teatrale di tipo imprenditoriale, impossibile al di sotto di tale soglia dimensionale. Il restauro mira inoltre ad ottenere una generale riqualificazione dell'area urbana circostante, anche con l'auspicio che la riapertura del Teatro consenta di rivitalizzare una zona – il lungofiume – attualmente “a margine del tessuto cittadino” permettendone il recupero naturalistico anche per l'inserimento nel circuito turistico.

- Prosecuzione delle opere di restauro della Chiesa di S.Girolamo in Lucca - Intervento deliberato dalla Fondazione CRLucca € 129.114,22.

Il progetto mirava alla ristrutturazione ed al restauro architettonico del complesso edilizio di S.Girolamo, con lo scopo di dotare la città di una nuova sala per spettacolo fornita di strutture di servizio direttamente collegate e coordinate con tutti gli spazi tecnici del Teatro del Giglio, seppur funzionalmente indipendente, capace di accogliere 180 spettatori e particolarmente adeguata per spettacoli di prosa e concerti, soprattutto di musica da camera. Il nuovo teatro è stato ricavato all'interno della chiesa omonima, da 20 anni chiusa al culto, e costituisce un'ulteriore "articolazione" del sistema di spazi che insistono sul Teatro del Giglio: un complesso architettonico sorto nel Quattrocento come convento dei "Gesuati", all'interno del quale, e precisamente negli orti dei "Gesuati", nacque, nel 1675, il primo teatro pubblico di Lucca, quello che, nel corso dei secoli e attraverso varie ristrutturazioni e riorganizzazioni, sarebbe diventato, appunto, il Teatro del Giglio.

- Restauro del palazzo sede della Comunità Montana Media Valle del Serchio sito in Borgo a Mozzano - Intervento deliberato dalla Fondazione CRLucca € 129.114,22.

La Comunità Montana, in seguito all'espansione delle proprie attività, ha rappresentato l'esigenza di procedere all'ampliamento ed alla ristrutturazione della propria sede costituita dall'edificio storico denominato Palazzo Ricci sito in Borgo a Mozzano. L'ampliamento si concretizza con l'acquisto e la successiva ristrutturazione di nuovi locali, mentre la manutenzione straordinaria dell'intera struttura prevede tra l'altro l'adeguamento dei locali per la collocazione del Sistema Informativo della Montagna (S.I.M.), la messa in rete di tutti gli uffici compreso l'acquisto di attrezzature informatiche, l'adattamento di alcuni locali ad uso di Centro per la Protezione Civile ecc. L'attivazione del suddetto programma consente di fornire nuovi e migliori servizi sia ai Comuni associati sia alla cittadinanza che può accedere direttamente alla rete per ricevere informazioni di vario tipo.

Nel settore conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e dei beni ambientali

- Sostegno dell'attività, anche per la realizzazione di mostre, della Fondazione Centro Studi sull'Arte "Licia e Carlo Ludovico Ragghianti" di Lucca – Intervento deliberato dalla Fondazione CRLucca € 619.748,28.

La Fondazione Ragghianti è un punto di riferimento culturale importante per la città di Lucca; l'attività ordinaria consiste nel costante aggiornamento del patrimonio librario, che anche nel corso del 2002 è stato incrementato sia da nuovi acquisti, che da scambi con importanti istituzioni italiane ed europee; la biblioteca è costantemente aperta al pubblico ed ha fatto registrare una frequenza annua di circa 2700 studenti e studiosi.

Nel corso del 2002 la Fondazione Ragghianti ha poi organizzato alcune importanti manifestazioni; ricordiamo in particolare le mostre - Ugo La Pietra Terre Mediterranee (15 dicembre 2001 – 17 febbraio 2002), Man Ray L'immagine fotografica 160 opere selezionate dall'artista (15 giugno – 8 settembre 2002), Adolfo Natalini Architetto (23 novembre 2002 – 26 gennaio 2003) - tutte corredate da pregevoli cataloghi, che hanno registrato un buon successo sia di pubblico che di critica, soprattutto la mostra dedicata a Man Ray che ha avuto oltre 6.000 visitatori. Sono state realizzate poi altre manifestazioni fra cui due conferenze del ciclo "Le arti e il mondo delle immagini tra XX e XXI secolo" ed una mostra documentaria dedicata a Carlo Ludovico Ragghianti.

La Fondazione Ragghianti ha beneficiato inoltre in corso d'anno di un ulteriore contributo di € 59.940,00 per il progetto di digitalizzazione del patrimonio della Fondazione stessa – che potrà così essere reso fruibile on line - cui si aggiunge la ristampa su cd-rom degli indici della prestigiosa rivista d'arte SeleArte, pubblicata da Carlo Ludovico Ragghianti dal 1953 al 1965, espressione non solo di una cultura specialistica in campo artistico e di aperta accessibilità al grande pubblico, ma anche dell' "umanesimo industriale" che consentì ad Adriano Olivetti di realizzare un attivo polo culturale nella società italiana.

- Realizzazione di un concerto in collaborazione con l'Associazione Musicale Lucchese – Intervento deliberato dalla Fondazione CRLucca € 49.063,41.

Il concerto, tenutosi nel periodo natalizio nella Basilica di S. Frediano, ha visto l'esibizione di Igor Oistrach, il violinista russo figlio ed erede artistico del leggendario David, sicuramente il più grande virtuoso dell'archetto di tutto il Novecento. Igor Oistrach era atteso in Italia dal 1996, quando si esibì in un memorabile concerto al Teatro Sistina a Roma. In San Frediano, Igor Oistrach si è esibito nel concerto per violino e orchestra op. 61 di Ludwig Van Beethoven, accompagnato dall'orchestra Città Lirica diretta da Herbert Handt. Il programma della serata si è completato con l'Ouverture op.62 dal Coriolano, sempre di Beethoven, e con il "Davide penitente" di Wolfgang Amadeus Mozart, oratorio per soli coro e orchestra.

Nel settore dell'Assistenza Beneficenza Pubblica Utilità e Tutela dei più deboli

- Acquisto della sede del Centro Nazionale per il Volontariato - Intervento deliberato dalla Fondazione CRLucca € 77.468,53.

Grazie a questo intervento è possibile per il Centro procedere all'acquisto dell'immobile ove è attualmente ubicata la sede, conferendo quindi stabilità alla propria importante attività di sostegno delle numerosissime associazioni di volontariato ad esso associate.

- Acquisto da parte della Fondazione Lucchese di Solidarietà dell'azienda agrituristica denominata "La Ficaia" situata nei pressi di Massarosa da adibire a sede del Ce.i.s. Gruppo Giovani e Comunità – Intervento deliberato dalla Fondazione CRLucca € 258.228,45. Il Ce.i.s. opera dal 1976 con progetti rivolti a giovani in disagio e con vari tipi di difficoltà: droga, aids, alcolismo, carcere, prostituzione, emarginazione, ecc. Fino a poco tempo fa le attività di cui sopra sono state svolte nella struttura di Arliano, consistente in un ampio immobile di proprietà della ASL di Lucca concesso al Ce.i.s. in comodato. Tuttavia le mutate disposizioni di legge che regolano la materia hanno reso la struttura stessa non conforme alla normativa vigente, da cui la necessità per il Ce.i.s. di trovare una nuova sede in cui poter regolarmente svolgere la propria attività. Il complesso immobiliare "La Ficaia" si presenta particolarmente adatto per gli ampi spazi di campagna offerti e le numerose strutture insistenti sulla proprietà.

INIZIATIVE DI TERZI

RICERCA SCIENTIFICA

Nel comparto della ricerca scientifica meritano una particolare menzione gli interventi a favore dell'Università di Pisa:

- € 25.000,00 per la realizzazione e la pubblicazione di una ricerca urbanistica sul centro storico di Lucca da parte del Dipartimento di Ingegneria Civile; i risultati della ricerca potrebbero assumere un valore speciale in quanto utilizzabili per la messa a punto di politiche urbanistiche atte a contrastare eventuali fenomeni di devitalizzazione del centro storico. L'iniziativa ha inoltre riscosso vivo apprezzamento e concreto interesse da parte del Comune di Lucca;
- € 25.000,00 per il progetto di ricerca “Governo aziendale e decision making process: rilevanza delle basi cerebrali e caratteristiche cognitive nell'imprenditorialità” a cura del Dipartimento di Economia Aziendale e del Dipartimento di Patologia Sperimentale, Biotecnologie Mediche, Infettivologia ed Epidemiologia. L'azienda, come noto, instaura con l'ambiente un insieme di fitte relazioni molto diverse fra loro; quando nel sistema economico-sociale aumenta il grado di complessità dovrebbero tendenzialmente crescere conoscenza, grado di cultura ed attenzione per le risorse intangibili, la gestione aziendale quindi dovrebbe arricchirsi di nuovi strumenti cognitivi mediante i quali percepire, raccogliere ed elaborare le informazioni. Lo scopo dello studio è, pertanto, quello di riuscire ad individuare relazioni di causa ed effetto e correlazioni fra comportamenti e processi di formazione delle decisioni aziendali dalla cui individuazione e conoscenza trarre interessanti ed innovative informazioni da applicare per una migliore comprensione e formulazione degli stessi processi decisionali;
- € 10.000,00 per la ricerca “Valutazione del rischio ozono nella Provincia di Lucca con indicatori biologici” a cura del Dipartimento di Coltivazione e Difesa delle Specie Legnose. La ricerca si pone come obiettivo primario la messa a punto di una rete di monitoraggio biologico per l'individuazione di situazioni di inquinamento da ozono nella provincia di Lucca, dedicando ampio spazio alla parte applicativa che utilizza metodiche di biomonitoraggio già consolidate negli studi riguardanti la qualità dell'aria. I risultati ottenuti producono immediati effetti in termini di conoscenza dell'ambiente urbano e soprattutto, extra-urbano, di valutazione di impatto ambientale, di politiche ambientali, ecc.

Si segnala poi l'intervento di € 23.200,00 a favore della Casa delle Sette Arti di Lucca per la realizzazione del progetto "Lucca in particolare", consistente in una ricerca con successiva pubblicazione sui particolari architettonici di Lucca. Il lavoro di ricerca punta, prendendo a modello il centro storico della città di Lucca, alla valorizzazione e alla riscoperta dei "dettagli" che compongono i centri storici. Il progetto è finalizzato alla salvaguardia dei "particolari" della città di Lucca e mira ad analizzare con lo strumento del rilievo architettonico i dettagli espressivi del centro storico per garantire il loro recupero attraverso la conoscenza degli elementi costruttivi. I risultati dello studio potranno essere di notevole interesse non solo per gli addetti ai lavori ma anche per i numerosi visitatori della città sempre più interessati a conoscerne le caratteristiche architettoniche.

Una menzione infine per il contributo di € 10.000,00 a favore del CE.TU.S. – Centro Didattico di Educazione Ambientale e Studio dei Mammiferi Marini - di Pietrasanta per la realizzazione di uno studio sulle interazioni tra attività di pesca e vita dei delfini, per la sperimentazione di nuove tecnologie e per l'organizzazione di campagne di informazione presso i porti della Toscana. Nato nel 1997 CE.TU.S. è il primo vero centro toscano dedicato allo studio dei delfini e delle balene; dal 2000 collabora con I.C.R.A.M. (Istituto Centrale Ricerche applicate al Mare) ente del Ministero dell'Ambiente promotore della nascita del Santuario dei Cetacei con progetti di ricerca nell'Arcipelago Toscano e lungo le coste Versiliesi. Il progetto finanziato, unico nel territorio toscano, ha lo scopo di mettere a punto apparecchiature elettroniche capaci di mantenere i cetacei lontani dalle reti da pesca, nonché promuovere e divulgare tali ricerche attraverso l'organizzazione di convegni e giornate di sensibilizzazione.

SANITÀ

Gli interventi in questo settore sono stati indirizzati principalmente all'acquisto di mezzi di soccorso e di attrezzature sanitarie nonché alla ristrutturazione e all'ammodernamento di strutture ospedaliere e di sedi di associazioni di volontariato. Ciò nell'intento di contribuire a diminuire le situazioni di disagio individuale, soprattutto a favore dei soggetti e delle categorie maggiormente esposte a rischi comportanti conseguenze anche gravi sul piano sanitario.

Sono quindi proseguiti nel corso dell'esercizio i tradizionali interventi a favore di associazioni ed istituzioni (Confraternite di Misericordia, Croce Rossa, Croce Verde ecc.) - che da anni svolgono un ruolo fondamentale nel territorio di riferimento - per l'acquisto e l'allestimento di mezzi di

soccorso e di sofisticate apparecchiature mediche, nel quadro più ampio di un programma di miglioramento e potenziamento dei servizi di emergenza e assistenza medica.

Si segnala innanzitutto il contributo di € 60.000,00 a favore del Comune di Stazzema per la ristrutturazione di un edificio di proprietà comunale da destinare in parte a sede del nuovo distretto socio-sanitario. Lo scopo della ristrutturazione dei piani superiori dell'edificio (quelli inferiori già oggetto di ripristino da parte del Comune proprietario) è quello di dotare la Pubblica Assistenza di Stazzema di una sede stabile per i diversi servizi socio-sanitari e di protezione Civile, destinati principalmente alla Comunità dell'Alta Versilia, migliorandone l'efficacia e la qualità. Il fabbricato, infatti, posto a fondo valle all'interno del paese e in prossimità di capienti parcheggi e di strutture pubbliche e private, è sicuramente consono alle esigenze dell'utenza.

Una menzione particolare merita poi il contributo di € 60.000,00 a favore dell'Arciconfraternita di Misericordia di Lucca per la realizzazione di una struttura assistenziale per anziani autosufficienti e portatori di handicap. Tale struttura, unica nel centro storico della città di Lucca e gestita da un'Istituzione benefica storicamente radicata sul territorio di riferimento, trova la propria ubicazione nel fabbricato terratetto collegato alla sede storica.

Degno di nota anche l'intervento di € 50.000,00 a favore della Casa di cura S.Zita di Lucca – gestita dalla Congregazione Suore Oblate dello Spirito Santo - per l'ampliamento delle attività ambulatoriali e la realizzazione di una passerella da utilizzare quale uscita di emergenza. Tale intervento, svolto in attuazione delle norme previste dal D.Lgs.626/94, ha comunque lo scopo di fornire un servizio assistenziale secondo principi di eccellenza. La Congregazione, ente ecclesiastico civilmente riconosciuto, fa parte integrante del servizio sanitario nazionale.

Si segnala poi il contributo di € 40.000,00 alla Misericordia di Massa Macinaia e S.Giusto per la realizzazione di una residenza sanitaria assistenziale e di un centro diurno di accoglienza per anziani. Lo sviluppo di residenze assistenziali di fatto costituisce una buona alternativa al ricovero dell'anziano in macrostrutture specialistiche o alla lunga degenza in strutture ospedaliere, peraltro non sempre confortevoli, impedendo al contempo l'avvilimento dell'anziano, sradicato dal proprio contesto familiare e ricoverato in luoghi a lui sconosciuti, e l'isolamento in cui è destinato per la propria condizione.

Rilevanti sono stati anche i contributi, entrambi di € 40.000,00 a favore della Croce Verde di Forte dei Marmi (per la ristrutturazione di un immobile da adibire a Centro Dialisi - che oltre ad assolvere ad una crescente carenza di posti letto per dializzati nell'ASL n°12 Versilia, possa soddisfare anche la sempre maggiore richiesta da parte della colonia villeggiante sia nazionale

che internazionale) e della Fraternita di Misericordia di Capannori (per la realizzazione di un centro diurno per anziani, dotato di ambulatori, servizio mensa e di una residenza sociale per anziani autosufficienti, costituita da sette bilocali utilizzabili dagli anziani stessi in via provvisoria o permanente).

Si segnala infine il contributo di € 40.000,00 alla Fraternità di Misericordia di Borgo a Mozzano, per il completamento della integrale revisione del tetto del Convento di S.Francesco, in Borgo a Mozzano, sede del Centro Accoglienza Anziani. Il Centro in parola, proprio per lo spirito con cui è sorto, è divenuto anche punto di aggregazione della comunità del Comune di Borgo a Mozzano in particolare per gli anziani. Si tratta infatti di una struttura aperta a tutti in ogni momento, in cui si cerca di mantenere abitudini famigliari; non vi sono orari di ricevimento e gli anziani che sono in grado possono entrare ed uscire a loro discrezione.

ISTRUZIONE

Nella consapevolezza del ruolo fondamentale svolto dalla scuola nella formazione culturale e sociale dei giovani, un'attenzione particolare è stata da sempre riservata al settore dell'istruzione, con numerosi interventi a favore delle scuole di ogni ordine e grado per l'acquisto di attrezzature didattiche e di laboratorio. In questo ambito, inoltre, la Fondazione CRLucca ha da tempo avviato riflessioni per individuare opportunità di intervento in aree formative ad elevato livello di qualificazione post universitaria, al fine di creare anche le condizioni per favorire la migliore integrazione tra professionalità emergenti e mondo del lavoro.

Una particolare menzione merita il sostegno accordato alle varie azioni condotte dalla C.C.I.A.A. di Lucca:

- € 25.000,00 per la realizzazione del progetto “Promozione strumenti di giustizia alternativa” rivolto alla diffusione della cultura dell'arbitrato e degli strumenti alternativi di risoluzione delle controversie. Il progetto intende favorire l'incremento dell'utilizzo degli strumenti extra-giudiziali (arbitrato e conciliazione) con il recupero per le Camere di Commercio di un ruolo di primo piano nella composizione delle vertenze commerciali che ne aveva determinato la nascita nei secoli passati. L'arbitrato è un procedimento stragiudiziale in cui le controversie insorte tra le parti, con il consenso delle stesse, vengono devolute ad arbitri e risolte con una decisione assimilabile ad una sentenza di primo grado. I vantaggi di questa procedura sono evidenti: tempi brevi, costi certi e contenuti, procedure semplici. La conciliazione si

caratterizza, invece, nel tentativo di un "terzo imparziale", il conciliatore, appunto, di far raggiungere alle parti un accordo che eviti il contenzioso giudiziario o arbitrale. Il tratto saliente della procedura consiste nel far comunicare le parti per far emergere i loro interessi spesso non percepiti a causa di fattori irrazionali o di questioni di principio;

- € 20.000,00 per il progetto relativo allo sviluppo del Parco tecnologico e telematico lucchese. L'iniziativa – che prevedeva l'attivazione di un laboratorio sull'innovazione per azioni SIT (Sportello Informativo Tecnologico) e di e-commerce – è diretta a favorire e sostenere l'impiego di strumenti e lo sviluppo di processi innovativi sia all'interno delle imprese, sia nell'ambito degli enti e delle istituzioni della provincia di Lucca;
- € 20.000,00 per il progetto "Web Farm" (riedizione del Junior Master WF1 e WF3) consistente nell'organizzazione di corsi di formazione e nell'erogazione di servizi alle imprese nell'ambito del settore della new-economy, con l'intento di soddisfare la richiesta che le imprese esprimono a fronte della sempre più avvertibile importanza delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione; il progetto si è sviluppato sinergicamente tra soggetti diversi, come l'Università di Pisa e numerose imprese lucchesi e toscane, in un'ottica di cooperazione mirata alla formazione di professionalità specifiche sempre più richieste dal mondo del lavoro. Questa sinergia ha dato luogo ad un solido e collaudato programma formativo che ha permesso da un lato di collocare nel mondo del lavoro praticamente tutti coloro che l'anno scorso hanno completato i master e, dall'altro, al sistema lucchese di dotarsi di attrezzature e professionalità di alto livello, con le quali si stanno realizzando operazioni rilevanti, quale, ad esempio, il processo di digitalizzazione e catalogazione del patrimonio della Fondazione Ragghianti;
- € 17.559,53 per l'attivazione di un Osservatorio permanente sui fabbisogni di innovazione del territorio e delle imprese - sempre nell'ambito del progetto Parco tecnologico e telematico lucchese – rivolto al monitoraggio sistematico dei settori e delle esigenze delle imprese e dei sistemi di impresa sul tema dell'innovazione, da condursi attraverso questionari e sondaggi, ma anche attraverso incontri con opinion-leaders e visite di esperti nelle aziende.

Si segnalano i seguenti interventi:

- il contributo di € 38.400,00 a favore della Cooperativa Insieme nella Scuola e Dintorni a r.l. per il raggiungimento della parifica scolastica per la scuola elementare S.Dorotea in Porcari e per la prevenzione del disagio giovanile. La scuola elementare in parola infatti si propone quale luogo di formazione, di educazione e di istruzione per offrire alle nuove generazioni un

contesto positivo di crescita; presso la stessa sono attivi oltre a un servizio di doposcuola, aperto anche ai bambini provenienti da altre scuole, attività extra scolastiche quali musica, tennis, attività grafiche al fine di conseguire una massima apertura alla realtà sociale circostante;

- € 25.000,00 al Centro Cultura di Lucca dell'Università Cattolica Sacro Cuore per l'attivazione di un corso di laurea a distanza. Tale formula di laurea messa a punto dall'Università Cattolica riduce in modo significativo la distinzione tra studenti "in presenza" e "in remoto", i corsi sono tenuti presso la sede di Milano e vengono riprodotti in tempo reale nei campus a distanza; tutti gli studenti seguono le lezioni con lo stesso orario e dispongono degli stessi spazi di lavoro on line; gli studenti dei campus possono interagire col docente, sono seguiti da un tutor locale e sono sottoposti ad apposite sezioni di esami da docenti in trasferta nei campus stessi. Per la realtà lucchese l'Università Cattolica ha proposto l'attivazione del Corso di Laurea in Economia e Gestione dei Servizi della Facoltà di Economia, i laureati potranno svolgere attività tecnico-professionali nelle aziende, nelle pubbliche amministrazioni e nelle libere professioni;
- € 20.660,00 al Comune di Camaiore per la partecipazione di giovani laureati della provincia di Lucca a Master di specializzazione presso l'Università Luigi Bocconi di Milano e presso l'Università di Pisa. Il Master in Management delle Aziende Cooperative e Non Profit - realizzato dall'Università Bocconi e dalla Divisione Amministrazioni Pubbliche, Sanità e Non Profit della Scuola di Direzione Aziendale della stessa Università - costituisce una qualificante occasione di specializzazione per giovani già impiegati o con prospettive di lavoro future all'interno di Aziende Non Profit e Cooperative o di enti pubblici che si occupano di politiche sociali; persegue l'obiettivo di sviluppare e consolidare conoscenze, competenze e attitudini alla soluzione dei problemi e all'attuazione delle politiche che devono caratterizzare la classe dirigente delle Aziende Cooperative e Non Profit e i dipendenti di strutture pubbliche o private. Il Master in Controlli interni per enti locali – organizzato dal Dipartimento di Economia Aziendale dell'Università di Pisa – si indirizza sia a laureati in economia e discipline assimilate sia a laureati in altre discipline con esperienza lavorativa maturata in azienda, enti o studi professionali e si pone la finalità di soddisfare il forte fabbisogno formativo proveniente da aree professionali emergenti, che consentano di promuovere attività di revisione contabile e gestionale interne od esterne all'azienda o di migliorare un sistema di controllo di gestione o più in generale di meglio governare l'azienda stessa;

- € 20.140,00 al Comune di Piazza al Serchio per il progetto “Banca del libro” per gli alunni della scuola media di Piazza al Serchio e Gramolazzo per l’anno scolastico 2001/2002. Il progetto iniziato nell’anno scolastico 1999/2000 con l’istituzione della banca del libro per gli alunni delle prime classi, proseguito nell’anno scolastico 2000/2001 con l’istituzione della stessa banca per gli alunni della seconde classi, in considerazione del notevole apprezzamento incontrato, viene portato a termine nell’anno scolastico 2001/2002 dotando in questo modo della banca del libro tutte le classi della scuola media di Piazza al Serchio e Gramolazzo;
- € 20.000,00 all’Istituto Suore Serve di Maria SS.Addolorata – Scuola Materna Divina Provvidenza di Ripa di Seravezza per il rifacimento dell’immobile della sede e per l’acquisto di attrezzature per la palestra, per lo spazio formativo-espressivo e giochi da giardino. La scuola materna in Ripa aperta nell’anno 1937 continua l’opera di educazione e formazione dei bambini e vuole essere luogo di riferimento nel paese non soltanto per le famiglie degli alunni che hanno fatto una scelta di fede ma anche per quanti sono sensibili ai valori umani ed accettano il progetto educativo dell’istituto. I lavori alla sede e l’acquisto della attrezzature sopra citati si rendono indispensabili per l’adeguamento alle normative vigenti per la sicurezza e l’igiene e per migliorare la qualità del servizio offerto alla popolazione.

ARTE

Rilevante è risultato l’impegno della Fondazione CRLucca nel campo dell’arte, mirante al recupero e al restauro conservativo, anche ai fini di una migliore fruibilità da parte della collettività, degli edifici storici destinati al culto e di quelli di particolare interesse architettonico situati sul territorio di riferimento; ciò nell’intento anche di favorire opportunità per lo sviluppo economico del territorio stesso, agevolando l’individuazione dei percorsi turistici, con evidenti effetti indotti positivi sulle attività commerciali e produttive collaterali. Si illustrano peraltro, per brevità, solo gli interventi più significativi:

- il contributo di € 103.291,38 quale conferimento al Fondo di dotazione iniziale per la costituzione della Fondazione Palazzo Boccella, che ha per scopo la ristrutturazione ed il recupero di un palazzo storico, denominato "Palazzo Boccella", di proprietà del Comune di Capannori, sito nella Frazione di S.Gennaro, al fine di realizzarvi un museo del vino e dell’olio delle Colline Lucchesi, un centro di formazione e informazione sui prodotti tipici del territorio,

- un ufficio informazioni turistiche ed una struttura di accoglienza per il turismo enogastronomico;
- il contributo di € 85.000,000 alla Parrocchia di S.Cristoforo di Barga per il restauro e la riqualificazione funzionale del Convento di S.Francesco e della relativa Sacrestia. La Parrocchia di S.Cristoforo ha ricevuto in comodato dal Comune di Barga il complesso monumentale in parola - costituito da un convento su due piani, un chiostro esterno, la chiesa di S.Francesco del XV secolo, un convento con loggiato quadriportico ed una sagrestia - che già nello scorso esercizio è stato oggetto di opere di ristrutturazione. L'intervento di quest'anno mira al restauro della Sacrestia, al recupero di ambienti gravemente danneggiati dall'incuria e dal tempo per ricavarne spazi per l'accoglienza dei familiari di pazienti del contiguo ospedale, soprattutto del reparto riabilitazione, provenienti da tutta Italia, nonché spazi per la biblioteca del Convento;
 - il contributo di € 85.000,000 sempre a favore della Parrocchia di S.Cristoforo di Barga per il restauro ed il consolidamento statico della Cappella della Madonna del Molino posta nel Duomo di Barga, pregevole ed imponente struttura la cui prima fase costruttiva risale presumibilmente alla prima metà dell'XI secolo. All'interno della Cappella della Madonna del Molino verranno collocati il Crocifisso ligneo e la pala raffigurante la Madonna recentemente restaurate dalla Soprintendenza per i B.A.A.A.S. di Pisa. La Cappella presentava un allarmante stato di fessurazione, talché il consolidamento risultava necessario per la restituzione delle opere restaurate, ma, soprattutto per la stabilità della cappella stessa;
 - il contributo di € 70.000,00 al Comune di Bagni di Lucca per il progetto di restauro dell'edificio di proprietà comunale denominato Casinò Municipale. L'obiettivo dell'iniziativa è quello di restituire alla cittadinanza l'immobile di notevole interesse storico, artistico ed architettonico che, a causa dello stato di precarietà delle strutture e degli impianti sarebbe risultato inagibile. L'edificio, interessante esempio di architettura neoclassica, esprime in maniera emblematica i caratteri della villeggiatura termale nell'ottocento. Il casinò fu realizzato intorno al 1830 per volontà di Carlo Lodovico di Borbone Duca di Lucca;
 - il contributo di € 50.000,00 alla Parrocchia dei Santi Michele, Paolino e Alessandro di Lucca per il restauro conservativo del paramento lapideo interno della Chiesa di S.Michele in Foro. La Chiesa in parola, insigne monumento nel cuore del centro storico cittadino, costituisce un notevole punto di attrazione sia per i cittadini della diocesi che per i turisti; per le sue tradizioni e per la sua centralità, sarà scelta come punto di convergenza e di espressione unitaria della vita

pastorale cittadina. Negli anni recenti la Chiesa è stata oggetto di numerosi interventi di restauro - quali il rifacimento del tetto, la pulitura del paramento esterno, il restauro della statua dell'Arcangelo S.Michele cui è intitolata la Chiesa stessa – realizzati anche grazie ai contributi concessi dalla Fondazione CRLucca. Il contributo dell'anno 2002 è destinato al restauro del paramento lapideo interno, che, a più di un secolo e mezzo dall'ultimo restauro, richiede un'opera di pulitura dei notevoli depositi di materiali particellati, anche inquinanti, che si sono vistosamente accumulati sulla superficie litica trasformando l'originale colore bianco del materiale in cupe e forti tonalità di grigio.

E' stato infine come sempre confermato il supporto ad associazioni giovanili e amatoriali per iniziative culturali di minore risonanza ma di spessore non trascurabile.

A queste iniziative si è poi aggiunto un aspetto nuovo che si avvia però a diventare una componente essenziale dell'impegno in campo artistico da parte della Fondazione CRLucca. Infatti, in poco meno di dieci anni, dal 1995 ad oggi, un'oculata campagna di acquisizioni, dapprima effettuate con i fondi patrimoniali e da questo esercizio in poi con i fondi per le erogazioni, ha gettato le basi per la costituzione di una preziosa collezione di opere d'arte, esposte presso la sede della Fondazione CRLucca, in tutto circa venti, per la maggior parte dipinti, anche se non mancano sculture, argenterie, maioliche, tutte accomunate dalla rispondenza ad un requisito fondamentale: la pertinenza alla cultura artistica lucchese. Una scelta in linea quindi con la "mission" della Fondazione CRLucca che in tal modo rende un ulteriore servizio alla cittadinanza, riportando o trattenendo in patria opere che in alcuni casi si sono rivelate nodi essenziali per la ricostruzione del panorama artistico locale.

In corso d'anno le somme destinate alle erogazioni istituzionali sono state utilizzate anche per l'acquisto di un quadro raffigurante "La morte di Cleopatra" (olio su tela) attribuito al pittore lucchese Gian Domenico Lombardi; il dipinto, per l'alto livello qualitativo che si accompagna ad uno spettacolare impianto scenografico, è ritenuto una delle opere più significative del pittore emerse negli ultimi anni. Tradizionalmente indicato nella collezione di provenienza come Morte di Cleopatra, il soggetto dell'opera è invece piuttosto la Morte di Virginia, la giovinetta romana che, oggetto delle attenzioni di Appio Claudio, fu pugnalata dal padre per salvarla dal disonore.

Negli ultimi mesi dell'anno è stato poi autorizzato l'acquisto di un dipinto su tavola di Pietro da Talada raffigurante "S.Giovanni Battista"; peraltro, a seguito del protrarsi delle trattative con l'offerente, il relativo pagamento è stato effettuato solo all'inizio del 2003, talché l'opera non risulta iscritta in bilancio. Il dipinto, del quale si conserva una descrizione dei primi del secolo,

costituisce il laterale sinistro del polittico che il pittore, detto Maestro di Borsigliana, dipinse per la chiesa di Rocca Soraggio in Alta Garfagnana nel 1463. Il polittico fu rubato negli anni venti, il pannello centrale e il laterale in questione ricomparvero separatamente sul mercato antiquario internazionale e la relazione tra le due opere, peraltro inequivocabile, venne riconosciuta intorno agli anni settanta. L'acquisto del pannello laterale dell'opera in parola è risultato di notevole importanza per le collezioni lucchesi in quanto ha integrato l'opera già conservata nel Museo Nazionale di Villa Guinigi; infatti il pannello centrale venne acquistato per il Museo nel 1985 e costituisce l'unica opera, nelle collezioni pubbliche lucchesi, di questo pittore assai peculiare.

CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEI BENI AMBIENTALI

In questo settore gli ambiti di principale interesse su cui intervenire sono stati individuati nelle manifestazioni teatrali, musicali e museali. In particolare, sotto il profilo della valorizzazione dei beni e delle manifestazioni culturali nonché della conservazione dei beni ambientali, una particolare attenzione è stata rivolta al patrimonio librario ed alle varie espressioni culturali, senza dimenticare l'individuazione, ove possibile, dei mezzi e presidi di prevenzione nonché dei rimedi praticabili in caso di intervento a valle di situazioni di disagio ambientale. Il complesso di tali interventi mirava a contribuire al miglioramento dei livelli di conservazione e delle forme di valorizzazione dei beni culturali e dei beni ambientali, favorendone la tutela ed il consolidamento, con l'intento di diffondere la conoscenza di tali beni nella collettività e di creare opportunità per lo sviluppo economico del territorio, contribuendo all'affermazione e allo sviluppo delle professionalità necessarie per la gestione delle attività produttive connesse alle iniziative relative al settore in questione.

Degno di particolare nota è il contributo di € 413.165,51 concesso al Comune di Lucca per la stagione teatrale 2002. Il Teatro del Giglio sta sviluppando la sua presenza nella città e nel mondo culturale lucchese attraverso attività sempre più impegnative e qualificate. Il Teatro si adopera, infatti, per affermarsi e consolidarsi come soggetto culturale qualificato, capace di attirare sulla città l'attenzione regionale e nazionale, e per divenire uno dei "volani" dello sviluppo del territorio quale centro di riferimento culturale. Il programma del 2002 ha visto la realizzazione delle stagioni lirica, di prosa e di danza nonché lo svolgimento di specifici progetti didattici rivolti agli alunni delle scuole elementari e medie.

Meritano poi una menzione i numerosi interventi a favore dell'Amministrazione Provinciale di Lucca:

- € 80.000,00 per la realizzazione del progetto “Elisa e Palazzo Ducale”. La Provincia di Lucca ha restaurato il Palazzo Ducale e riaperto al pubblico e ai cittadini la possibilità di fruirne per convegni, incontri, visite e mostre. A questa prima fase di programmazione ne segue oggi una nuova finalizzata alla valorizzazione del Palazzo, dei suoi spazi, delle sue funzioni e dello svolgimento della vita quotidiana al suo interno. In questo quadro si inserisce l'interesse per il periodo napoleonico, particolarmente significativo, in quanto la stessa sorella di Napoleone, Elisa Baciocchi, fu Principessa di Lucca e protagonista di una trasformazione del costume e delle abitudini dell'antica Repubblica Lucchese, nonché la committente degli ultimi grandi lavori di ristrutturazione dell'edificio compiuti su progetto dell'architetto Lorenzo Nottolini. La mostra “La tavola di Elisa. Un inventario racconta” segna l'inizio di un importante progetto che vede coinvolte le quattro province toscane che compongono l'Area vasta della costa Tirrenica – Livorno, Lucca, Massa Carrara, Pisa – e la Soprintendenza di Pisa, che intendono condurre un lungo percorso storico, culturale e artistico attorno alla figura di Napoleone e di Elisa Baciocchi, Principessa di Lucca, di Piombino e Granduchessa di Toscana. Il progetto il cui titolo è “Napoleone ed Elisa: i segni della presenza in Toscana”, vedrà la realizzazione nelle quattro province suddette di diverse iniziative espositive e culturali che, a partire dal dicembre di quest'anno con la rassegna sulla tavola di Elisa a palazzo Ducale, si protrarranno fino alla fine del 2005, toccando i più svariati temi sulle influenze e sulla eredità che il periodo napoleonico ha lasciato nei costumi, nelle tradizioni e nella cultura delle aree da loro governate direttamente o indirettamente con il fasto, la ricchezza e l'autorità di una potenza imperiale che segnò una pagina epica, pur se rovinosamente tramontata, nella storia del primo Ottocento. In corso d'anno la Provincia di Lucca, l'Archivio di Stato di Lucca, la Soprintendenza di Pisa in collaborazione con la Biblioteca Statale di Lucca e l'Associazione Antiquari Lucchesi, hanno dato forma e visibilità ad un percorso culturale, filologico e storico che ricostruisce la “tavola” di Elisa Bonaparte e testimonia come l'affermazione del potere istituzionale e politico passasse attraverso la diffusione anche a Lucca come in Toscana e in tutta Italia, delle consuetudini e del gusto in voga nella Parigi imperiale. Dal Museo di Doccia e da collezioni private lucchesi provenivano le preziosissime manifatture di porcellana firmate Ginori e Sèvres dei servizi da tavola, da

caffè, da cioccolato e da gelato, mentre da Palazzo Pitti sono pervenuti alcuni pezzi di un servito di porcellana donato ad Elisa da Napoleone stesso;

- € 78.000,00 per la promozione della Musica Lirica in Media Valle e Garfagnana, che si proponeva la creazione di una struttura duttile ed articolata che collaborasse in maniera permanente con le realtà esistenti sul territorio, creando opportunità di incontro tra soggetti che si occupano di discipline diverse, con utilizzo di luoghi storici, come la Fortezza di Monte Alfonso ed in generale i borghi storici e le altre fortezze, ma anche di teatri, sale cinematografiche e spazi annessi ai musei, così da aumentare l'offerta culturale anche nel periodo invernale, creando un significativo indotto per le strutture ricettive del territorio;
- € 78.000,00 per la valorizzazione delle arti contemporanee; il progetto promuove, attraverso una serie di iniziative che investono le arti figurative, la scultura, le performances, la videoarte e la contaminazione dei linguaggi artistici, l'arte contemporanea nella Provincia di Lucca con particolare riferimento alla creatività giovanile;
- € 50.000,00 per l'automazione e la messa in rete dei servizi delle Biblioteche e degli archivi della Provincia al fine di favorire l'accesso alle biblioteche, migliorare il livello di fruizione da parte dei singoli cittadini nonché la fruizione in rete degli stessi attraverso il web, favorire l'accordo con altri sistemi provinciali e regionali ed infine attuare relazioni tra il sistema, le biblioteche scolastiche e gli istituti formativi, inducendo allineamento negli standard;
- € 50.000,00 per la realizzazione del progetto "Sistema Museale e Alta Tecnologia"; la realtà museale della Provincia di Lucca si presenta molto articolata e complessa in quanto vasta è la tipologia delle collezioni che testimoniano i diversi aspetti della vita culturale ed artistica del territorio; sono presenti poli museali di forte attrazione turistica e musei minori che hanno un forte legame con il territorio del quale testimoniano la storia e le tradizioni. Il progetto in oggetto si propone di migliorare la funzionalità dei musei stessi con appositi interventi di restauro e di adeguamento alle vigenti normative in materia di sicurezza e di abbattimento delle barriere architettoniche; di migliorare la fruizione del patrimonio museale mediante l'allestimento di percorsi espositivi adeguati e di apparati didattici-illustrativi funzionali; di predisporre strumenti didattici e divulgativi comuni e coordinati per tutta l'area; ed infine di sviluppare e potenziare l'attività di promozione;

- € 50.000 per l'organizzazione di una mostra dedicata a J.M.Folon, significativo artista contemporaneo; la mostra, allestita all'interno di Palazzo Ducale e del Cortile degli Svizzeri, ha visto l'esposizione di opere grafiche, quadri e sculture;
- € 40.000,00 per la realizzazione del terzo e conclusivo momento del progetto culturale "Memoria del '900", dedicato quest'anno alla figura di Giacomo Puccini ed alla feconda relazione tra il grande compositore e le terre di lucchesia. Giunto al terzo anno di edizione si propone di portare a compimento gli atti e i convegni sviluppati in passato legati ai personaggi di D'Annunzio e Pascoli dedicandosi alla figura di Puccini e al suo legame con il territorio della Provincia di Lucca. Attraverso la ricostruzione dei mutamenti culturali e socio economici intervenuti, il progetto si propone di continuare la scoperta del territorio e delle sue trasformazioni al fine di una futura programmazione che consenta una maggiore valorizzazione culturale dello stesso. Le professionalità interne ed esterne attivate nel progetto complessivo, i fornitori e le consulenze hanno prodotto un'interessante ricaduta economica coerentemente con l'interpretazione della "cultura come risorsa" proposta dal programma dell'amministrazione provinciale.

Di particolare interesse risulta anche il contributo di € 200.000,00 alla Fondazione Festival Pucciniano per il Festival Puccini 2002. La Fondazione Festival Pucciniano, che nel 1991 fu istituita dal Comune di Viareggio e che ha poi visto l'ingresso anche della Provincia di Lucca, ha inteso puntare con decisione alla qualità artistica degli spettacoli proposti nel grande anfiteatro in riva al Lago di Massaciuccoli e all'intensificazione della promozione della manifestazione sia in Europa che negli Stati Uniti ed in Giappone. Il progetto ha il duplice obiettivo di diffondere la cultura legata alla straordinaria produzione del grande operista e, nel contempo, di promuovere un'attenzione particolare verso l'ampio territorio in cui Giacomo Puccini nacque, visse e ispirò il proprio genio artistico. Il Festival e il suo grande Teatro all'aperto sono intimamente e profondamente legati a tale territorio, estendendo la propria sfera di attrazione ad un'area più vasta ancora costituita dal bacino turistico della costa e delle vicine città di Pisa, di Lucca e di Montecatini. Il Teatro all'aperto possiede uno dei più grandi palcoscenici del mondo; all'organizzazione e alla messa in scena delle opere partecipano oltre 500 persone tra artisti, masse orchestrali e del coro, comparse, macchinisti e maestranze varie. Il programma del 2002 comprendeva i progetti:

- “Scolpire l’opera”, che si prefiggeva di mettere in contatto tra loro il Festival Puccini ed il composito e cosmopolita gruppo di scultori che opera a Pietrasanta, affidando l’allestimento scenico ad uno di essi;
- “Il Festival Puccini e l’Orchestra CittàLirica nei luoghi insoliti”, che intendeva creare un circuito musicale al di fuori dei luoghi deputati solitamente all’ascolto di musica classica dal vivo, con il duplice obiettivo di raggiungere un pubblico non abituato o impossibilitato alla frequentazione dei teatri e di fornire un servizio qualificato al turismo delle province sedi di CittàLirica Orchestra;
- “La città della musica di Torre del Lago Puccini. Iniziative culturali a Villa Orlando”, che intendeva fornire agli spettatori delle serate operistiche la possibilità di prolungare il soggiorno a Torre del Lago, sia prima che dopo gli spettacoli, per fruire di brevi spettacoli, mostre, dibattiti e conferenze.

Di particolare interesse risulta anche il contributo di € 200.000,00 alla Fondazione Carnevale di Viareggio per la realizzazione del progetto “Cultura, tradizione e spettacolo nel carnevale di Viareggio”. La cultura, la tradizione e lo spettacolo sono infatti i principali ingredienti sui quali convergono da sempre i più importanti flussi degli investimenti a cui la Fondazione Carnevale di Viareggio dà corso con metodica continuità sostenendo così lo sviluppo costante della manifestazione. Il carnevale, spesso identificato nella semplice manifestazione spettacolare, è invece l’intreccio di una vivacissima tradizione che trova visibilità nelle numerose iniziative che la Fondazione Carnevale di Viareggio offre ad uno smisurato pubblico e che vedono protagoniste la solidarietà, l’arte e la cultura.

Da segnalare poi il contributo di € 180.000,00 al Comune di Bagni di Lucca per la realizzazione dello studio preliminare di fattibilità per il rilancio del Parco Termale. Numerose ricerche di mercato indicano nello sviluppo del segmento termale uno degli elementi trainanti del comparto turistico, la cui capacità di attrazione appare destinata a crescere nei prossimi anni, come testimoniano i dati statistici sugli investimenti in atto da parte di operatori privati e soggetti istituzionali. In tale contesto il territorio di Bagni di Lucca si è trovato di fronte ad una rilevante opportunità per lo sviluppo della propria industria del turismo e dell’ospitalità. La località in parola gode di un’immagine storica e di una notorietà di livello internazionale incentrata sul termalismo; proprio per questo il Comune di Bagni di Lucca ha colto l’opportunità, mosso dalla necessità di superare la situazione di stasi nello sviluppo, per rilanciare l’offerta turistica complessiva dell’area con particolare valorizzazione delle risorse termali.

Degno di nota anche il contributo di € 150.000 a favore della CCIAA di Lucca per lo sviluppo del parco tecnologico e telematico lucchese. La Camera di Commercio di Lucca ha concretizzato – nell’ambito dello sviluppo coordinato del PTTL – una serie di attività e di investimenti nei settori della ricerca scientifica e tecnologica e dell’istruzione volti a favorire e sostenere lo sviluppo di infra e info strutture e di processi innovativi all’interno delle imprese, degli enti e delle istituzioni della provincia di Lucca.

Si segnala inoltre:

- il contributo di € 120.000,00 al Comune di Pietrasanta per il progetto Festival Versiliana, nato nel 1980 e giunto ormai alla XXIII edizione; il Festival sta vivendo un momento di grande crescita all’insegna della qualità, giungendo ad un complesso di proposte che lo pongono fra i più importanti d’Europa; la molteplicità delle sue attività lo rendono unico in quanto l’associazione tra il teatro di prosa, la danza e le arti figurative non trova altri corrispondenti nel panorama nazionale; la villa dannunziana ed il suo parco di 90 ettari, che D’Annunzio definì “il più bel posto dell’universo”, costituiscono per il Festival uno scenario naturale di straordinaria efficacia;
- il contributo di € 85.000 a favore del Comune di Camaiore per la realizzazione del programma culturale del 2002, che comprendeva la IV edizione del Festival Organistico, la IV edizione della rassegna “Jazz e non solo”, la tipica mostra dei tappeti in segatura colorata, che allietta le vie del centro cittadino in occasione della festa del Corpus Domini, la realizzazione nel periodo estivo di uno spazio ludico-educativo per i bambini ed il potenziamento della biblioteca comunale.

ASSISTENZA, BENEFICENZA, PUBBLICA UTILITÀ

E TUTELA DEI PIU’ DEBOLI

La Fondazione CRLucca, anche in questo esercizio, ha confermato la massima attenzione riservata da sempre alla ricerca di spazi operativi per attenuare il disagio sociale sofferto da categorie della collettività particolarmente bisognose di sostegno, nell’intento in particolare di intervenire in quelle aree di bisogno ove la mano pubblica istituzionalmente competente non sempre è in grado di assicurare un’adeguata e tempestiva presenza.

Nel campo dell’assistenza sociale e del volontariato, settori tradizionali di intervento, anche in questo esercizio la Fondazione CRLucca ha svolto un ruolo fondamentale a fianco degli

organismi che perseguono scopi di assistenza e beneficenza a tutela delle categorie più deboli, con particolare riguardo alle associazioni dedite al volontariato, nella consapevolezza dell'importanza che queste organizzazioni rivestono quali momenti aggregativi e di solidarietà collettiva. Per quanto concerne gli interventi per scopi di pubblica utilità, la Fondazione CRLucca ha confermato anche in questo esercizio il proprio impegno a favore di molti organismi territoriali per sostenere varie iniziative e per l'acquisto di attrezzature indispensabili per fornire alla cittadinanza servizi più celeri ed efficienti.

In questa voce sono pertanto raggruppati numerosi interventi, singolarmente di modesta entità, a favore di Associazioni di volontariato, Associazioni umanitarie e ricreative, Amministrazioni locali, Gruppi sportivi giovanili, nonché Congregazioni Religiose e Parrocchie, per contribuire allo svolgimento della loro funzione sociale.

Si ricorda innanzitutto il contributo di € 120.000,00 a favore del Comune di Viareggio per la realizzazione di un progetto di prevenzione e tutela contro i maltrattamenti ai minori. Si tratta di un progetto pilota finalizzato a creare una cultura di maggiore ascolto ed attenzione ai problemi dei minori, attraverso la realizzazione di una rete di prevenzione, di assistenza e di gestione del disagio del minore in un percorso integrato con i servizi e le risorse del territorio. Il punto di partenza è costituito dalla creazione di una comunità di accoglienza per un massimo di 10 minori che prevede la presenza di operatori qualificati 24 ore su 24. Il progetto mira comunque a dare risposte diversificate rispetto alla complessità delle situazioni di disagio minorile ed a sperimentare nuovi modi di intervento che consentano di eliminare, ove possibile, il ricovero presso strutture istituzionalizzate.

Una menzione particolare merita anche il contributo di € 100.000,00 a favore dell'Amministrazione Provinciale di Lucca per la realizzazione all'interno della città di luoghi di incontro per giovani che favoriscano l'aggregazione e l'esperienza creativa e nel contempo costituiscano un luogo di formazione e di conseguenti opportunità lavorative; il progetto si articola in una serie di spazi fisici dove si apprendono le tecniche digitali di ripresa e di montaggio cinematografico e si studiano software e hardware per costruire progetti per internet; il lavoro si svolge in una serie di luoghi, appunto "comuni", adattati ed attrezzati e fra loro tecnologicamente connessi, dove sia favorito il massimo accesso da parte della cittadinanza, soprattutto dei giovani, non solo come occasione di apprendimento e di lavoro ma anche di scambio di idee e di condivisione di esperienze.

Sempre degno di nota il contributo di € 100.000,00 a favore del Centro per lo Sviluppo Umano di Viareggio per la realizzazione di un progetto di sviluppo del Dipartimento di Tougouri in Burkina Faso tramite l'ufficio missionario della Diocesi di Lucca. Il Centro Sviluppo Umano è un'associazione senza scopo di lucro sorta 10 anni fa per realizzare progetti di sviluppo in favore dei paesi più poveri del Terzo Mondo. Il Burkina Faso è, insieme a Niger e Sierra Leone, uno dei tre paesi più poveri del mondo ed al suo interno la provincia di Namentenga, con capoluogo Tougouri, risulta essere la più povera; lo sviluppo in tale Dipartimento ha preso il via con la realizzazione di corsi di alfabetizzazione richiesti con molta insistenza da parte delle donne locali, ed è proseguito con un progetto per la realizzazione di orti, la promozione di adozioni a distanza e la realizzazione di impianti per l'acqua potabile.

Si segnala inoltre:

- il contributo di € 63.000,00 a favore del Comune di Sillano per la realizzazione di due aree di ammassamento in grado di contenere, oltreché i mezzi per la protezione civile e di prima assistenza, anche materiali utili nei casi di calamità, nonché per realizzare un centro attrezzato di coordinamento per l'Alta Garfagnana. La struttura è in grado di intervenire sul territorio direttamente, senza attendere aiuti che spesso, dovendo giungere da lontano, potrebbero incontrare situazioni già compromesse;
- il contributo di € 60.000,00 per l'attività dell'Associazione Sportiva Centro Minibasket Lucca che coinvolge circa 150 ragazzi tra i 6 e i 12 anni, realizzando un'attività importante soprattutto sul piano formativo e sociale;
- il contributo di € 45.000,00 per l'attività del Centro Nazionale per il Volontariato di Lucca, che svolge la propria attività gratuita dal 1984 a servizio delle associazioni di volontariato, realizzando un collegamento organico fra le iniziative promosse dal volontariato nonché tra esse e le strutture pubbliche;
- il contributo di € 40.000,00 a favore del Comune di Lucca per la realizzazione del concerto di beneficenza svoltosi nel mese di gennaio 2003 il cui ricavato è stato devoluto a favore del movimento Operazione Mato Grosso, nato per iniziativa del missionario Don Ugo De Censi che dal 1976 dedica la propria vita all'emancipazione delle popolazioni dell'America Latina; in particolare i fondi ricavati saranno impiegati per la realizzazione di una casa per portatori di handicap nella zona di Ancash, regione andina del Perù, dove l'opera dei missionari sta cercando di mitigare le difficoltà della popolazione indigena e soprattutto dei molti bambini che vivono in stato di abbandono;

- i contributi a favore della CCIAA di Lucca per:
 - l’organizzazione del progetto “Intraprendere in rosa” (€ 20.000,00), percorso formativo per le donne che vogliono mettersi in proprio nei settori commercio, servizi e artigianato; trattasi di un progetto pilota che mira alla diffusione della cultura imprenditoriale in modo da fornire alle aspiranti imprenditrici gli strumenti necessari ad avviare operazioni ben strutturate, al fine di agevolare il pieno inserimento della donna nella vita economica del paese;
 - l’organizzazione di un corso tecnico-professionale per assaggiatori di olio di oliva (€ 13.000,00), che mira a realizzare una maggiore sensibilizzazione verso le problematiche inerenti alla produzione di oli di qualità, ed a stimolare gli imprenditori ad intraprendere un percorso di miglioramento continuo del loro prodotto;
- il contributo di € 25.000,00 a favore della Parrocchia di S.Maria Assunta di S.Maria del Giudice per l’arredamento della casa parrocchiale di riposo per anziani; la casa di riposo, realizzata all’interno di un edificio, di proprietà della Parrocchia, ristrutturato e adattato anche grazie ai contributi precedentemente concessi dalla Fondazione CRLucca, comprende n.17 posti-letto allestiti anche grazie all’intervento di quest’anno;
- il contributo di € 25.000,00 a favore del Comune di Fabbriche di Vallico per l’adeguamento dei locali della scuola materna e elementare, con la messa in sicurezza degli impianti e la sistemazione di aule, laboratori e servizi, e la riqualificazione degli spazi destinati alle attività all’aperto;
- il contributo di € 25.000,00 a favore di Lucca AIL – Sezione Autonoma dell’Associazione Italiana contro le Leucemie - Linfomi - Mieloma per l’attività di assistenza domiciliare ai pazienti emopatici, che esprimono bisogni assistenziali spesso molto rilevanti, sia sotto il profilo dei bisogni sanitari specifici, che dal punto di vista psicologico, sociale e familiare; il servizio si propone di integrare e migliorare i livelli di assistenza domiciliare per pazienti affetti da emopatie mediante l’apporto di competenze specialistiche a supporto dei servizi ospedalieri e distrettuali.

Conclusivamente, il rendiconto evidenzia un avanzo di gestione di complessivi € 30.098.165,00, erogazioni deliberate in corso d'esercizio per € 15.475.618,00, un accantonamento alla riserva obbligatoria di cui all'art.8, primo comma, lett.c) del D.Lgs.153/1999 per € 6.019.633,00, determinato sulla base delle disposizioni dettate dal Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro con decreto del 27/3/2003 e per il solo esercizio chiuso al 31/12/2002, nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio e un accantonamento al fondo per il volontariato per € 1.605.235,00.

Si propone quindi di destinare:

- la somma di € 2.482.954,00 ai fondi per l'attività d'istituto, suddivisa in:
 - € 982.954,00 al fondo di stabilizzazione delle erogazioni;
 - € 1.500.000 al fondo per le erogazioni nei settori rilevanti (da utilizzare per il completamento delle opere di ristrutturazione del complesso immobiliare di S.Micheletto);
- la somma di € 4.514.725,00 alla riserva per l'integrità del patrimonio: tenuto conto dell'esigenza di sostenere l'attività istituzionale della Fondazione CRLucca ed al fine di conservare il valore del patrimonio, l'accantonamento è stato determinato nella misura massima consentita pari al 15% dell'avanzo dell'esercizio.

Si sottopone infine all'approvazione da parte dell'Organo di Indirizzo il bilancio consuntivo dell'esercizio 2002, nonché le proposte come sopra formulate.

Lucca, 14 aprile 2003

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

BILANCIO ESERCIZIO 2002

SCHEMI DI BILANCIO

Stato Patrimoniale

Conto Economico

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Note allo stato patrimoniale

1. Immobilizzazioni materiali e immateriali
2. Immobilizzazioni finanziarie
3. Strumenti finanziari non immobilizzati
4. Crediti
5. Disponibilità liquide
6. Ratei e risconti attivi
7. Patrimonio
8. Fondi per l'attività d'istituto
9. Fondi per rischi e oneri
10. Erogazioni deliberate
11. Fondo per il volontariato
12. Debiti
13. Ratei e risconti passivi

Conti d'ordine

Note al conto economico

14. Risultato delle gestioni patrimoniali individuali
15. Dividendi e proventi assimilati
16. Interessi e proventi assimilati
17. Rivalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati
18. Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati
19. Oneri
20. Proventi straordinari
21. Oneri straordinari
22. Imposte
23. Accantonamento alla riserva obbligatoria
24. Erogazioni deliberate in corso d'esercizio
25. Accantonamento al fondo per il volontariato
26. Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto
27. Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio

- SCHEMI DI BILANCIO -

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		31/12/2002	31/12/2001
1	Immobilizzazioni materiali e immateriali:	9.568.835	803.586
	a) beni immobili	8.086.252	0
	di cui:		
	- beni immobili strumentali	8.086.252	0
	b) beni mobili d'arte	945.815	634.470
	c) beni mobili strumentali	377.983	14.179
	d) altri beni	158.785	154.937
2	Immobilizzazioni finanziarie:	233.250.721	202.450.660
	b) altre partecipazioni	202.450.721	202.450.660
	di cui:		
	- partecipazioni di controllo	0	0
	c) titoli di debito	25.800.000	0
	e) polizze di capitalizzazione	5.000.000	0
3	Strumenti finanziari non immobilizzati:	400.434.889	428.253.089
	a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	57.979.100	0
	b) strumenti finanziari quotati	256.509.674	296.571.650
	di cui:		
	- titoli di debito	0	40.243.769
	- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	256.509.674	256.327.881
	c) strumenti finanziari non quotati	85.946.115	85.717.774
	di cui:		
	- titoli di debito	85.946.115	85.717.774
	d) pronti contro termine	0	45.963.665
4	Crediti	16.796.640	12.018.357
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	5.046.192	6.084.050
5	Disponibilità liquide	820.890	1.680.716
7	Ratei e risconti attivi	1.016.031	788.821
Totale dell'attivo		661.888.006	645.995.229

- SCHEMI DI BILANCIO -

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO		31/12/2002	31/12/2001
1	Patrimonio netto:	615.432.202	604.897.844
	a) fondo di dotazione	239.945.961	239.945.961
	b) riserva da donazioni	154.937	154.937
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	345.522.607	345.522.607
	d) riserva obbligatoria	16.442.454	10.422.821
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	13.306.850	8.792.125
	h) fondo beni con vincolo di destinazione	59.393	59.393
2	Fondi per l'attività d'istituto:	16.337.122	13.787.028
	a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	6.663.980	5.681.026
	b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	1.519.751	8.106.002
	d) altri fondi	8.153.391	0
3	Fondi per rischi e oneri	10.690.546	9.444.531
5	Erogazioni deliberate:	13.682.311	13.663.329
	a) nei settori rilevanti	13.682.311	13.663.329
6	Fondo per il volontariato	5.120.326	3.811.305
7	Debiti	620.992	389.526
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	620.992	389.526
8	Ratei e risconti passivi	4.507	1.666
Totale del passivo		661.888.006	645.995.229

CONTI D'ORDINE	31/12/2002	31/12/2001
Beni presso terzi	562.431.331	546.053.362
Altri conti d'ordine	2.115.087	2.676.023
Totale conti d'ordine	564.546.418	548.729.385

- SCHEMI DI BILANCIO -

CONTO ECONOMICO

		31/12/2002	31/12/2001
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	-762.315	0
2	Dividendi e proventi assimilati:	29.182.875	21.155.452
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	29.182.875	21.155.452
3	Interessi e proventi assimilati:	4.378.038	6.630.299
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	4.070.624	6.571.544
	c) da crediti e disponibilità liquide	307.414	58.755
4	Rivalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati	9.600.755	9.507.939
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	-335.244	471.525
10	Oneri:	-1.805.467	-1.086.573
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	418.968	355.824
	b) per il personale	319.378	19.876
	di cui:		
	- per la gestione del patrimonio	0	0
	c) per consulenti e collaboratori esterni	267.667	210.007
	d) per servizi di gestione del patrimonio	29.662	0
	e) interessi passivi e altri oneri finanziari	1.706	1.200
	f) commissioni di negoziazione	17.980	31.543
	g) ammortamenti	41.821	942
	i) altri oneri	708.285	467.181
11	Proventi straordinari	401.931	53.941
12	Oneri straordinari	-5.252	0
13	Imposte	10.557.156	-6.102.763
Avanzo dell'esercizio		30.098.165	30.629.820
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria	-6.019.633	-6.125.964
15	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio:	15.475.618	14.816.558
	a) nei settori rilevanti	15.475.618	14.816.558
16	Accantonamento al fondo per il volontariato	-1.605.235	-2.441.623
17	Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto:	-2.482.954	-4.182.693
	a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	982.954	0
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	1.500.000	4.182.693
18	Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	-4.514.725	-3.062.982
Avanzo residuo		0	0

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Il presente bilancio è stato redatto, nelle more dell'emanazione del regolamento previsto dall'art.9 del D.Lgs.153/1999, secondo le regole contenute nell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001 e tenendo conto delle disposizioni dettate dal Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro con decreto del 27 marzo 2003, con il quale sono state definite le misure degli accantonamenti alla riserva obbligatoria e alla riserva per l'integrità del patrimonio per l'esercizio 2002.

Occorre far presente che, per quanto concerne l'accantonamento al volontariato di cui alla Legge n.266/1991, in considerazione dell'ordinanza del TAR del Lazio dell'11 luglio 2001 che ha sospeso l'applicazione del punto 9.7 dell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001 e non avendo l'Autorità di Vigilanza emanato disposizioni diverse rispetto a quanto indicato per la redazione del bilancio 2001, lo stesso è stato determinato in misura non inferiore ad un quindicesimo dell'avanzo dell'esercizio al netto dell'accantonamento alla riserva obbligatoria.

E' il primo bilancio ad essere redatto in euro con esposizione degli importi in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, lett. a), del D.Lgs.n.213/1998; pertanto i dati di bilancio relativi all'anno precedente, esposti a fini di confronto, sono stati convertiti in euro adottando il tasso di conversione con la lira.

Nella formazione del bilancio sono stati adottati i seguenti criteri:

- il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa; per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il bilancio di periodo rappresenta in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio;
- la rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza e del principio di prudenza, anche in funzione della conservazione del valore del patrimonio della Fondazione CRLucca; i dividendi sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione;
- i proventi sui quali sia stata applicata una ritenuta a titolo d'imposta o un'imposta sostitutiva sono riportati al netto delle imposte;
- le valutazioni sono effettuate nel rispetto del principio della prudenza e nell'ottica della prosecuzione dell'attività;
- gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente sono iscritti tra le immobilizzazioni;

- i beni durevoli la cui utilizzazione è limitata nel tempo e che abbiano un costo di modesta entità non sono iscritti tra le immobilizzazioni; il loro costo è imputato interamente al conto economico nell'esercizio in cui è sostenuto;
- le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto;
- gli strumenti finanziari sono iscritti tra le immobilizzazioni solo se destinati ad essere mantenuti durevolmente;
- il costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del singolo bene;
- le immobilizzazioni che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore al costo di acquisto sono svalutate a tale minor valore;
- le attività che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore presumibile di realizzo; gli strumenti finanziari quotati e non immobilizzati sono valutati al valore di mercato.

Note allo stato patrimoniale

ATTIVO

1. Immobilizzazioni materiali e immateriali

Beni immobili

La voce attiene al complesso immobiliare di "S.Micheletto", sito in Lucca, acquistato l'8 febbraio 2002 dalla Cassa di Risparmio di Lucca SpA; trattasi di fabbricato di notevole pregio storico artistico, tutelato ai sensi del D.Lgs.29/10/1999 n.490, destinato, in parte, a sede della Fondazione CRLucca ed in parte ad ospitare manifestazioni ed iniziative culturali ed artistiche coerenti con i fini istituzionali della stessa.

Le spese relative all'acquisto, nonché alle successive opere di ristrutturazione, non ancora ultimate, sono state sostenute con utilizzo di fondi per erogazioni nei settori rilevanti, appositamente accantonati in sede di approvazione dei bilanci consuntivi 1999/2000 e 2001.

La valutazione è fatta al costo di acquisto aumentato degli oneri capitalizzati per opere di ristrutturazione:

– prezzo di acquisto	€ 6.911.536
– spese di ristrutturazione	€ 1.174.716

Beni mobili d'arte

Comprendono:

- quindici opere pittoriche - di cui sei acquisite nel corrente esercizio per € 305.147 - iscritte in bilancio al costo di acquisto maggiorato, ove necessario, delle spese di restauro, per complessivi € 756.274; fa parte di queste opere il dipinto, di particolare pregio artistico, raffigurante “La morte di Virginia” del pittore lucchese Giovan Domenico Lombardi, acquisito per € 67.139 con fondi per erogazioni;
- un manufatto in maiolica di Montelupo raffigurante il “Volto Santo”, risalente al XVI secolo, acquisito per € 7.747;
- un oggetto d'arte (Madonna del Soccorso di Giovanni Vamburè) acquistato dalla Fondazione CRLucca per € 59.393 e concesso in comodato all’Arcidiocesi di Lucca, esposto al pubblico presso il Museo dell’Opera del Duomo;
- altri oggetti d'arte per complessivi € 122.401, rappresentati da:
 - una statua in argento, raffigurante S.Francesco d’Assisi;
 - un busto in terracotta, raffigurante il Cristo in passione, dello scultore lucchese Matteo Civitali;
 - un Volto Santo del 1600 in cartapesta verniciata, su croce in legno, acquisito nel corrente esercizio per € 6.198.

Beni mobili strumentali

I beni mobili strumentali, iscritti in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento, per complessivi € 377.983, sono così ripartiti:

- macchine da ufficio elettroniche	€ 43.345
- impianti telefonici	€ 11.688
- arredamento	€ 91.530
- autovetture	€ 8.138
- mobili e macchine da ufficio ordinarie	€ 25.775
- macchinari e attrezzature varie	€ 91.898
- impianti di allarme	€ 82.194
- impianti e mezzi di sollevamento	€ 20.790
- impianti interni speciali di comunicazione	€ 2.625

Altri beni

La voce attiene a:

- biblioteche ricevute da terzi in donazione (collezioni Tobino e Santini), valorizzate per € 154.937, corrispondenti agli importi indicati nei relativi atti e messe a disposizione del pubblico presso la Fondazione Centro Studi sull’arte “Licia e Carlo Ludovico Ragghianti” di Lucca;

- immobilizzazioni immateriali, iscritte in bilancio al loro costo residuo (€ 3.848), costituite esclusivamente da software.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

<i>Movimentazione</i>	<i>Beni immobili</i>	<i>Beni mobili d'arte</i>	<i>Beni mobili strumentali</i>	<i>Altri beni</i>
Costo storico	-	634.470	15.121	154.937
Fondo ammortamento	-	-	942	-
<i>Saldo al 31/12/2001</i>	-	<i>634.470</i>	<i>14.179</i>	<i>154.937</i>
Acquisti	8.086.252	311.345	404.481	5.772
Rivalutazioni	-	-	-	-
Vendite/Permute	-	-	780	-
Svalutazioni	-	-	-	-
Ammortamenti	-	-	39.897	1.924
Altre variazioni	-	-	-	-
<i>Saldo al 31/12/2002</i>	<i>8.086.252</i>	<i>945.815</i>	<i>377.983</i>	<i>158.785</i>

Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando le aliquote massime fiscalmente consentite, a partire dall'esercizio di entrata in funzione del bene, ridotte alla metà per il primo esercizio; il costo del software è ammortizzato in un periodo di tre anni.

L'immobile, i beni mobili d'arte e le biblioteche non sono stati ammortizzati.

2. Immobilizzazioni finanziarie

Altre partecipazioni

La voce rappresenta il valore contabile delle seguenti partecipazioni:

1. Cassa di Risparmio di Lucca SpA

- sede: Piazza S.Giusto 10 – Lucca;
- oggetto: raccolta del risparmio ed esercizio del credito;
- risultato dell'ultimo esercizio: utile di € 67.967.543;
- ultimo dividendo percepito: il 26/04/2002 per € 13.035.912 (dividendo unitario € 0,075);
- quota posseduta: n. 173.812.159 azioni da nominali € 0,65 pari al 49,661% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 127.920.039;
- non sussiste controllo ai sensi dell'art. 6, commi 2 e 3, del D.Lgs. 153/1999;

2. Bipielle Investimenti SpA (trattasi della partecipazione riveniente dalla fusione per incorporazione di ICCRI Banca Federale Europea SpA in Banca Popolare di Crema SpA,

avvenuta con effetto 1° giugno 2002, e dalla successiva fusione nella Investimenti Immobiliari Lombardi SpA, in seguito rinominata Bipielle Investimenti SpA ed ammessa alle quotazioni di Borsa dal 1° novembre 2002)

- sede: Via Polenghi Lombardo 13 – Lodi;
- oggetto: acquisto e gestione di partecipazioni;
- risultato dell'ultimo esercizio: utile di € 72.541.914;
- ultimo dividendo percepito: il 26/04/2002 per € 5.516.010 (dividendo unitario € 7,2415) per n.761.722 azioni (dividendo anno 2001 ex ICCRI BFE SpA);
- quota posseduta: n. 36.638.836 azioni da nominali € 1,04 pari al 6,176% del capitale sociale, pervenute in seguito alle seguenti operazioni societarie:

- Azioni ICCRI BFE SPA detenute al 1° gennaio 2002
761.722

- Nuove Azioni ICCRI BFE SPA rivenienti dalla fusione di ICCRI BFE SpA in Banca Popolare di Crema SpA (di cui una frazione di azione acquistata per € 61) con effetto 1° giugno 2002

2.818.372

<ul style="list-style-type: none">– Azioni Bipielle Investimenti SpA rivenienti dalla fusione di ICCRI BFE SpA nella Investimenti Immobiliari Lombardi SpA, rinominata Bipielle Investimenti SpA, con effetto 1° novembre 2002
--

36.638.836

- valore attribuito in bilancio: € 66.677.472;
- non sussiste controllo ai sensi dell'art.6, commi 2 e 3, del D.Lgs.153/1999;

3. Celsius - Società Lucchese per la formazione e gli studi universitari – società consortile a r.l.

- sede: Palazzo Ducale – Lucca;
- oggetto: promozione e sviluppo socio-economico e culturale della provincia di Lucca, in particolare mediante la realizzazione a Lucca di corsi di laurea breve in collaborazione con l'Università di Pisa ed altre istituzioni locali;
- risultato dell'ultimo esercizio: perdita di € 1.320;
- ultimo dividendo percepito: non sono stati percepiti dividendi;
- quota posseduta: n. 2.420 quote da nominali € 1 pari al 22% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 2.272;
- non sussiste controllo ai sensi dell'art.6, commi 2 e 3, del D.Lgs.153/1999;

4. Banca Popolare di Lodi società cooperativa a responsabilità limitata

- sede: via Polenghi Lombardo 13 – Lodi;

- oggetto: raccolta del risparmio ed esercizio del credito;
- risultato dell'ultimo esercizio: utile di € 91.865.196;
- ultimo dividendo percepito: il 24/05/2002 per € 125.118 (dividendo unitario € 0,18);
- quota posseduta: n. 695.100 azioni da nominali € 2,58 pari allo 0,463% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 7.850.938;
- non sussiste controllo ai sensi dell'art. 6, commi 2 e 3, del D.Lgs.153/1999.

Titoli di debito

Trattasi di un titolo obbligazionario strutturato JP Morgan, Corsair (Netherlands) B.V., zero coupon, indicizzato all'inflazione europea ed alla performance di due Fondi Janus, sottoscritto nel mese di agosto 2002 per nominali € 25.800.000, scadente nell'agosto 2007.

Polizze di capitalizzazione

La voce è relativa ad una polizza di capitalizzazione finanziaria a premio unico, stipulata con Ina Vita SpA, agganciata alla gestione patrimoniale "Euro Forte". La polizza, contratta il 31 ottobre 2002, ha una durata di 5 anni ed è valorizzata per un importo di € 5.000.000, pari al premio unico versato dalla Fondazione CRLucca.

Sia le partecipazioni che il titolo obbligazionario Corsair che la polizza di capitalizzazione sono considerati forme di investimento duraturo; pertanto figurano tra le immobilizzazioni finanziarie e sono valutati al costo di acquisizione.

M O V I M E N T I D E L L E I M M O B I L I Z Z A Z I O N I F I N A N Z I A R I E

<i>Movimentazione</i>	<i>Partecipazioni (non quotate)</i>		<i>Partecipazioni quotate</i>	
	<i>Cassa di Risparmio di Lucca SpA</i>	<i>Celsius s.cons.rl</i>	<i>Banca Popolare di Lodi s.c.a.r.l.</i>	<i>Bipielle Investimenti SpA</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	127.920.039	2.272	7.850.938	66.677.411
Valore di mercato all'inizio dell'esercizio	-	-	5.891.668	-
Acquisti	-	-	-	61
Rivalutazioni	-	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-
Vendite	-	-	-	-
Rimborsi	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	127.920.039	2.272	7.850.938	66.677.472
Valore di mercato alla fine dell'esercizio	-	-	6.260.766	100.353.772

<i>Movimentazione</i>	<i>Titoli di debito</i>	<i>Polizze di capitalizzazione</i>
	<i>Corsair (non quotato)</i>	<i>Ina Vita SpA</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	-	-
Acquisti	25.800.000	5.000.000
Rivalutazioni	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-
Vendite	-	-
Rimborsi	-	-
Svalutazioni	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	25.800.000	5.000.000

3. Strumenti finanziari non immobilizzati

Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale

L'importo, pari a € 57.979.100, si riferisce al valore dei titoli che compongono i portafogli delle gestioni patrimoniali, attivate nel corrente esercizio, con Bipielle Fondicri Sgr SpA e Arca Sgr SpA.

Di seguito si riporta la composizione dei portafogli ed i rispettivi valori di bilancio e di mercato alla data di chiusura dell'esercizio.

GESTIONE BIPIELLE FONDICRI SGR SPA

TITOLO	VALORE NOMINALE	VALORE DI BILANCIO	VALORE DI MERCATO	RATEO INTERESSI	CONTROVALORE
CCT 1/3/99 - 2006	8.035.000	8.111.332	8.111.332	94.000	8.205.332
CCT 1/4/2009	605.000	611.897	611.897	4.991	616.888
TOTALE TITOLI DI STATO					8.822.220
SCIP 2 A1 26/04/06 TV	2.500.000	2.500.000	2.500.000	4.318	2.504.318
SAN PAOLO IMI 28/06/2012 TV	3.700.000	3.667.810	3.667.810	353	3.668.163
MEDIOCRED LOMB 28/3/10 TV	1.000.000	998.000	998.000	10.179	1.008.179
BNL 01/08/2005 TV	4.000.000	3.971.200	3.971.200	23.007	3.994.207
UNICREDITO 14/6/2010 TV	3.500.000	3.504.900	3.504.900	5.221	3.510.121
DEUTSCHE FIN BK 25/02/04 TV	37.000	36.985	36.985	115	37.100
SOC.C.C. INPS TV 31/7/05	3.500.000	3.502.450	3.502.450	59.907	3.562.357
CREDIOP BANK 16/4/2004 TV	3.400.000	3.398.300	3.398.300	23.859	3.422.159
SNS BANK NEDERLAND '05 TV	2.000.000	2.000.600	2.000.600	10.954	2.011.554
BANK OF SCOT 02/07/2004 TV	500.000	500.550	500.550	4.278	504.828
INTESABCI TV 06/12/2006	500.000	498.050	498.050	1.107	499.157
TOTALE ALTRI TITOLI OBBLIGAZIONARI					24.722.143

TOTALE	33.277.000	33.302.074	33.302.074	242.289	33.544.363
---------------	-------------------	-------------------	-------------------	----------------	-------------------

GESTIONE ARCA SGR SPA

TITOLO	QUANTITA'	VALORE DI BILANCIO	VALORE DI MERCATO
FRIC Continental Eur. Equity	57.187	2.298.346	2.298.346
FRIC Emerging Market Equity	12.563	608.300	608.300
FRIC UK Equity Fund	25.128	960.141	960.141
FRIC II US Quant Fund	9.849	6.546.138	6.546.138
F.R. MSMM Japan Equity Fund	14.413	1.192.196	1.192.196
TOTALE SICAV AZIONARIA	47,03%	11.605.121	11.605.121
FRIC III Euro Cash Pam-Rollup	3.736,746	3.848.363	3.848.363
FR MSMM Eur Fixed Income Fund	7.917	9.223.542	9.223.542
TOTALE SICAV OBBLIGAZ.	52,97%	13.071.905	13.071.905

TOTALE		24.677.026	24.677.026
---------------	--	-------------------	-------------------

Il raffronto tra prezzo di acquisto e valore di mercato alla data del 31/12/2002, come risulta dai rendiconti dei gestori, ha fatto emergere, complessivamente, rettifiche di valore negative per € 1.033.562.

In particolare:

- minusvalenze Sicav Azionarie della gestione Arca € 1.196.534;
- plusvalenze Sicav Obbligazionarie della gestione Arca € 189.343;
- minusvalenze titoli obbligazionari della gestione Bipielle Fondicri € 34.453;
- plusvalenze titoli di Stato della gestione Bipielle Fondicri € 8.082.

Bipielle Fondicri SGR SpA

Patrimonio al 01/01/2002	-
Valore di bilancio del portafoglio al conferimento dell'incarico 23/8/2002	7.500.000
Valore di mercato del portafoglio al conferimento dell'incarico 23/8/2002	7.500.000
Conferimenti	25.800.000
Prelievi	-
Risultato di gestione al netto delle imposte e al lordo delle commissioni	283.800
Risultato di gestione al lordo delle imposte e delle commissioni	320.933
Risultato di gestione al netto delle imposte e delle commissioni	259.933
Commissioni di gestione	22.666
Commissioni di negoziazione	1.201
Imposte	37.133
Patrimonio finale al 31/12/2002 (al netto di imposte e commissioni)	33.559.933
<i>portafoglio titoli</i> 33.544.363	
<i>liquidità di c/c</i> 69.523	
<i>oneri da addebitare</i> - 53.953	
Valore di bilancio del portafoglio titoli al 31/12/2002 (comprensivo dei ratei interessi)	33.544.363
Valore di mercato del portafoglio titoli al 31/12/2002 (comprensivo dei ratei interessi)	33.544.363
Valore di bilancio del portafoglio titoli al 31/12/2002 (al netto dei ratei interessi)	33.302.074
Valore di mercato del portafoglio titoli al 31/12/2002 (al netto dei ratei interessi)	33.302.074
Costo medio ponderato del portafoglio al 31/12/2002	100,1546
Parametro di riferimento	MTS BOT 100%
Rendimento netto delle gestione	0,937%
Rendimento lordo della gestione	1,152%
Variazione lorda del parametro di riferimento	1,292%

Arca SGR SpA

Patrimonio al 01/01/2002		-
Valore di bilancio del portafoglio al conferimento dell'incarico 02/12/2002		25.800.000
Valore di mercato del portafoglio al conferimento dell'incarico 02/12/2002		25.800.000
Conferimenti		-
Prelievi		-
Risultato di gestione al netto delle imposte e al lordo delle commissioni	-	1.046.115
Risultato di gestione al lordo delle imposte e delle commissioni	-	1.046.115
Risultato di gestione al netto delle imposte e delle commissioni	-	1.053.111
Commissioni di gestione		6.996
Commissioni di negoziazione		-
Imposte		-
Patrimonio finale al 31/12/2002 (al netto di imposte e commissioni)		24.746.889
<i>portafoglio titoli</i>	<i>24.677.026</i>	
<i>liquidità di c/c</i>	<i>76.850</i>	
<i>oneri da addebitare</i>	<i>- 6.987</i>	
Valore di bilancio del portafoglio titoli al 31/12/2002		24.677.026
Valore di mercato del portafoglio titoli al 31/12/2002		24.677.026
Costo medio ponderato del portafoglio (quote sicav) al 31/12/2002		196,372
Parametro di riferimento	ML Emu Broad	40/100
	ML Euro Gvt Bill	10/100
	Msci AC World Free	50/100
Rendimento netto della gestione		-4,08%
Rendimento lordo della gestione		-4,05%
Variazione lorda del parametro di riferimento		-3,97%

Strumenti finanziari quotati

La voce si riferisce a parti di organismi di investimento collettivo del risparmio, suddivisi in:

- n. 40.390.090,809 quote del Fondo Grifocash (monetario);
- n. 74.294,205 quote del Fondo Grifoglobal (azionario Italia);
- n. 360.555,255 quote del Fondo Grifoeurope Stock (azionario Europa);
- n. 889.811,656 quote del Fondo Grifobond (obbligazionario misto);

tutte valutate al prezzo di mercato al 31/12/2002.

Strumenti finanziari non quotati

Trattasi di obbligazioni emesse da Cassa di Risparmio di Lucca SpA per nominali € 87.233.000, valutate al minore tra costo di acquisto e quello di presunto realizzo al 31/12/2002.

Come permesso dall'Atto di Indirizzo contenente le indicazioni sulla redazione del bilancio, gli strumenti finanziari quotati sono stati valutati al valore di mercato, mentre quelli non quotati al minore tra il costo di acquisto e il valore presumibile di realizzazione al 31/12/2002. Il confronto tra il costo di acquisto (o precedente valutazione) e il valore di mercato ha evidenziato plusvalenze per € 10.073.532 e minusvalenze per € 472.777, entrambe imputate al conto economico.

MOVIMENTI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

<i>Movimentazione</i>	<i>Titoli di debito</i>				
	<i>C.C.T.</i>	<i>B.T.P.</i>	<i>Olivetti fin./04 tv</i>	<i>S.Paolo Imi 99/05</i>	<i>Obbligaz.CRLU (non quotate)</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	13.090.444	26.600.021	510.554	42.750	85.717.774
Valore di mercato all'inizio dell'esercizio	13.090.444	26.600.021	510.554	42.750	-
Acquisti	560.957	-	-	-	44.275.406
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-
Vendite (valore contabile)	11.573.607	26.600.021	-	42.750	791.632
Rimborsi (valore contabile)	2.077.794	-	510.554	-	43.254.365
(corrispettivo delle vendite)	(11.544.978)	(27.000.610)	-	(45.227)	(793.762)
(corrispettivo dei rimborsi)	(2.067.881)	-	504.600	-	(43.458.999)
(utili da vendite/rimborsi)	(502)	(403.738)	-	(2.477)	(206.764)
(perdite da vendite/rimborsi)	(39.044)	(3.149)	(5.954)	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	1.068
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	-	-	-	-	85.946.115
Valore di mercato alla fine dell'esercizio	-	-	-	-	-

<i>Movimentazione</i>	<i>Parti di organismi di investimento collettivo del risparmio</i>					
	<i>Fondo Grifocash</i>	<i>Fondo Grifoglobal</i>	<i>Fondo Grifoeurope Stock</i>	<i>Fondo Grifobond</i>	<i>Fondo Arca Cinque Stelle C</i>	<i>Sicav Janus World Funds Euro Reserve</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	238.204.356	919.911	1.804.940	5.978.644	9.420.030	-
Valore di mercato all'inizio dell'esercizio	238.204.356	919.911	1.804.940	5.978.644	9.420.030	-
Acquisti	-	-	-	-	-	25.800.000
Rivalutazioni	10.073.532	-	-	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-	-
Vendite (valore contabile)	-	-	-	-	-	-
Rimborsi (valore contabile)	-	-	-	-	9.420.030	25.800.000
(corrispettivo delle vendite)	-	-	-	-	-	-
(corrispettivo dei rimborsi)	-	-	-	-	(8.413.247)	(25.906.205)
(utili da vendite/rimborsi)	-	-	-	-	-	(106.205)
(perdite da vendite/rimborsi)	-	-	-	-	(1.006.783)	-
Svalutazioni	-	225.632	176.672	69.405	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	248.277.888	694.279	1.628.268	5.909.239	-	-
Valore di mercato alla fine dell'esercizio	248.277.888	694.279	1.628.268	5.909.239	-	-

4.Crediti

Esigibili oltre i dodici mesi:

- crediti per IRPEG emersi dalle dichiarazioni dei redditi relative ai periodi d'imposta chiusi fino alla data del 30/9/1998, per i quali, la Fondazione CRLucca, prudenzialmente, ha creato nel passivo un apposito fondo a copertura degli stessi, atteso il contenzioso in essere in merito alle agevolazioni fiscali spettanti.

Il credito v/erario per Irpeg chiesta a rimborso relativa al periodo d'imposta 1993/1994, per il quale sono scaduti, senza contestazioni, i termini di accertamento da parte dell'Amministrazione finanziaria, è divenuto definitivamente certo, come pure il diritto agli interessi attivi maturati al 31 dicembre 2002.

- Credito v/erario per Irpeg chiesta a rimborso anno 1993/1994 € 240.616
- Credito v/erario per Irpeg chiesta a rimborso anno 1994/1995 € 840.727
- Credito v/erario per Irpeg chiesta a rimborso anno 1995/1996 € 976.415
- Credito v/erario per Irpeg chiesta a rimborso anno 1996/1997 € 2.662.863
- Credito v/erario per Irpeg chiesta a rimborso anno 1997/1998 € 1.213.686
- Credito v/erario per interessi su Irpeg chiesta a rimborso anno 1993/1994 € 93.078

- credito di € 5.628.203 per la prima rata dell'imposta sostitutiva versata per la rivalutazione della partecipazione in Cassa di Risparmio di Lucca SpA, posseduta dalla Fondazione CRLucca al 1° gennaio 2002, effettuata ai sensi dell'art.5 della Legge 28 dicembre 2001, n.448.

Per le imputazioni contabili sono state seguite le indicazioni fornite dall'Autorità di Vigilanza con lettera del 1° agosto 2002, secondo la quale, atteso che l'imposta sostitutiva è un'imposta anticipata relativa alle plusvalenze derivanti dalla dismissione delle partecipazioni, essa dovrebbe essere imputata al conto economico nell'esercizio in cui si realizza effettivamente la plusvalenza, con contabilizzazione, fino a quel momento nell'attivo dello stato patrimoniale, tra i crediti.

Qualora la Fondazione imputi, come previsto dall'art.9 del D.Lgs.153/1999, direttamente a patrimonio la plusvalenza derivante dalla cessione della partecipazione nella società bancaria conferitaria, nell'esercizio in cui la partecipazione sarà ceduta dovrà essere imputata al conto economico almeno la parte della plusvalenza sufficiente alla copertura dell'imposta sostitutiva;

- credito di € 94.860 pari all'onere, relativo alla perizia tecnica per la rivalutazione di cui sopra, contabilizzato, in base alle indicazioni dell'Autorità di Vigilanza, con gli stessi criteri previsti per l'imposta sostitutiva.

Esigibili entro l'esercizio successivo:

- credito d'imposta sui dividendi incassati nell'anno 2002 per la parte utilizzabile (€ 4.960.941), pari all'accantonamento per Irpeg dovuta (cfr. nota n. 22);
- acconti Irap versati per l'anno 2002 per complessivi € 8.332;
- credito verso Cassa di Risparmio di Lucca SpA per la somma che dovrà versare alla Fondazione quale indennizzo per il tardivo rilascio di alcuni locali dell'immobile di "S.Micheletto" (€ 67.177);
- credito per la somma versata, a titolo di caparra confirmatoria, all'atto della stipulazione del compromesso per l'acquisto della comproprietà di un appezzamento di terreno adiacente all'immobile di "S.Micheletto", così da realizzare un secondo accesso al complesso, sede della Fondazione (€ 5.165);
- credito per fornitori c/anticipi (€ 4.577).

5. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, pari a complessivi € 820.890, sono rappresentate:

- da denaro in cassa contante, a disposizione per i piccoli pagamenti della Fondazione CRLucca, e giacenze di valori bollati per complessivi € 87;
- dal deposito postale per la macchina affrancatrice per € 31;

- dai saldi dei conti correnti intestati alla Fondazione CRLucca, aperti presso la Cassa di Risparmio di Lucca SpA, per far fronte ai pagamenti relativi all'attività istituzionale ed alle erogazioni di beneficenza per € 674.399;
- dal saldo del c/c di appoggio della gestione Bipielle Fondicri, aperto presso BPL scarl, per € 69.523;
- dal saldo del c/c di appoggio della gestione Arca, aperto presso Cassa di Risparmio di Lucca SpA, per € 76.850.

6. Ratei e risconti attivi

L'importo risulta costituito da ratei su:

- interessi di c/c bancari per € 69.138, rilevati al netto della ritenuta alla fonte a titolo d'imposta;
- interessi su titoli obbligazionari per € 673.670, rilevati al netto dell'imposta sostitutiva dovuta;
- interessi sui titoli della gestione patrimoniale Bipielle Fondicri per € 242.289;

e dai seguenti risconti per costi di competenza del futuro esercizio:

- canone di manutenzione e assistenza della procedura di contabilità per € 10.367;
- consulenza biennale per l'incarico affidato a Prometeia srl in materia di gestione degli investimenti per € 16.305;
- spese telefoniche (canone gennaio-febbraio 2003) per € 950;
- premi di assicurazione per € 3.312.

PASSIVO

7. Patrimonio

E' composto dalle seguenti voci:

– fondo di dotazione	€ 239.945.961
– riserva da donazioni	€ 154.937
– riserva da rivalutazioni e plusvalenze	€ 345.522.607
– riserva obbligatoria	€ 16.442.454
– riserva per l'integrità del patrimonio	€ 13.306.850
– fondo beni con vincolo di destinazione	€ 59.393

TOTALE € 615.432.202

L'ammontare risulta incrementato di € 10.534.358 a seguito degli accantonamenti alla Riserva obbligatoria per € 6.019.633 ed alla Riserva per l'integrità del patrimonio per € 4.514.725.

L'importo della Riserva da donazioni si riferisce a biblioteche ricevute in donazione da terzi, iscritte tra le immobilizzazioni per € 154.937; la voce Fondo beni con vincolo di destinazione evidenzia l'obbligo assunto dalla Fondazione di messa a disposizione del pubblico di un bene a destinazione vincolata, iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale tra i beni mobili d'arte per € 59.393.

8. Fondi per l'attività d'Istituto

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Il fondo, destinato alla stabilizzazione dei rendimenti e delle erogazioni in un orizzonte temporale pluriennale, risulta incrementato per effetto della quota accantonata a carico del presente bilancio pari a € 982.954.

Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti

Il fondo accoglie le somme accantonate per effettuare le erogazioni nei settori rilevanti e per le quali non è stata assunta la delibera di erogazione, comprensive della quota a carico del presente bilancio.

In particolare gli accantonamenti effettuati fino al 31/12/2001 e finalizzati all'acquisto, avvenuto l'8 febbraio 2002, ed alla ristrutturazione del complesso immobiliare di "S.Micheletto", sede della Fondazione, sono stati utilizzati nell'esercizio per € 8.086.252.

Tale importo, pur rimanendo iscritto tra i fondi per l'attività d'istituto, come da indicazioni fornite dall'Autorità di Vigilanza con lettera dell'11 marzo 2003, è stato stornato dai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti ed imputato all'apposito fondo denominato "Fondo acquisto immobili strumentali", iscritto in bilancio tra gli altri fondi per l'attività d'istituto.

Le somme residue, nonché quelle ulteriormente accantonate nell'esercizio, sono destinate al completamento delle opere di ristrutturazione dell'immobile di cui sopra ed all'acquisto della proprietà di un appezzamento di terreno adiacente allo stesso.

– Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti al 1° gennaio 2002		€	
8.106.002			
– Storno al Fondo acquisto immobili strumentali	€		-8.086.252
– Accantonamento dell'esercizio	€		1.500.000
Arrotondamento	€		1
<i>TOTALE AL 31/12/2002</i>	€		<i>1.519.751</i>

Altri fondi

Fondo acquisto immobili strumentali € 8.086.252.

Il fondo rappresenta la contropartita della voce beni immobili strumentali, iscritta nell'attivo dello stato patrimoniale, ed è pari all'ammontare dei fondi per le erogazioni nei settori rilevanti, accantonati nei precedenti bilanci, utilizzati nell'esercizio per l'acquisto e la ristrutturazione del complesso immobiliare di "S.Micheletto".

Tali somme, in attesa dell'emanazione del regolamento di contabilità per le fondazioni di origine bancaria, restano iscritte tra i fondi per l'attività d'istituto, come indicato dall'Autorità di Vigilanza con lettera dell'11 marzo 2003 in risposta al quesito presentato in merito dalla Fondazione CRLucca.

Fondo acquisto opere d'arte € 67.139.

Il fondo, costituito con le somme destinate alle erogazioni istituzionali deliberate nell'esercizio, trova la sua utilizzazione nella posta dell'attivo "Beni mobili d'arte" e nello specifico per l'acquisto del dipinto raffigurante "La morte di Virginia" del pittore lucchese Giovan Domenico Lombardi.

9. Fondi per rischi e oneri

Il fondo accoglie:

- l'accantonamento per IRPEG di competenza, al netto delle detrazioni d'imposta spettanti, per € 4.960.941 interamente coperto dai crediti d'imposta sui dividendi;
- l'accantonamento per IRAP di competenza pari a € 35.915;
- la contropartita rettificativa dei crediti IRPEG, in attesa di rimborso e oggetto di contenzioso tributario, pari a € 5.693.690, parte dei quali relativi alla nota controversia in materia di aliquota IRPEG spettante. Inizialmente il fondo era di importo uguale al credito; essendo ormai scaduti i termini di accertamento per il periodo di imposta 93/94, il credito relativo, pari a € 240.616, è divenuto certo ed il suo valore corrispondente nel passivo è stato stornato con imputazione dello stesso e dei relativi interessi maturati a proventi straordinari.

10. Erogazioni deliberate

La voce rappresenta il debito per erogazioni a fini istituzionali nei settori rilevanti deliberate nei vari esercizi e non ancora pagate, per complessivi € 13.682.311, di cui:

- impegni per erogazioni esercizio 94/95 € 5.962

– impegni per erogazioni esercizio 95/96	€	39.044
– impegni per erogazioni esercizio 96/97	€	32.662
– impegni per erogazioni esercizio 97/98	€	170.431
– impegni per erogazioni esercizio 98/99	€	304.201
– impegni per erogazioni esercizio 99/2000	€	757.835
– impegni per erogazioni esercizio 2001	€	3.853.264
– impegni per erogazioni esercizio 2002	€	8.518.912

11. Fondo per il volontariato

La posta accoglie il totale delle destinazioni al volontariato, effettuate ai sensi della L. 266/91, così suddiviso:

- somme effettivamente disponibili, costituite da importi residui degli esercizi precedenti (€ 1.886.666) e dalla quota accantonata per l'anno 2002 (€ 802.618), calcolata secondo i criteri contenuti nell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001;
- somme accantonate in via prudenziale, in considerazione dell'ordinanza del TAR del Lazio dell'11 luglio 2001 che ha sospeso l'applicazione del punto 9.7 del citato Atto di Indirizzo, disponibili dopo il definitivo accertamento dell'esatta modalità di computo, per complessivi € 2.431.042, comprensivi della quota accantonata per l'anno 2002 (cfr.nota n.25).

12. Debiti

La voce esprime le posizioni di debito della Fondazione CRLucca verso l'esterno, valutate al valore nominale, suddivise in:

- compensi e rimborsi spese liquidati e da pagare ai componenti gli Organi Statutari per € 47.080;
- debiti verso fornitori per acquisti di beni e servizi e per fatture da ricevere per € 324.458;
- debiti verso erario per ritenute d'acconto e addizionali IRPEF operate pari a € 64.333;
- debito verso Cassa di Risparmio di Lucca SpA per onere relativo al personale distaccato presso la Fondazione CRLucca pari a € 108.628;
- debiti verso INPS e INAIL per € 8.997;
- debiti verso gestori per:
 - imposta sostitutiva sul risultato della gestione Bipielle Fondicri per € 37.133;
 - commissioni di gestione relative al 4° trimestre 2002 per complessivi € 23.807;
- debiti diversi per € 6.556.

13. Ratei e risconti passivi

L'importo risulta costituito da ratei per quote di costi di competenza dell'esercizio, relativi a:

- canone mese di dicembre per prestazioni di consulenza tecnica per € 1.240;
- consumi energia elettrica settembre-dicembre 2002 per € 2.276;

- oneri bancari e interessi passivi su conti correnti e depositi titoli per € 991.

CONTI D'ORDINE

Beni presso terzi

L'importo esprime:

- il valore nominale dei titoli, delle partecipazioni ed il costo di acquisto delle quote dei fondi comuni in custodia presso terzi, per un totale di € 503.255.785, così suddiviso:

Obbligazioni Cassa di Risparmio di Lucca Spa	€	87.233.000	deposito c/o CRLUCCA
Obbligazione Corsair	€	25.800.000	deposito c/o CRLUCCA
Quote di Fondi comuni	€	237.347.135	deposito c/o CRLUCCA
Partecipazione Banca Popolare di Lodi scarl	€	1.793.358	deposito c/o CRLUCCA
Partecipazione Cassa di Risparmio di Lucca SpA	€	112.977.903	deposito c/o CRLUCCA
Partecipazione Bipielle Investimenti SpA	€	38.104.389	deposito c/o Banca Euro sistemi

- il valore nominale dei titoli ed il costo di acquisto delle SICAV in gestione, per un totale di € 58.961.216, così ripartito:

titoli della gestione Bipielle Fondicri depositati c/o Banca Popolare di Lodi scarl €
33.277.000

titoli della gestione Arca depositati c/o Cassa di Risparmio di Lucca SpA €
25.684.216

- il valore dei beni, di proprietà della Fondazione CRLucca, in comodato presso terzi, per € 214.330; in particolare l'importo si riferisce alle biblioteche ricevute in donazione da terzi concesse in comodato alla Fondazione Ragghianti ed alla scultura in argento, raffigurante la "Madonna del Soccorso", di Giovanni Vambredi, in esposizione presso il Museo dell'Opera del Duomo di Lucca.

Altri conti d'ordine

Rappresentano:

- per € 224.807 l'ammontare delle minusvalenze fiscalmente rilevanti, da compensare ai sensi dell'art.6 del D.Lgs.461/97, relative ai titoli in regime di risparmio amministrato;
- per € 131.639 l'ammontare dell'imposta sostitutiva del 12,50%, maturata sulla minusvalenza fiscale della gestione patrimoniale Arca, che potrà essere utilizzata dalla Fondazione

CRLucca per ridurre l'imposta dovuta sui risultati fiscali positivi della gestione nei periodi d'imposta successivi, non oltre il quarto;

- per € 1.758.641 il maggior credito chiesto a rimborso con istanza del 16/01/2001, conseguente alla spettanza dell'aliquota IRPEG agevolata in luogo di quella piena del 37%, applicata prudenzialmente nella dichiarazione dei redditi relativa all'esercizio 97/98.

Note al conto economico

14. Risultato delle gestioni patrimoniali individuali

Il rendimento delle gestioni patrimoniali, al netto delle imposte e al lordo delle commissioni di gestione e di negoziazione, è stato negativo per € 762.315.

A determinare tale risultato hanno contribuito:

	Gestione Bipielle Fondicri	Gestione Arca
Interessi su titoli	352.445	-
Interessi su c/c liquidità	4.168	85
Utili da negoziazioni	547	-
Perdite da negoziazioni	-9.856	-48.480
Utili su cambi	-	9.471
Plusvalenze	8.082	189.343
Minusvalenze	-34.453	-1.196.534
Imposte	-37.133	-
	283.800	-1.046.115

15. Dividendi e proventi assimilati

L'ammontare complessivo è riconducibile alle seguenti componenti:

- dividendo riferito all'anno 2001 della Cassa di Risparmio di Lucca SpA, incassato il 26/04/2002, per € 13.035.912;
- dividendo riferito all'anno 2001 della ex ICCRI-BFE SpA, incassato il 26/04/2002, per € 5.516.010;
- dividendo riferito all'anno 2001 della Banca Popolare di Lodi Scarl, incassato il 24/05/2002, per € 125.118.

Sono inoltre rilevati € 10.505.835 quale componente figurativa relativa al credito d'imposta sui dividendi di cui sopra.

16. Interessi e proventi assimilati

L'importo si riferisce a:

- interessi sui conti correnti bancari per € 307.414 al netto della ritenuta alla fonte a titolo d'imposta;
- interessi netti su titoli obbligazionari per € 2.561.652;
- interessi netti su titoli di Stato per € 826.639;
- interessi derivanti da operazioni di pronti contro termine in titoli, per € 682.333, al netto della componente fiscale.

17. Rivalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati

Trattasi del saldo tra le rivalutazioni e le svalutazioni degli strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale, derivante dal confronto tra il costo di acquisto (o precedente valutazione) e il valore di mercato, o il valore di presunto realizzo per i titoli non quotati, al 31 dicembre 2002 (cfr. nota 3).

In particolare sono state operate svalutazioni per € 472.777, di cui € 1.068 su obbligazioni CRLucca SpA e € 471.709 sui fondi Grifoglobal, Grifo Europe Stock e Grifobond, ed effettuate riprese di valore per € 10.073.532 sul Fondo Grifocash.

18. Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

Rappresenta il risultato netto della negoziazione dei titoli non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale, costituito per € 1.054.930 da perdite e per € 719.686 da plusvalenze realizzate in sede di negoziazione e/o rimborso.

19. Oneri

La posta è costituita dalle seguenti voci:

- compensi e rimborsi spese organi statutari per € 418.968, di cui:
 - € 227.026 al Consiglio di Amministrazione (n. 7 componenti);
 - € 86.906 al Collegio dei Revisori (n. 3 componenti);
 - € 77.131 all’Organo di Indirizzo (n. 14 componenti);
 - € 2.711 al Segretario (fino al 30 settembre 2002);
 - € 25.194 al Direttore in carica dal 1° ottobre 2002;
- spese per il personale, pari a € 319.378, inerenti all’onere sostenuto per il personale dipendente della Cassa di Risparmio di Lucca SpA distaccato presso la Fondazione CRLucca;
- oneri per consulenti e collaboratori esterni per € 267.667, di cui:
 - € 26.887 per canone assistenza tecnica e contabile;
 - € 92.838 per consulenza biennale affidata a Prometeia srl in materia di selezione dei gestori e gestione e monitoraggio degli investimenti scelti;
 - € 126.079 per pagamenti di parcelle ad avvocati ed altri professionisti per consulenze, ricorsi e pratiche varie;
 - € 21.863 per compensi di collaborazione coordinata e continuativa in materia di comunicazione esterna e istruttoria richieste di contributo;
- commissioni per servizi di gestione del patrimonio per € 29.662, di cui € 22.666 per la gestione patrimoniale Bipielle Fondicri ed € 6.996 per la gestione Arca;
- interessi passivi e altri oneri finanziari per € 1.706, relativi ad oneri bancari sui conti correnti e depositi titoli;
- commissioni di negoziazione per € 17.980, di cui € 1.201 relative alla gestione patrimoniale Bipielle Fondicri;
- ammortamenti su beni mobili strumentali e beni immateriali per € 41.821;
- altri oneri rappresentati da:

- spese di amministrazione e per prestazioni di servizi per € 79.054 di cui € 31.200 per il contratto di “service” con la Cassa di Risparmio di Lucca SpA;
- contributi associativi per € 41.582;
- spese di cancelleria per € 15.537;
- spese postali per € 10.646;
- spese di rappresentanza per € 197.657;
- spese per lo svolgimento delle attività degli organi statutari per € 9.544;
- spese di pubblicità per € 6.351;
- utenze per € 18.771;
- vigilanza per € 2.603;
- assicurazioni per € 10.597;
- beni durevoli aventi un costo unitario di modesta entità, costituiti da macchine, mobili e attrezzature varie per complessivi € 107.150;
- opere di manutenzione ordinaria, per € 57.279, eseguite sull’immobile di “S.Micheletto”;
- manutenzione ordinaria su impianti, macchine e mobili vari per € 41.197;
- contributi INPS e INAIL, su rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, a carico della Fondazione CRLucca per € 11.618;
- spese varie, derivanti principalmente da spese per inserzioni e pubblicazioni, spese di pulizia e di trasporto, per complessivi € 98.699.

20. Proventi straordinari

La voce si riferisce a:

- credito IRPEG chiesto a rimborso per il periodo d’imposta 93/94, divenuto certo, essendo scaduti, senza contestazioni, i termini di accertamento da parte dell’Amministrazione finanziaria (€ 240.616);
- interessi maturati al 31/12/2002 sul credito IRPEG di cui sopra, pari a € 93.078;
- indennizzo spettante alla Fondazione per l’occupazione e il rimborso delle spese sostenute per i locali dell’immobile di “S.Micheletto” non ancora liberati dalla Cassa di Risparmio di Lucca SpA (€ 67.177);
- rettifiche di oneri dell’esercizio precedente e arrotondamenti per € 1.060.

21. Oneri straordinari.

Gli importi scaturiscono da:

- pagamento di una cartella notificata alla Fondazione CRLucca in seguito ad avviso di accertamento emesso dall'Agenzia delle Entrate di Lucca per aver applicato, nella dichiarazione relativa al periodo d'imposta 1994/1995, l'aliquota IRPEG dimezzata in luogo di quella piena; l'importo complessivamente pagato di € 5.182 è pari al 50% della maggiore imposta dovuta oltre interessi e diritti di notifica;
- altre sopravvenienze passive per € 70.

22. Imposte

L'importo è relativo a:

- imposte indirette per acquisto di valori bollati per € 905;
- accantonamento dell'esercizio per IRAP di competenza pari a € 35.915;
- accantonamento per competenza, a carico del presente bilancio, dell'onere per IRPEG pari a € 4.960.941, al netto delle detrazioni d'imposta spettanti (€ 311.981);
- onere derivante dal credito d'imposta limitato eccedente l'imposta dovuta sui dividendi per i quali è stato attribuito, non utilizzabile ai sensi dell'art.94 del TUIR (€ 1.313.460);
- onere per IRPEG a credito non riportabile a nuovo, né rimborsabile, ai sensi dell'art.12 c.6 del D.Lgs.153/1999, derivante dal credito d'imposta sui dividendi eccedente l'imposta dovuta sui medesimi per € 4.231.434;
- tassa smaltimento rifiuti per € 13.113;
- ICI per € 1.388.

23. Accantonamento alla riserva obbligatoria

Trattasi dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria di cui all'art.8 c.1 lett.c) del D.Lgs.153/1999 determinato, secondo quanto indicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con decreto del 27 marzo 2003, nella misura del venti per cento dell'avanzo dell'esercizio.

24. Erogazioni deliberate in corso d'esercizio

Comprende l'ammontare delle erogazioni nei settori rilevanti deliberate nell'esercizio a prescindere dalla materiale corresponsione.

25. Accantonamento al fondo per il volontariato

Si tratta dell'accantonamento al fondo per il volontariato previsto dalla Legge 266/91 determinato, secondo le indicazioni contenute nell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001, come segue:

- Avanzo dell'esercizio	€	30.098.165
- Accantonamento alla riserva obbligatoria	- €	6.019.633

- Importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art.8, c.1, lett. d) del D.Lgs.153/1999	€	12.039.266
- Base di calcolo	€	12.039.266
- Accantonamento 1/15	€	802.618

E' stato altresì effettuato un ulteriore accantonamento, in via cautelativa, in seguito all'ordinanza del TAR del Lazio dell'11 luglio 2001 che ha sospeso l'applicazione del punto 9.7 del citato Atto di Indirizzo, con le stesse modalità adottate per il bilancio 2001:

- Avanzo dell'esercizio	€	30.098.165
- Accantonamento alla riserva obbligatoria	- €	6.019.633
- Base di calcolo	€	24.078.532
- Accantonamento 1/15	€	1.605.235
- Importo già accantonato	- €	802.618
- Ulteriore accantonamento	€	802.617

26. Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto

Accoglie l'accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto di cui alla nota n.8, suddiviso in:

- fondo di stabilizzazione delle erogazioni per € 982.954;
- fondi per le erogazioni nei settori rilevanti per € 1.500.000.

27. Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio

Atteso l'ammontare del patrimonio investito in attività liquide o comunque soggette ad erosione monetaria e l'andamento del tasso di inflazione, l'accantonamento è stato determinato, in coerenza a quanto previsto dall'Autorità di Vigilanza nel richiamato decreto del 27 marzo 2003, nella misura massima consentita, pari al quindici per cento dell'avanzo dell'esercizio, in quanto ritenuta idonea a garantire la salvaguardia del valore reale del patrimonio della Fondazione CRLucca.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA

Sede Legale: Via San Micheletto 3

Codice Fiscale 00203680467

Iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche al n.488/2000

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2002**

All'Organo di Indirizzo della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio di esercizio della Fondazione CRLucca relativo al periodo 1° Gennaio 2002 – 31 Dicembre 2002, redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e consegnato al Collegio dei Revisori unitamente alla Relazione sulla gestione.

Il Bilancio, che chiude in pareggio, si riassume nei seguenti dati:

Situazione Patrimoniale

Attivo	Euro 661.888.006
Passivo	Euro 46.455.804
Di cui Fondi per l'attività di Istituto	(Euro 16.337.122)
Fondo di Dotazione e Riserve	<u>Euro 615.432.202</u>

Conto Economico

Risultato della Gestione patrimoniale-finanziaria	Euro 42.064.109+
Proventi e Oneri Straordinari	Euro 396.679+
Spese di funzionamento	Euro 1.805.467-
Imposte e tasse	Euro 10.557.156-
Accantonamento a Riserva Obbligatoria	Euro 6.019.633-
Erogazione e Stanziamenti	<u>Euro 15.475.618-</u>
Accantonamento al Fondo per il Volontariato	<u>Euro 1.605.235-</u>
Accantonamenti ai Fondi per l'attività di Istituto	<u>Euro 2.482.954-</u>
Accantonamento a Riserva per l'integrità del Patrimonio	<u>Euro 4.514.725-</u>

I Conti d'ordine pareggiano in Euro 564.546.418.

Trattasi del terzo bilancio della Fondazione CRLucca redatto come da indicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Dipartimento del Tesoro con Decreto 27/3/2003 in conformità alle disposizioni del D.Lgs. n°153/1999 e dell'Atto di Indirizzo del 19/4/2001.

È il primo Bilancio redatto in Euro con comparazione con i dati del precedente esercizio convertiti in Euro al tasso di conversione con la Lira.

La relazione sulla Gestione illustra, tra l'altro, gli obiettivi sociali perseguiti dalla Fondazione CRLucca e gli interventi realizzati, evidenziando i risultati ottenuti nei confronti delle diverse categorie di destinatari. Riteniamo, quindi, di non dover nulla aggiungere ad essa.

Sulla base dei controlli che ci competono, attestiamo che il Bilancio sottoposto alle Vostre deliberazioni corrisponde alle risultanze contabili e, per quanto riguarda forma e contenuto, esso è stato redatto nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei principi e dei criteri esposti in nota integrativa. In merito ai criteri di valutazione del Patrimonio della Fondazione CRLucca seguiti dagli Amministratori, osserviamo quanto segue:

1. Le immobilizzazioni costituite da mobili e Opere d'Arte e da Biblioteche, sono iscritte al costo o al valore dichiarato negli atti di donazione mentre i beni mobili strumentali sono stati iscritti al costo decurtato delle quote di ammortamento.

Il complesso immobiliare "San Micheletto" acquistato l'8/2/2002 e destinato a Sede della Fondazione CRLucca è stato valutato al costo di acquisto aumentato delle spese capitalizzate per opere di ristrutturazione.

2. Le immobilizzazioni finanziarie costituenti partecipazioni in Cassa di Risparmio di Lucca S.p.A., Bipielle Investimenti S.p.A., CELSIUS - Società Lucchese per la Formazione e gli Studi Universitari – Società Consortile a r.l. e Banca Popolare di Lodi – Società Cooperativa a Responsabilità Limitata, sono iscritte al valore di costo. Alla chiusura dell'esercizio soltanto le azioni di BPL avrebbero un valore inferiore al costo, ma coerentemente ai criteri generali di valutazione, trattandosi di valori immobilizzati, non è stato ritenuto necessario svalutare la partecipazione, poiché non siamo in presenza di perdita durevole ma soltanto di un contingente andamento di Borsa negativo, (testimoniato anche dalla circostanza che il prezzo medio di borsa si attesta intorno al 70% del netto patrimoniale della Società) esprimendo BPL significativi utili d'esercizio consuntivi e prospettici, sia a livello individuale che consolidato. E' da sottolineare comunque che il valore complessivo delle partecipazioni, tenuto conto dei prezzi concordati con il Contratto di Cessione e successivi addendum per le quote detenute in Bipielle Investimenti SpA e Cassa di Risparmio di Lucca SpA, è nettamente superiore ai valori di bilancio.

L'effettivo valore di Cassa di Risparmio di Lucca SpA è poi ulteriormente suffragato dall'apposita perizia effettuata per la rivalutazione della partecipazione posseduta in detta società ai sensi dell'art.5 della Legge 448/2001.

I titoli di debito e la polizza di capitalizzazione rappresentano forme di investimento duraturo. Concordiamo, pertanto, circa la loro corretta collocazione tra le immobilizzazioni finanziarie e la loro valutazione al costo di acquisizione.

3. Le altre attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni sono costituite da :
 - Attività Finanziarie quotate, valutate secondo la quotazione di mercato al 31/12/2002.
 - Altre Attività Finanziarie, rappresentate da obbligazioni non quotate, valutate al minore tra il costo di acquisto e quello di presunto realizzo al 31/12/2002.
4. I Ratei e i Risconti sono stati calcolati in base al principio della competenza temporale.
5. Infine, fra le poste del Patrimonio Netto figura la Riserva da Rivalutazioni e Plusvalenze, pari ad Euro 345.522.607, che comprende la rivalutazione effettuata ai sensi della Legge 218/90, per Euro 43.007.569, la plusvalenza conseguente alla dismissione parziale della partecipazione Casse del Tirreno SpA, per Euro 295.154.221 e quella relativa all'integrazione del prezzo realizzato con il trasferimento delle azioni Casse del Tirreno per Euro 7.360.817.

Il Collegio ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di Indirizzo ed ha effettuato periodici controlli, constatando l'esistenza di idonee procedure amministrative e la regolare tenuta dei libri contabili. Pertanto, esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio.

Lucca 15 aprile 2003

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI